



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 21 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 28
— Eredità giacenti	» 29
— Riconoscimento di proprietà	» 30
— Proroga termini	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 64

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 65
— Decreti direttoriali Ministero lavoro e previdenza sociale ..	» 67
— Avviso ad opponendum	» 67
— Variante piano regolatore	» 68
— Consigli notarili	» 68

Rettifiche	» 69
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 70
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ABISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Gesù n. 49
Capitale sociale € 2.520.000 interamente versato
Numero 3962/74 registro società
Codice fiscale n. 01360260580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via della Posta n. 3/7, presso la sede dell'Associazione bancaria italiana, per il giorno 4 settembre 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 10,30 nella sede sociale di Roma, piazza del Gesù n. 49, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione e conseguenti modifiche statutarie;
2. Integrazione del numero dei consiglieri.

Le azioni sono da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale ovvero presso la sede di Roma della Banca di Roma.

Roma, 13 luglio 2001

Il presidente: dott. Maurizio Sella.

S-18276 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Berti Pichat nn. 2/4
 Capitale sociale L. 776.202.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 67338
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04245520376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna viale C. Berti Pichat nn. 2/4, per il giorno 7 agosto 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 agosto 2001, stesso luogo, alle ore 10 in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione delle proposte delle aziende romagnole di un progetto industriale comune ed eventuale ruolo del Global Coordinator in relazione a tale progetto.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 13 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Stefano Aldrovandi

S-18283 (A pagamento).

FRATELLI GHIGLIAZZA - S.p.a.

Sede in Finale Ligure, via del Cigno n. 6
 Capitale sociale L. 1.968.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Savona n. 00103520094
 R.E.A., C.C.I.A.A. di Savona n. 2233
 Codice fiscale a partita I.V.A. n. 00103520094

Avviso di convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Finale Ligure via del Cigno n. 6, in prima convocazione il giorno martedì 7 agosto 2001 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno mercoledì 8 agosto 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Compenso amministratori.

Per la parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Provvedimenti ai sensi art. 2446 del Codice civile;
3. Aumento capitale sociale a pagamento fino all'importo originario;
4. Conseguenti modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale;
5. Integrazione dell'art. 18 dello statuto sociale con le previsioni di cui all'art. 2364, secondo comma, possibilità di convocazione dell'assemblea degli azionisti nel maggior termine dei sei mesi;
6. Soppressione del quarto comma dell'art. 10 dello statuto sociale (cauzione amministratori);
7. Rinuncia alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione di cui alle leggi nn. 576/75, 72/83, 413/91.

Per il diritto di intervento all'assemblea deposito delle azioni presso le casse sociali, nei termini ed a sensi di legge.

Finale Ligure, 12 luglio 2001

Il presidente: Franca Ghigliazza.

S-18284 (A pagamento).

SOCIETÀ MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale in Mazara del Vallo, via Salemi km 6,800
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Trapani n. 01895110813
 C.C.I.A.A. di Trapani n. 131585 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01895110813

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Mazara del Vallo, in via Salemi km 6,800 per il giorno 6 agosto 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 agosto 2001 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.400.000.000 a L. 4.800.000.000, delibere consequenziali;
2. Diritto di opzione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Mazara del Vallo, 12 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. dott. Giovanni Savalle

S-18285 (A pagamento).

SERECO PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1
 Capitale sociale L.23.000.000.000 deliberato,
 L. 14.000.000.000 versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 230347
 Codice fiscale n. 04592560017

Convocazione di assemblea

È convocata, per il giorno 7 agosto 2001 alle ore 18, in prima convocazione, presso la sede sociale a Reggio Emilia in via Brigata Reggio n. 24/1 ed occorrendo per il giorno 8 agosto 2001, in seconda convocazione, alle ore 12, stesso luogo, l'assemblea dei soci della società Sereco Piemonte S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 2001;
2. Comunicazione del presidente in ordine alla proposta di riduzione del tasso applicato al finanziamento soci ed all'eventuale autorizzazione all'estinzione parziale del finanziamento stesso. Eventuali delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione a 14 miliardi;
2. Conversione capitale sociale in euro;
3. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile di L. 9.000.000.000 (novemiliardi) relativamente al tasso di interesse.

Si rammenta ai soci che le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale o presso gli istituti bancari indicati in statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Manzini Giulio

S-18291 (A pagamento).

FONDINVEST RISPARMIO SGR - p.a.

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano S.p.a
Albo dei gruppi bancari n. 3135.1
 Sede in Torino, via Santa Teresa n.26
 Capitale sociale L. 15.180.000.000
 Partita I.V.A. n. 04617980018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione generale dell'UniCredito Italiano S.p.a. in Milano, via San Protaso n. 3 Piano II, salotto n. 293, per il giorno 3 settembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 settembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Fondinvest Risparmio SGR p.a. e della Gestiveneto SGR p.a. nella Gesticredit SGR p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale presso la banca CRT S.p.a., (cassa incaricata) almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 12 luglio 2001

Il presidente: Dante Notaristefano.

S-18287 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, via degli Svevi n. 8
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui versato L. 4.990.017.900
 Registro imprese Catanzaro n. 6510
 R.E.A., C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 144845
 Partita I.V.A. n. 01937650792

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Minerva Airlines S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 agosto 2001 alle ore 10,30 che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 7 agosto 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale dall'attuale misura di L. 7.000.000.000 a quella che risulterà dopo la copertura delle perdite di L. 6.461.858.305 maturate a tutto il 31 dicembre 2000, in esecuzione della delibera assembleare 9 giugno 2001, adottata ex art. 2446 del Codice civile, secondo comma;

2. Conversione del capitale sociale in euro.

3. Modifiche statutarie ed approvazione nuovo statuto.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catanzaro, 10 luglio 2001

Minerva Airlines S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Mancuso

S-18292 (A pagamento).

MICRONTEL - S.p.a.

Sede in reg. Pescara S. Mauro T.se, via Umbria n. 13
 Capitale sociale € 200.000
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3238/86
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino R.E.A. al n. 683966
 Codice fiscale n. 05095330014

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 2001 alle ore 9, presso la sede legale in reg. Pescara San Mauro Torinese, via Umbria n. 13, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale. Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 11 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Migliasso

S-18286 (A pagamento).

GOLF CHIANCIANO TERME - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, loc. Acqua Bianca
 Capitale sociale L. 4.367.120.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Golf Chianciano Terme S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 9 agosto 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 agosto 2001 stesso luogo, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per la copertura di perdite pregresse di L. 705.600.000, ricostituzione del capitale sociale nel limite precedente di L. 4.367.120.000 mediante aumento del capitale stesso;

2. Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 4.367.120.000 a L. 5.367.120.000 (un miliardo);

3. Delega al Consiglio di amministrazione di provvedere nel merito di cui ai punti 1. e 2. con le modalità e i tempi che riterrà più opportuni (art. 13 statuto);

4. Soppressione integrale dell'art. 8 dello statuto relativo al diritto di prelazione da parte dei soci in occasione di vendita di azioni da parte di uno o più soci. Ciò in merito al principio della libera circolazione dei titoli azionari.

Ricordiamo che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Chianciano Terme, 9 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Paolo Svetoni

C-20426 (A pagamento).

SERVIZI PUNTA NEGRA CLUB - S.p.a.

Sede legale in Stintino, loc. Villaggio Punta Negra, comp. 1 app. 15
Capitale sociale L. 656.375.000 interamente versato

I signori azionisti della società «Servizi punta Negra Club S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 24 del giorno 8 agosto 2001, presso la Club House del Villaggio Punta Negra in Stintino per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 1, 2 e 3.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 10 agosto 2001 alle ore 15 nel medesimo luogo.

Stintino, 6 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Lupini

C-20422 (A pagamento).

I.T.A. - Società per azioni

Sede sociale in Margno (LC), piazzale Funivia n. 42
Capitale sociale L. 800.000.520 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco n. 25847

È convocato il Consiglio di amministrazione per il giorno 6 agosto 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Margno, piazzale Funivia n. 42, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci.

Occorrendo la seconda convocazione, resta fissata per il 7 agosto 2001, stessa ora e luogo.

Margno, 11 luglio 2001

Il Consiglio di amministrazione: Maurizio Blini.

C-20483 (A pagamento).

COIKER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Caltagirone, contrada S. M. Poggiarelli snc
Zona industriale, c.p.466
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 056354 C.C.I.A.A. Catania n. 0246896
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03640320879

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la casa di via Vidari n. 9, 27100 Pavia, per il giorno 25 agosto 2001, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 agosto 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Dimissioni consigliere delegato;
4. Nomina nuovo consigliere delegato;
5. Discussione per approvare o respingere la richiesta dei soci Di Liberto Filippo, Di Gregorio Michele, Iannello Antonino, Gurreri Salvatore, Motta Sebastiano e Pistone Giuseppe pervenuta con raccomandata del 8 giugno 2001;
6. Deliberare di partecipare ad attività promozionale promosse dalla Regione Siciliana.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio: dott. Amato Glauco Maria Ugo.

C-20481 (A pagamento).

REDDY'S GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nerino n. 5
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 303410
R.E.A. di Milano n. 1334023
Codice fiscale n. 09981630156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 agosto 2001, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 agosto 2001, stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio notarile del dott. Pietro Sormani, in Milano, via Cordusio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Società Reddy's Group S.p.a. nella Interplan PLC S.r.l. Deliberazioni inerenti e relative deleghe.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alberto Lunghini

S-18358 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Repubblica n. 59
Capitale sociale L. 141.281.400.000 interamente versato
Registro imprese n. 1348/64
R.E.A. n. 277997
Codice fiscale n. 00485050587
Partita I.V.A. n. 00905851002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e successivamente straordinaria per il giorno 6 agosto 2001, ore 16, presso la sede sociale di Roma in piazza della Repubblica n. 59, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 agosto 2001 ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 2001;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite previo utilizzo delle riserve;
3. Aumento del capitale sociale.

Le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patti Carmelo

S-18353 (A pagamento).

BENI SICILIA - S.p.a.

Sede in Catania, corso Italia n. 298
Registro imprese n. 257115
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834850871

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso i locali del notaio Massimo Stella siti in Catania, via Alberto Mario n. 74, per il giorno 7 agosto 2001 alle ore 9 e, occorrendo per il giorno 8 agosto 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore.

Il presidente: Raffaele Marcoccio.

S-18357 (A pagamento).

SOPLARIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via dei Pioppi n. 22
Capitale sociale L. 4.398.100.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217727/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 2001, presso la casa di Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2001 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina Organo amministrativo.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi.

S-18371 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 1° luglio 2001 i seguenti aumenti di spese e commissioni:

conti correnti ordinari non affidati, standard: spese fisse di chiusura trimestrali da L. 19.000 a L. 20.332 (€ 10,50); recupero spese invio estratto conto da L. 3.500 a L. 3.680 (€ 1,90);

conti correnti ordinari non affidati, convenzionati: spese per operazione da L. 2.400 a L. 2.518 (€ 1,30); spese fisse di chiusura trimestrali da L. 18.000 a L. 19.363 (€ 10,00); recupero spese invio estratto conto da L. 3.500 a L. 3.680 (€ 1,90);

conti correnti ordinari affidati, standard: spese fisse di chiusura trimestrali da L. 36.000 a L. 38.726 (€ 20,00), recupero spese invio estratto conto da L. 3.500 a L. 3.680 (€ 1,90), commissione istruttoria pratica min da L. 30.000 a L. 30.981 (€ 16,00), commissione istruttoria pratica max da L. 150.000 a L. 151.030 (€ 78,00);

commissioni e spese servizi vari: recupero spese assicurazione da L. 9.000 a L. 9.682 (€ 5,00), rilascio tessera bancomat da L. 10.000 a L. 10.650 (€ 5,50), emissione/variazione Cartasi SEMPL da L. 10.000 a L. 10.650 (€ 5,50), rinnovo Cartasi da L. 10.000 a L. 10.650 (€ 5,50), Cartasi Più Visa Elektron da L. 30.000 a L. 30.980 (€ 16,00), blocco bancomat num. verde da L. 24.000 a L. 29.045 (€ 15,00), addebito utilizzo Telepass da L. 1.500 a L. 1.550 (€ 0,80) dichiarazione di protesto in stanza da L. 100.000 a L. 106.495 (€ 55,00), assegni privi di cop.resta banche da L. 25.000 a L. 29.045 (€ 15,00), lettere di sollecito a clientela da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), rilascio copie documentazione da L. 50.000 a L. 50.344 (€ 26,00) rilascio dichiarazione interessi da L. 20.000 a L. 21.300 (€ 11,00) pagamento utenze per cassa da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), pagamento utenze con add. c/c da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), pagamento contributi per cassa da L. 3.200 a L. 3.873 (€ 2,00), pagamento contrib. con add. c/c da L. 3.200 a L. 3.873 (€ 2,00), pagamento contrib. con rid. da L. 3.200 a L. 3.873 (€ 2,00), pagamento tributi per cassa da L. 3.200 a L. 3.873 (€ 2,00), pagamento tributi con add. c/c da L. 3.200 a L. 3.873 (€ 2,00), pagamento tributi con rid. da L. 3.200 a L. 3.873 (€ 2,00), bonifici ordinari per cassa da L. 20.000 a L. 21.300 (€ 11,00), bonifici ordinari in cc da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), bonifici ord. con ordine permanente da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), bonifici con allegati per cassa da L. 20.000 a L. 21.300 (€ 11,00), bonifici con allegati in cc da L. 15.000 a L. 15.491 (€ 8,00), bonifici con allegati con ord. perm. da L. 15.000 a L. 15.491 (€ 8,00), bonifici con valuta antergata (penale) da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00) canone su cassette di sicurezza da L. 40.000 a L. 48.408 (€ 25,00), canone su cass. di secur. Grandi da L. 175.000 a L. 193.628 (€ 100), comm. ritiro effetti da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00) comm. cancellazione ipoteca da L. 180.000 a L. 193.627 (€ 100,00), comm. per pratica di successione da L. 50.000 a L. 58.088 (€ 30,00);

depositi a risparmio spese fisse di chiusura da 7.000 a 7.746 (€ 4,00) recupero costo LDR da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), spese per operazione da L. 1.000 a L. 1.066 (€ 0,55);

cert. deposito recupero spese estinz. da L. 7.000 a L. 9.682 (€ 5,00); portafoglio SBF e anticipo fatture spese istruttoria pratica min da L. 30.000 a L. 30.981 (€ 16,00) spese istruttoria pratica max da L. 150.000 a L. 151.030 (€ 78,00);

commissioni varie portafoglio: presentaz. effetti sbf cartacei da L. 7.500 a L. 7.746 (€ 4,00), presentaz. eff. sbf elettr. trasf. da noi da L. 7.500 a L. 7.746 (€ 4,00), presentaz. eff. sbf elettr. nativi da L. 7.500 a L. 7.746 (€ 4,00), presentazione MAV da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), ritorno effetti protestati min. da L. 30.000 a L. 38.726 (€ 20,00) ritorno effetti protestati max da L. 150.000 a L. 154.902 (€ 80,00), ritorno effetti insoluti sbf da L. 10.000 a L. 13.554 (€ 7,00), ritorno effetti insoluti dopo incasso da L. 10.000 a L. 13.554 (€ 7,00) richiesta d'esito da L. 2.000 a L. 2.905 (€ 1,50), richiamo/ritiro effetti da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00);

mutui spese di avviso scadenza rata da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00);

spese e commissioni su titoli di stato e obbligazioni quotate: da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00), titoli di stato e obblig. non quotate da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00), obbligazioni estere da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00), convertibili da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00), diritto fisso per partita negoziata da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00), comm. semestr. amm. titoli da L. 30.000 a L. 34.853 (€ 18,00), incasso cedole o titoli scaduti min. da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), incasso cedole o titoli scaduti max. da L. 30.000 a L. 30.981 (€ 16,00) trasferimento titoli da altro istituto da L. 50.000 a L. 58.089 (€ 30,00);

conti correnti in divisa: residenti spese fisse di chiusura trimestrale da L. 16.000 a L. 19.363 (€ 10,00);

finanziamenti in divisa: sp. fisse da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00);

spese e commissioni su estero: acq/vend banconote UEM da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00) acq/vend. valuta UEM su c/c da L. 5.000 a L. 5.810 (€ 3,00), cambio assegni UEM/NO UEM da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00), bonifici Swift-boe-gec da L. 20.000 a L. 21.299 (€ 11,00) se con CVS (>20 mil. lire) da L. 12.000 a L. 13.554 (€ 7,00);

carte di credito comm. su transato massimo 3,5%;

home banking canone mensile Onbank banca attiva da L. 50.000 a L. 50.344 (€ 26,00), canone mens. Onbank per ogni banca passiva da L. 5.000 a L. 5.809 (€ 3,00), canone mens. Con BCC banca passiva da L. 20.000 a L. 21.299 (€ 11,00), canone mens. Inbank da L. 5.000 a L. 5.809 (€ 3,00) canone mens. Inbank +Trading on line da L. 10.000 a L. 11.618 (€ 6,00), P.O.S. spese per manutenzione straordinaria da L. 120.000 a L. 135.539 (€ 70,00), spese per disinstallazione Pos da L. 160.000 a L. 174.265 (€ 90,00), crediti di firma commiss. una tantum per partecipazione a gare appalto con plafond da L. 100.000 a L. 106.495 (€ 55,00).

Lì, 19 giugno 2001

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-20441 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E BRESCIA - S.p.a.

*Iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*
Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3
Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare, con decorrenza 1° luglio 2001, le condizioni come di seguito indicato.

Commissione di massimo scoperto trimestrale: standard di istituto 0,75%; condizioni derogate: aumento in via generalizzata di 0,125 di punto. Spese ad operazione, aumento in via generalizzata di L. 200 ad operazione; tenuta conto a forfait: aumento di L. 10.000.

Utilizzi oltre i fidi consentiti: penale di debordo aumento di 1 punto, commissione massimo scoperto su debordo aumento di 0,50 di punto.

Pistoia, 9 luglio 2001

Cassa di Risparmio di Pistoia e Brescia S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-20416 (A pagamento).

BPM SECURITISATION - S.r.l.

*Iscritta nell'elenco generale
tenuto presso l'Ufficio italiano dei cambi al n. 32631*
Sede legale in Milano, via Olona n. 2
Capitale sociale € 10.000, versato € 3.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13458390153
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13458390153

BANCA POPOLARE DI MILANO - S.c. a r.l.

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5584.8
Appartenente al gruppo bancario Bipiemme
Banca Popolare di Milano*
Sede legale in Milano, piazza Meda n. 4
Capitale sociale € 1.152.864.216
Partita I.V.A. n. 00715120150

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 («legge sulla cartolarizzazione») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 dello settembre 1993 («testo unico bancario»)).

La BPM Securitisation S.r.l. (nel prosieguo, la «società») costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede in via Olona n. 2, 20123 Milano, comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (nel prosieguo, il «Contratto di cessione») concluso, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, in data 19 luglio 2001 (nel prosieguo, la «Data di conclusione») con Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., acquistato pro soluto da Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. (nel prosieguo, «BPM»), con effetto dalla data del 30 giugno 2001, tutti i crediti (per capitale, interessi anche di mora, altri accessori, spese) derivanti da mutui fondiari e da mutui ipotecari (i mutui fondiari e da mutui ipotecari sono nel prosieguo congiuntamente indicati come i «Mutui») classificati, in base ai criteri di classificazione applicati da BPM, ad integrazione ed in osservanza della normativa emanata dalla Banca d'Italia, come crediti in bonis e rispondenti ai criteri più oltre riportati.

Tutti i mutui presentano al 30 giugno 2001 (nel prosieguo la «Data di valutazione») le seguenti caratteristiche:

- a) sono stati concessi a favore di persone fisiche o piccoli imprenditori residenti o aventi sede legale in Italia;
- b) sono stati concessi da BPM ovvero da altre banche incorporate in BPM;
- c) sono mutui a tasso fisso, variabile, misto (vale a dire composti da mutui a tasso fisso per un determinato numero di anni ed un tasso variabile, indicizzato al tasso Euribor maggiorato di un margine, per la restante durata del prestito) ovvero modulare (vale a dire composti da mutui a tasso fisso per un determinato numero di anni e che al termine di tale periodo possono essere rinegoziati assumendo un diverso tasso fisso di mercato all'atto della rinegoziazione ovvero un tasso indicizzato al tasso Euribor maggiorato di un margine variabile in relazione all'andamento del mercato finanziario) e i relativi tassi di interessi sono conformi alle disposizioni della legge sull'usura (legge n. 108/1996);
- d) il pagamento dei mutui è garantito da ipoteche di primo grado economico. Per ipoteca di primo grado economico si intende (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente (iii) ovvero un'ipoteca di grado successivo se i crediti garantiti dall'ipoteca di grado precedente vengono ceduti alla società con il contratto di cessione;
- e) in relazione a tali mutui, almeno una rata è stata pagata prima del 30 giugno 2001;
- f) sono mutui garantiti da ipoteca su beni immobili residenziali;
- g) in relazione a tali mutui non vi sono importi, a qualsiasi titolo dovuti dai mutuatari, scaduti e non pagati da oltre 30 giorni;
- h) al momento dell'erogazione, il rapporto tra debito e valore dell'ipoteca era inferiore o uguale al 100%;

i) al momento dell'erogazione, il rapporto tra debito e valore dell'immobile ipotecato come risultante da perizia tecnica era inferiore o uguale al 100%;

j) il rapporto tra debito residuo e valore dell'ipoteca è inferiore o uguale al 79,5%;

k) il rapporto tra debito residuo e valore dell'immobile ipotecato come risultante da perizia tecnica è inferiore o uguale all'85%;

l) non hanno scadenza finale successiva al 25 maggio 2030;

m) non sono stati erogati a dipendenti di BPM;

n) se a tasso variabile, il tasso di riferimento è costituito da uno degli indici di seguito elencati più o meno un margine: ABI annuale decorrenza 01/01, ABI fine mese, ABI semestrale (31 maggio/30 novembre) decorrenza 1° luglio/1° gennaio, ABI 30 giugno/31 dicembre semestrale, ABI 31 marzo/30 settembre semestrale, ABI trimestrale, Bot-Rendiob (semestrale variazione 1° gennaio/1° luglio), Euribor a 3 mesi (validità mensile), Euribor a 3 mesi (validità trimestrale), Euribor a 3 mesi variazione trimestrale, Euribor a 6 mesi (validità mensile), Euribor a 6 mesi semestrale (1° gennaio/1° luglio), Euribor a 6 mesi variazione mensile, Inail, Mutui Pavia (trimestrale 1° gennaio/1° aprile), prime rate ABI, Ribor a 3 mesi (variazione mensile), Ribor (variazione semestrale 1° luglio/1° gennaio), tasso effettivo di rendimento, tasso effettivo di rendimento trimestrale;

o) sono stati erogati nel periodo dal 21 agosto 1989 al 29 giugno 2001, inclusi;

p) nessuno dei mutuatari e datori di ipoteca è attualmente soggetto a procedure esecutive concernenti i beni immobili oggetto di ipoteca e/o procedure concorsuali;

q) sono stati tutti interamente erogati;

r) hanno un profilo di ammortamento «francese» (a rata costante);

s) sono espressi in lire italiane;

t) non sono stati erogati ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda contributi pubblici in conto interessi corrispettivi (mutui agevolati);

u) non costituiscono crediti al consumo.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a BPM dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie e tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e i diritti di prelazione del credito che assistono i suddetti diritti e crediti alla data di valutazione, nonché tutti gli altri relativi accessori, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai suddetti diritti, ragioni e pretese e ad ogni altro documento connesso, nonché al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni diritto di BPM relativo a qualsiasi polizza assicurativa stipulata in relazione ai mutui, ivi inclusi i diritti derivanti dalla polizza di assicurazione generale accessa da BPM con riferimento ai crediti ceduti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della società da BPM, in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati sino a diversa comunicazione a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di BPM presso la quale il rapporto di mutuo era domiciliato alla data del 30 giugno 2001, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

BPM Securitisation S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Tito Musso

S-18296 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059

Iscritta al registro delle imprese

tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° agosto 2001, il sito di trading on line della banca introdurrà il pagamento di due nuovi servizi:

allarmi SMS (messaggi inviati al verificarsi di condizioni impostate dal cliente): sarà applicato un prezzo massimo pari a € 0,05 per ogni allarme inoltrato via SMS oltre il ventesimo in ciascun mese solare;

grafici con indicatori di analisi tecnica e aggiornamento in modalità push: sarà applicato un canone mensile massimo di € 10.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 12 luglio 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-18282 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
Indic. 94/2001 I	IT0000524782	14	1/8/2001	—
Indic. 97/2004 I	IT0001087227	9	1/8/2001	—
Indic. 97/2004 II	IT0001093761	9	21/8/2001	—
Indic. 97/2002 I	IT0001090940	7	20/8/2001	—
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	17	15/8/2001	—
Indic. 98/2001 III	IT0001250999	6	4/8/2001	—
Fix.Rev. 98/2013 III	IT0001254694	3	25/8/2001	6,00%
4% 99/2002 I	IT0001363990	2	12/8/2001	—
Indic. 99/2002 I	XS0103945209	7	20/8/2001	—
Indic. 2000/2004 I	IT0001426953	6	1/8/2001	—
Indic. 2000/2003 I	IT0001429072	3	8/8/2001	—
Indic. 2000/2005 I	IT0001496378	4	4/8/2001	—
Indic. 2000/2003 VI	IT0003030886	3	7/8/2001	—
5,40% 2000/2003 I	IT0003030894	3	7/8/2001	—
Sub. Indic. 99/2004 III	IT0001362620	4	6/8/2001	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 67 del 21 marzo 2001, n. 96 del 26 aprile 2001 e n. 117 del 22 maggio 2001, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo
Fix. Rev. 98/2013 II	IT0001214284	4	1/4/2002	6,25%
2000/2015 C.M. Swap	IT0001464954	2	25/5/2002	5%
Indic. 96/2003 I	IT0000954963	10	2/12/2001	2,3514%
Rev. Floater 99/2011	IT0001340071	5	1/12/2001	2,6525%
99/2019 C.M. Swap	IT0001347506	3	23/6/2002	3,7667%
99/2009 C.M. Swap	IT0001347480	3	30/6/2002	3,7527%
Indic. 2000/2010 I	IT0003040398	2	1/12/2001	2,4395%
Sub. Indic. 99/2004 I	IT0001344552	5	4/12/2001	2,498%
Sub. Indic. 00/2005 I	IT0003038319	2	1/12/2001	2,4795%
Sub. Indic. 00/2005 II	IT0003042980	2	1/12/2001	2,6045%
Sub. Indic. 00/2005 III	IT0003044408	2	5/12/2001	2,458%
Sub. Indic. 00/2005 IV	IT0003046015	2	15/12/2001	2,525%
Sub. Indic. 00/2005 VII	IT0003053532	2	15/12/2001	2,45%
Sub. Indic. 00/2005 V	IT0003050678	2	22/12/2001	2,471%
Sub. Indic. 00/2005 VI	IT0003053516	2	15/12/2001	2,50%

Rimborso Capitale.

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2001 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data Scadenza	Rimborso capitale
Indic. 94/2001 I	IT0000524782	1/8/2001	Totale
Indic. 98/2001 III	IT0001250999	4/8/2001	Totale
Sub. Indic. 99/04 III	IT0001362620	6/8/2001	II Quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per il solo prestito con codice XS0103945209, presso la Clearstream Banking.

Roma, 9 luglio 2001

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Gian Carlo Cavalletti

S-18281 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi n. 8
Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti: spese amministrazione affidamenti per l'anno 2001: massimo L. 200.000 (€ 103,29).

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-20429 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTIONS - S.p.a.

Sede in Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («testo unico bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «testo unico bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 13 luglio 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 164.108 e 904.263 la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-18383 (A pagamento).

TIBER - S.r.l.

Sede legale in Perugia (PG), via Martiri del Lager n. 78

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 471/58

Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito «legge 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito «T.U.B.»).

La Tiber S.r.l. (di seguito «Tiber») società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 10 luglio 2001, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 6 luglio 2001 e accettata da Tiber in data 10 luglio 2001, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 30 giugno 2001 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 30 giugno 2001, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti. Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Europe S.p.a., Lungotevere Flaminio n. 18, Roma, tel. 06/35751; fax 06/36082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Orlandi

S-18293 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA Sez. distaccata di Carrara

Saccaggi Maria Grazia (codice fiscale SCCMGR49D65B832F); Saccaggi Carlo (codice fiscale SCCCRL43R06B832Z) e Saccaggi Enzo (codice fiscale SCCNZE36M05B832B), tutti domiciliati in Carrara, via Codena n. 1/Bis, rapp.ti e difesi dall'avv. Fabrizio Colazzina giusta delega a margine dell'atto di citazione in data 27 giugno 2001, citano agli eredi ed aventi causa di Celeri Amleto fu Francesco, nato a Carrara il 23 gennaio 1907 ed ivi deceduto il 4 agosto 1982 a comparire dinanzi al Tribunale di Massa, sezione distaccata di Carrara, per l'udienza del 14 dicembre 2001, ore 9, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 prima della fissata udienza ex art. 166 C.P.C. e con avvertimento che, in difetto, si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentir dichiarare che gli attori sono proprietari per intervenuta usucapione ultraventennale della quota di 1/4 dell'immobile sito in Carrara, via Dell'Arancio n. 16, p. 2, identificato al NCEU del Comune di Carrara al foglio 40, particella 242, sub. 4, intestata a Celeri Amleto fu Francesco, con ogni conseguente pronuncia e con vittoria di spese e competenze in caso di opposizione. La notifica per pubblici proclami a art. 150 C.P.C. è stata autorizzata con decreto del presidente del Tribunale di Massa in data 5 luglio 2001 e copia della citazione è stata depositata al Comune di Carrara il 6 luglio 2001.

Carrara, 12 luglio 2001

Avv. Fabrizio Colazzina.

C-20450 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

L'avv. Camillo Piatti rende noto che nell'interesse di Repetti Guido nato a Bobbio (PC) il 29 marzo 1930, Repetti Bruno nato a Bobbio (PC) il 5 novembre 1933, entrambi residenti in località Lassano, Comune di Piozzano (PC), di avere depositato avanti il Tribunale di Piacenza, ricorso ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, affinché sia dichiarata la loro esclusiva proprietà sui seguenti beni: appezzamenti di terreni siti in Comune di Bobbio contraddistinti al C.T. di detto Comune come segue: partita 11770, foglio 101, mapp. 500, 163, 542, 183; partita 26996, foglio 108, mapp. 228; partita 11770, foglio 108, mapp. 227, 278, 280, 305, 335, 341, 347, 444, 345, 357, 322, 209; partita 20716, foglio 108, mapp. 210; partita 11770, foglio 108, mapp. 225, 189, 193, 434, 180, 166, 173; foglio 109, mapp. 71, 276, 162, 259, 260, 265; partita 26996, foglio 109, mapp. 266; partita 11770, foglio 109, mapp. 249; partita 26996, foglio 109, mapp. 263; partita 11770, foglio 109, mapp. 243, 255, 256, 273, 204, 201, 240; foglio 114, mapp. 276, 279, 265, 266, 269, 282, 410; partita 22164, foglio 114, mapp. 395; partita 26996, foglio 114, mapp. 285, 267. Il suddetto ricorso è stato affisso all'albo del Tribunale e depositato nella casa comunale di Piacenza il 4 giugno 2001 ed infine è stato affisso all'albo del Comune di Bobbio il 21 giugno 2001. Il ricorso rimarrà affisso per giorni 90. Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza, entro giorni 90 dalla scadenza del termine di ultima affissione.

Avv. Camillo Piatti.

C-20486 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale Regione Toscana
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di Interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
1	1263/PG	CARMINE BIANCASTRO	05/12/1911	MOTTA SANTA LUCIA	27/10/1984	FOLLONICA	0166/98	27/03/1998
2	1262/PG	GIUSEPPE VANNACCI	28/07/1908	TIZZANA	06/11/1985	QUARRATA	0167/98	27/03/1998
3	1249/PG	RUGGERO MARIANETTI	17/08/1907	LUCCA	23/09/1984	PISA	0168/98	27/03/1998
4	1232/PG	GEDEONE CANOLA	17/10/1921	MONSELICE	21/12/1993	FIRENZE	0169/98	27/03/1998
5	1154/PG	BRUNO VANNUCCI	21/11/1918	VIAREGGIO	24/01/1995	VIAREGGIO	0170/98	27/03/1998
6	1887/PC	GIULIO PELLEGRINI	21/09/1899	CAMAIORE	02/04/1983	CAMAIORE	0171/98	27/03/1998
7	2291/PC	GIOVANNI CECCONI	09/11/1903	LUCCA	28/06/1995	CAMAIORE	0172/98	27/03/1998
8	1834/PC	CATERINA CAGLIERI	15/04/1898	MODENA	31/10/1984	CAMAIORE	0173/98	27/03/1998
9	1757/PC	ETTORE GRASSI	24/04/1916	TOLFA	11/11/1987	GROSSETO	0174/98	27/03/1998
10	1597/PC	LORENZO DONATI	16/04/1916	AREZZO	16/10/1993	AREZZO	0175/98	27/03/1998
11	2095/PC	PIETRO PATALANO	20/10/1900	CASAMICCIOLA TERME	29/09/1997	FIRENZE	0176/98	27/03/1998
12	2047/PC	FRANCESCO SCIBETTA	07/03/1911	SUTERA	25/04/1992	FIRENZE	0177/98	27/03/1998
13	2220/PC	DOMENICO PARDINI	24/12/1906	LUCCA	28/01/1992	LUCCA	0178/98	27/03/1998
14	2150/PC	ALVARO DOLFI	20/10/1899	CAMPI BISENZIO	09/05/1985	PRATO	0179/98	27/03/1998
15	1208/PG	ERINA PUCETTI	17/07/1895	VECCHIANO	17/12/1985	VECCHIANO	0197/98	09/04/1998
16	1177/PG	ERMINIO BARSOTTI	27/05/1902	CALCI	28/07/1983	MASSAROSA	0198/98	09/04/1998
17	1170/PG	GALLIANO SALONICCHI	28/07/1896	TERRICCIOLA	08/12/1978	TERRICCIOLA	0199/98	09/04/1998
18	1165/PG	CAMILLO BACCI	07/07/1894	CERRETO GUIDI	13/06/1983	MONTECATINI TERME	0200/98	09/04/1998
19	1128/PG	BRUNO GIANNONI	25/01/1917	ROSIGNANO MARITTIMO	30/01/1982	ROSIGNANO MARITTIMO	0201/98	09/04/1998
20	1103/PG	BRUNO BANDINELLI	12/12/1914	FIRENZE	08/06/1991	FIRENZE	0202/98	09/04/1998
21	1099/PG	GUGLIELMO LAZZERINI	09/11/1894	CASCINA	13/07/1979	CASCINA	0203/98	09/04/1998
22	1095/PG	OSCAR BUCELLI	25/08/1912	PONTASSIEVE	09/02/1992	FIRENZE	0204/98	09/04/1998
23	1089/PG	AURELIO DE SANTI	08/04/1915	RIO MARINA	28/09/1990	ROSIGNANO MARITTIMO	0205/98	09/04/1998
24	1076/PG	PIA BAGGIANI	19/12/1909	LIVORNO	17/03/1974	LIVORNO	0206/98	09/04/1998
25	1056/PG	BRUNO GRIFONI	22/09/1920	FIRENZE	16/04/1991	FIRENZE	0207/98	09/04/1998

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
26	1051/PG	GIOVANNI BRAGAZZI	23/03/1920	CARRARA	16/03/1993	CARRARA	0209/98	19/04/1998
27	1052/PG	GIOVANNI BRAGAZZI	23/03/1920	CARRARA	16/03/1993	CARRARA	0208/98	09/04/1998
28	984/PG	OSELIO TOCCI	22/08/1923	BADIA TEDALDA	28/07/1977	AREZZO	0210/98	09/04/1998
29	799/PG	ANTONIO FANTINI	15/04/1891	MASINO	08/06/1975	AREZZO	0211/98	09/04/1998
30	989/PG	PIETRO RAMINI	30/06/1907	CETONA	23/01/1990	CHIUSI	0219/98	16/04/1998
31	958/PG	SALVATORE FARRUGGIO	24/08/1912	NARO	29/08/1985	EMPOLI	0220/98	16/04/1998
32	424/PG	IVO MOSCATELLI	27/12/1922	ROSIGNANO MARITTIMO	13/03/1988	LIVORNO	0221/98	16/04/1998
33	1081/PG	DINO DEL MOSCA	12/08/1915	LIVORNO	12/10/1994	LIVORNO	0222/98	16/04/1998
34	1131/PG	ARMANDO BOCCHIBIANCHI	01/09/1911	LUCCA	21/09/1985	LUCCA	0223/98	16/04/1998
35	1039/PG	ITALO POLI	23/12/1899	PISA	07/09/1971	PISA	0224/98	16/04/1998
36	1183/PG	ALDO MORANDI	07/12/1918	LORO CIUFFENNA	11/11/1986	LIVORNO	0225/98	16/04/1998
37	1150/PG	ALFREDO MACCHI	24/01/1914	SAN GIMIGNANO	02/10/1986	POGGIBONSI	0226/98	16/04/1998
38	1405/PG	GIOVAN BATTISTA BARBINI	28/09/1912	CASTIGLION FIORENTINO	18/04/1990	CASTIGLION FIORENTINO	0227/98	16/04/1998
39	1410/PG	GISELLA GIGLI	16/11/1923	SESTO FIORENTINO	03/04/1992	SESTO FIORENTINO	0228/98	16/04/1998
40	1411/PG	BRUNA PERUZZI	28/08/1910	PERGINE VALDARNO	08/02/1988	LATERINA	0229/98	16/04/1998
41	2673/PG	ALDO PAOLIERI	14/08/1917	FIRENZE	05/06/1988	FIRENZE	0231/98	16/04/1998
42	" bis	ALDO PAOLIERI	14/08/1917	FIRENZE	05/06/1988	FIRENZE	0230/98	16/04/1998
43	4211/PM	DINO MORDINI	23/05/1933	BARBERINO DI MUGELLO	03/10/1980	BARBERINO DI MUGELLO	0250/98	30/04/1998
44	4212/PM	DINO MORDINI	23/05/1933	BARBERINO DI MUGELLO	03/10/1980	BARBERINO DI MUGELLO	0249/98	30/04/1998
45	4210/PM	DINO MORDINI	23/05/1933	BARBERINO DI MUGELLO	03/10/1980	BARBERINO DI MUGELLO	0251/98	30/04/1980
46	1201/PM	ELISABETTA SLONDARO	18/09/1900	ATTIMIS	14/04/1981	PISA	0252/98	30/04/1998
47	969/PM	FRANCESCO BONCOMPAGNI	25/11/1928	AREZZO	19/10/1986	AREZZO	0253/98	30/04/1998
48	1022/PM	GIANFRANCO MELANI	07/09/1933	PISA	26/05/1982	PISA	0254/98	30/04/1998
49	344/PM	PIERINO GAROGLI	13/07/1941	UMBERTIDE	26/09/1974	CITTA' DI CASTELLO	0255/98	30/04/1998
50	386/PM	CORRADO NOCI	12/08/1916	QUARRATA	23/01/1979	FIRENZE	0256/98	30/04/1998

Firenze, 6 luglio 2001

Il funzionario di cancelleria: dott. L. Dainelli.

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Liguria
 Genova, viale Brigate Partigiane n. 2

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Ex num	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	N.ro ord.za int	Data ord.za int.
12/PG	498563	Polo Luigi	13/4/1914	Trobasso (Verbania)	Genova	20/8/1994	315/2001	20/6/2001
13/PG	517082	Guerra Domenico	29/7/1893	Montecopiolo (PS)	Genova	18/9/1967	316/2001	20/6/2001
16/PG	738363	Pagano Paolo	4/8/1905	Terlizzi (BA)	Genova	23/6/1980	317/2001	20/6/2001
19/PG	757136	Novello Libera	20/12/1914	Nucetto (CN)	Finale Ligure (SV)	23/12/1991	318/2001	20/6/2001
20/PG	757137	Novello Libera	20/12/1914	Nucetto (CN)	Finale Ligure (SV)	23/12/1991	319/2001	20/6/2001
23/PG	761379	Capurro Vittorio	13/6/1912	Genova	Genova	14/11/1994	320/2001	20/6/2001
24/PG	761561	Grilli Davide	18/5/1916	Borzonasca (GE)	Borzonasca (GE)	23/5/1983	321/2001	20/6/2001
25/PG	763210	Campostano Attilio	21/10/1909	Genova	Genova	13/6/1991	322/2001	20/6/2001
37/PG	788418	Canepa Enrico	20/3/1916	Lavagna (GE)	San Colombano Certenoli (GE)	11/12/1985	323/2001	20/6/2001
38/PG	790804	Concio Luigi	27/1/1919	Petilia Policastro (Catanzaro)	Genova	2/7/1993	324/2001	20/6/2001
39/PG	793271	Maggiani Duilio	16/3/1912	La Spezia	Aulla (Massa Carrara)	22/1/1994	325/2001	20/6/2001
41/PG	729667	Montefiori Carlo	1/4/1910	Vezzano Ligure (SP)	Vezzano Ligure (SP)	30/9/1986	326/2001	20/6/2001
45/PG	802979	D'Andre Giuseppe	10/3/1904	Fiume (Jugoslavia)	Ospedaletti (IM)	4/1/1994	327/2001	20/6/2001
47/PG	805332	Maggiali Luigi	24/2/1898	Palanzano (PR)	La Spezia	16/11/1972	328/2001	20/6/2001
48/PG	806450	Virzi Filippo	24/1/1920	Riesi (CL)	Genova	30/8/1995	329/2001	20/6/2001
49/PG	807247	Gnecco Dino	27/9/1914	Pianezza di Cicagna (GE)	San Francisco (U.S.A.)	27/11/1977	330/2001	20/6/2001
52/PG	813481	De Stefanis Dante	11/9/1913	Vado Ligure (SV)	Vado Ligure (SV)	4/8/1983	331/2001	20/6/2001

Numero	Ex num	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	N.ro ord.za int.	Data ord.za int.
53/PG	813067	Pinghelli Armando	29/4/1913	Savona	Savona	12/1/1985	332/2001	20/6/2001
54/PG	814775	Bacotelli Evelina	14/1/1904	Buje	Genova	5/4/1992	333/2001	20/6/2001
55/PG	816611	Cavo Natale	7/12/1923	Parodi Ligure (AL)	Ronco Scrivia (GE)	28/9/1992	334/2001	20/6/2001
61/PG	822393	Armanino Antonio	17/11/1917	Varese Ligure (SP)	Varese Ligure (SP)	15/2/1974	335/2001	20/6/2001
62/PG	823363	Fivizzani Giustino	24/5/1919	Riccò del Golfo (SP)	La Spezia	2/12/1988	336/2001	20/6/2001
63/PG	823864	Traverso Natale	25/12/1913	Borzoli (GE)	Genova	18/11/1993	337/2001	20/6/2001
67/PG	828462	Curmaci Eugenia	20/3/1910	San Lorenzo (RC)	Sanremo (IM)	26/7/1995	338/2001	20/6/2001
71/PG	830452	Capponi Aldo	1/11/1916	La Spezia	La Spezia	29/10/1979	339/2001	20/6/2001
74/PG	833779	Farina Luigi	19/5/1911	Genova	Genova	2/10/1988	340/2001	20/6/2001
75/PG	834555	Viano Armando	25/9/1917	Leima (AL)	Savona	29/3/1992	341/2001	20/6/2001
83/PG	839392	Dapueto Irene	3/11/1915	Bogliasco (GE)	Bogliasco (GE)	12/5/1986	342/2001	20/6/2001
90/PG	840730	Rossello Annibale	22/4/1908	Cairo Montenotte (SV)	Cairo Montenotte (SV)	18/5/1993	343/2001	20/6/2001
92/PG	842112	Passerini Antonio Francesco	6/2/1910	Genova	Genova	3/7/1984	344/2001	20/6/2001
94/PG	843068	Lorenzini Paris	26/2/1920	Ortonovo (SP)	Ortonovo	18/11/1990	345/2001	20/6/2001
95/PG	843670	Cocco Gino	19/1/1907	Curtarolo (PD)	Genova	6/7/1974	346/2001	20/6/2001
97/PG	844209	De Salomon Ida	5/11/1904	Trieste	Albenga (SV)	11/5/1987	347/2001	20/6/2001
100/PG	846163	Parodi Clelia	29/9/1906	Porto Maurizio (IM)	Imperia	14/2/1982	348/2001	20/6/2001
103/PG	792700	Novello Libera	20/12/1914	Nucefio (CN)	Finale Ligure (SV)	23/12/1991	349/2001	20/6/2001
104/PG	846340	Fenati Giulio	27/4/1897	Imola (BO)	Genova	7/2/1985	350/2001	20/6/2001
105/PG	851138	Fenati Giulio	27/4/1897	Imola (BO)	Genova	7/2/1985	351/2001	20/6/2001
111/PG	853328	Capitanucci Giovanni	11/3/1915	Valfabbrica (PG)	Sanremo (IM)	13/3/1981	352/2001	20/6/2001

Numero	Ex num	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	N.ro ord.za int	Data ord.za int.
123/PG	864524	Molinari Fernanda	12/1/1907	Genova	Genova	20/7/1985	353/2001	20/6/2001
128/PG	866719	Troiano Carlo	8/6/1910	Montecorvino Rovella (SA)	Genova	2/8/1990	354/2001	20/6/2001
129/PG	866924	Raso Emanuele Giovanni Battista	15/1/1911	Levanto (SP)	Levanto (SP)	12/3/1985	355/2001	20/6/2001
133/PG	871654	Calamita Giuseppe	24/1/1917	Riesi (CL)	Genova	4/5/1986	356/2001	20/6/2001
135/PG	870178	Pilan Lidia	26/5/1922	Vicenza	Genova	16/2/1997	357/2001	20/6/2001
137/PG	874912	Celli Guerrino	25/5/1919	Maiole (PS)	Genova	4/10/1992	358/2001	20/6/2001
139/PG	877783	Fiori Mario	30/11/1908	Nuoro	Genova	26/11/1988	359/2001	20/6/2001
141/PG	878478	Nasticola Pasquale	31/1/1916	Napoli	Albenga (SV)	30/5/1989	360/2001	20/6/2001
143/PG	878892	Mogni Dante	1/4/1917	Sarezzano (AL)	Genova	18/7/1992	361/2001	20/6/2001
144/PG	878968	Vignale Giuseppe	16/3/1904	Sarzana (SP)	Santo Stefano Magra (SP)	15/10/1993	362/2001	20/6/2001
145/PG	879644	Longo Ugo	24/9/1922	Dolcedo (IM)	Dolcedo (IM)	13/12/1991	363/2001	20/6/2001
147/PG	886224	Bertone Emilio	6/3/1914	Sarzana (SP)	Sarzana (SP)	19/5/1990	364/2001	20/6/2001
149/PG	886853	Morelli Olandro	17/4/1918	Santa Margherita Lig. (GE)	S. Margherita Lig (GE)	5/3/1996	365/2001	20/6/2001
161/PG	771008	Marabotto Antonio	12/7/1921	Quiliano (SV)	Quiliano (SV)	16/12/1978	366/2001	20/6/2001
164/PG	890463	Bonfante Lorenzina	23/3/1921	Brusasco (TO)	Imperia	28/3/1991	367/2001	20/6/2001
169/PG	891378	Vitale Alberto	6/7/1920	Regalbuto (EN)	Rapallo (GE)	12/10/1993	368/2001	20/6/2001
170/PG	892384	Gobbi Gino	26/3/1924	Bargagli (GE)	Genova	25/10/1988	369/2001	20/6/2001
176/PG	874623	Uccello Luigi	18/8/1910	Ne (GE)	Legnano	21/9/1991	370/2001	20/6/2001
189/PG	854094	Castagna Nandino	16/4/1922	Santo Stefano Magra (SP)	Santo Stefano Magra (SP)	23/11/1980	371/2001	20/6/2001
194/PG	759805	Pinasco Riccardo	15/10/1912	Casarza Ligure (GE)	Lavagna (GE)	8/8/1984	372/2001	20/6/2001
199/PG	799166	Ivaldi Alberto	27/10/1919	Genova	Genova	28/12/1993	373/2001	20/6/2001

Numero	Ex num	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	N.ro ord.za int.	Data ord.za int.
200/PG	781058	Comin Elena	29/8/1903	Mira (VE)	Lavagna (GE)	24/2/1994	374/2001	20/6/2001
211/PG	765417	Cioli Vittorio	7/11/1915	La Spezia	Genova	16/11/1991	375/2001	20/6/2001
214/PG	779297	Mirabelli Attilio	3/2/1915	Alessandria	Alessandria	11/5/1993	376/2001	20/6/2001
215/PG	820666	Cuneo Davide	4/10/1912	Ne (GE)	Ne (GE)	7/2/1990	377/2001	20/6/2001
217/PG	824349	Depedri Ugo	25/1/1915	Corniglio (PR)	Genova	16/1/1993	378/2001	20/6/2001
220/PG	837705	Merlo Luigi	9/5/1912	Maissana (SP)	Genova	8/5/1979	379/2001	20/6/2001
221/PG	843801	Saccarello Mauro	13/9/1893	Spotorno (SV)	Finale Ligure (SV)	12/1/1985	380/2001	20/6/2001
231/PG	852906	Aratti Luigia	5/4/1903	Torino	Pietra Ligure (SV)	26/9/1977	381/2001	20/6/2001
241/PG	887390	Astolfi Fortunato	7/6/1927	Genova	Genova	15/3/1988	382/2001	20/6/2001
242/PG	880185	Puppo Giuseppe	13/5/1909	Genova	Genova	25/3/1991	383/2001	20/6/2001
261/PG	883411	Odone Attilio	20/5/1893	Genova	Genova	18/7/1986	384/2001	20/6/2001
263/PG	886311	Sciutti Andrea	19/6/1921	Fontanigorda (GE)	Genova	29/10/1992	385/2001	20/6/2001
269/PG	849077	Bregante Natale	7/7/1911	Sestri Levante (GE)	Casazza Ligure (GE)	29/8/1978	386/2001	20/6/2001
272/PG	858599	Melogno Francesco Giuseppe	13/9/1897	Calizzano (SV)	Calizzano (SV)	17/10/1982	387/2001	20/6/2001
284/PG	891431	De Cicco Pasquale	29/6/1923	Savona	Savona	15/4/1993	388/2001	20/6/2001
294/PG	889966	Pasini Geromina	12/11/1912	Riomaggiore (SP)	Riomaggiore (SP)	17/2/1981	389/2001	20/6/2001
308/PG	827109	D'Orsi Carmela ved. Bongioanni	5/9/1919	Licignano di Napoli	Andora (SV)	26/10/1976	390/2001	20/6/2001
321/PG	836258	Cagni Cipriano	30/3/1916	Casina (RE)	Genova	11/4/1980	391/2001	20/6/2001
324/PG	846265	Venturini Annibale	29/4/1895	Calice al Cornoviglio (SP)	La Spezia	23/9/1975	392/2001	20/6/2001
325/PG	860602	Baroni Ugo	7/11/1915	Taggia (IM)	Taggia (IM)	26/8/1993	393/2001	20/6/2001
326/PG	864986	Marino Gabriele	9/11/1906	Caserta	Genova	30/5/1982	394/2001	20/6/2001

Numero	Ex num	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	N.ro ord.za int	Data ord.za int.
327/PG	867416	Sanguineti Andrea	16/7/1921	Chiavari (GE)	Chiavari (GE)	13/10/1991	395/2001	20/6/2001
331/PG	867296	Scaramuccia Luigi	7/12/1919	Monterosso al Mare (SP)	Genova	17/5/1994	396/2001	20/6/2001
342/PG	870583	Giusto Angelo	13/2/1920	Quiliano (SV)	Quiliano (SV)	24/8/1982	397/2001	20/6/2001
344/PG	873988	Del Cherico Ilia	12/2/1920	La Spezia	Aulla (Massa Carrara)	3/1/1992	398/2001	20/6/2001
345/PG	876878	Nigi Mario	22/8/1914	Firenze	Castelnovo Magra (SP)	20/6/1992	399/2001	20/6/2001
346/PG	879238	Pastorino Giacomo	14/3/1921	Rossiglione (GE)	Genova	17/11/1988	400/2001	20/6/2001
347/PG	881043	Pavia Stefano	6/4/1918	Genova	Genova	22/2/1991	401/2001	20/6/2001
348/PG	834850	Venturini Alessandro	2/2/1910	Buenos Aires (Argentina)	Vezzano Ligure (SP)	20/11/1986	402/2001	20/6/2001
349/PG	829904	Visani Giovanni	12/2/1901	Marradi (FI)	La Spezia	17/6/1976	403/2001	20/6/2001
350/PG	806196	Furlan Marco	24/11/1910	Monaco Principato	Finale Ligure (SV)	19/9/1991	404/2001	20/6/2001
351/PG	780433	Cademartori Giuseppe	16/3/1918	Moconesi (GE)	Moconesi (GE)	5/8/1990	405/2001	20/6/2001
362/PG	857015	Zurino Giuseppe	25/5/1909	Genova	Alassio (SV)	23/7/1988	406/2001	20/6/2001
386/PG	894030	Gatti Piero	7/1/1916	Milano	Camogli (GE)	22/10/1994	407/2001	20/6/2001
389/PG	894510	Pandolfino Grazia	22/1/1927	Messina	Sanremo (IM)	19/2/1998	408/2001	20/6/2001
417/PG	854728	Pisi Efro	19/1/1925	Quattro Castella (RE)	Sanremo (IM)	20/12/1981	409/2001	20/6/2001
451/PG	710053	Fossa Francesco	1/12/1921	Genova	Genova	11/3/1992	410/2001	20/6/2001
452/PG	744268	Balbi Vittorio	28/4/1914	Genova	Genova	2/4/1987	411/2001	20/6/2001
1439/PG	808896	Bottai Giocondo	30/1/1911	Cinigiano (GR)	Cinigiano (GR)	9/4/1987	412/2001	20/6/2001
1440/PG	806744	De Rosa Vittorio	5/6/1904	Trasquera (NO)	La Spezia	8/10/1971	413/2001	20/6/2001
1441/PG	806847	Galliano Eugenio	13/5/1917	Savona	Savona	1/3/1987	414/2001	20/6/2001

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Liguria

Genova, viale Brigate Partigiane n. 2

Avvisi

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. int.	Data ord. int.
1329/PG	888715	Fabbrini Ugo	24/1/1912	Roma	Varazze	21/1/1990	208/2001	14/6/2001
1448/PG	585518	Antognoli Armando	30/6/1908	Sesta Godano	Sesta Godano	7/9/1975	207/2001	14/6/2001
1044/PG	799606	Lorenzani Rizieri	12/3/1908	Fosdinovo	Arcola	24/1/1986	206/2001	14/6/2001
1366/PG	810181	Campodonico Eugenio	26/05/1921	Nè	Nè	3/2/1977	205/2001	14/6/2001
1365/PG	809034	Repetto Lorenzo	24/8/1923	San Quirico	Campomorone	13/10/1996	204/2001	14/6/2001
1361/PG	769919	Ferrari Giulio	7/6/1920	Borghetto d'Arroscia	Varazze	15/7/1977	203/2001	14/6/2001
1151/PG	856234	Chiarlo Giovanni	23/7/1917	Grogna	Genova	25/8/1979	202/2001	14/6/2001
352/PG	766171	Masini Finali Fioravante	25/8/1912	Bagnone	Genova	22/7/1991	201/2001	14/6/2001
1180/PG	854927	Bugli Giovanni	1/5/1912	Portovenere	Genova	10/7/1991	200/2001	14/6/2001
1157/PG	853936	Semeria Pietro	13/6/1913	Coldirodi	Coldirodi	13/1/1988	199/2001	14/6/2001
1154/PG	858799	Giorgi Mario	30/4/1923	Genova	Genova	10/6/1992	197/2001	14/6/2001
1153/PG	852179	Araldo Maria	14/5/1902	La Spezia	Monterosso	15/5/1982	196/2001	14/6/2001
1255/PG	836030	Marro Paolo	30/10/1917	Garessio	Genova	30/5/1989	194/2001	14/6/2001
1254/PG	881572	Robello Luigi	15/6/1924	Arenzano	Arenzano	17/9/1992	193/2001	14/6/2001
1248/PG	885567	Falanga Francesco	30/5/1913	Scafati	Arma di Taggia	9/9/1994	192/2001	14/6/2001
1323/PG	887565	Ferrero Caterina	21/6/1911	Monteu Roero	Genova	30/12/1995	189/2001	14/6/2001
1319/PG	858482	Ferrari Gino	31/7/1905	Ameglia	Montemarcello	10/9/1992	188/2001	14/6/2001
1308/PG	766538	Rostri Vittoria	4/2/1904	L'Aquila	Sanremo	23/12/1989	185/2001	14/6/2001

Numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. int.	Data ord. int.
1438/PG	812367	Olivieri Dario	6/10/1911	Genova	Genova	16/8/1975	182/2001	14/6/2001
1437/PG	813065	Gambari Andrea	2/12/1908	Carrara	Celle Ligure	20/1/1993	179/2001	14/6/2001
1434/PG	816710	Mangroni Giovanni	9/5/1916	Genova	Genova	12/7/1981	178/2001	14/6/2001
1301/PG	892340	Ferraro Giovanni	28/1/1924	Rocavignale	Millesimo	18/3/1994	176/2001	14/6/2001
1416/PG	829175	Boldri Marina	21/8/1911	Portoferrato	Genova	31/3/1989	174/2001	14/6/2001
1429/PG	818583	Torchio Luigi	6/11/1917	Villaguardia	Varazze	12/7/1992	173/2001	14/6/2001
1428/PG	822425	Celano Pasquale	27/4/1908	Castelluccio Superiore	Genova	23/5/1994	172/2001	14/6/2001
1427/PG	823971	Rosati Antonio	21/8/1915	Smirne	Genova	29/5/1983	170/2001	14/6/2001
1426/PG	824083	Lupis Raffaele	28/9/1917	Canolo	Genova	14/6/1977	168/2001	14/6/2001
1425/PG	824331	Siri Eugenio	3/3/1913	Urbe	Genova	29/10/1977	164/2001	14/6/2001
1424/PG	824529	Rubatta Giovanni	7/12/1906	Usini	Genova	12/10/1985	162/2001	14/6/2001
1423/PG	825499	Decia Pietro	4/7/1912	Rialto	Genova	4/12/1985	158/2001	14/6/2001
1420/PG	826951	Delucchi-Baroni Attilio	9/3/1915	Buenos Ayres	Chiavari	11/10/1980	155/2001	14/6/2001
1419/PG	828388	Beviacqua Angelo	17/1/1907	Savona	Savona	21/2/1982	152/2001	14/6/2001
1418/PG	828697	Bertoglio Riccardo	14/12/1906	Genova	Genova	14/7/1973	148/2001	14/6/2001
1431/PG	817866	Maglienti Francesco	14/1/1898	Sciaccia	Genova	3/9/1981	146/2001	14/6/2001
1430/PG	818853	Varaldo Pasquale	22/12/1915	Savona	Albenga	25/12/1995	144/2001	14/6/2001
1433/PG	816907	Calzolari Edmondo	7/3/1903	Arcola	La Spezia	8/5/1988	142/2001	14/6/2001
1192/PG	869021	Bartetti Giovanni	18/7/1923	Licata	Genova	21/4/1993	135/2001	14/6/2001
1183/PG	858467	Costa Maria Emilia	1/9/1923	Sant'Olcese	Rapallo	13/8/1995	133/2001	14/6/2001
1277/PG	892786	Rollini Franca	1/12/1928	La Spezia	La Spezia	6/9/1995	132/2001	14/6/2001
1111/PG	828287	Montanaro Marino	26/10/1929	Serravalle Langhe	Ventimiglia	11/10/1995	130/2001	14/6/2001
1102/PG	754295	Savi Giovanni	24/5/1905	Correggio	Genova	19/5/1981	129/2001	14/6/2001
1081/PG	812031	Ghibaudo Giovanna	7/8/1920	Savona	Savona	9/4/1994	126/2001	14/6/2001
1133/PG	843552	Valentini Germano	18/12/1913	Genova	Genova	21/7/1977	124/2001	14/6/2001
1130/PG	842249	Pesce Carlo	13/6/1916	Genova	Genova	28/8/1993	121/2001	14/6/2001
1271/PG	881635	Siccardi Attilio	28/8/1909	Saint Martin du Var (Francia)	Albenga	24/10/1990	120/2001	14/6/2001
1270/PG	812094	Mastrangeli Giovanni	15/1/1922	Ripi (Francia)	Rapallo	16/7/1994	118/2001	14/6/2001

Numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. inl.	Data ord. int.
1144/PG	848990	Signaigo Doro	6/4/1925	Borzonasca	Chiavari	5/2/1975	117/2001	14/6/2001
1132/PG	842006	Raffo Angelo	4/7/1932	Lavagna	Lavagna	27/3/1979	116/2001	14/6/2001
1124/PG	841328	Agrati Pietro	28/6/1914	Robecco sul Naviglio	Levanto	1/9/1983	115/2001	14/6/2001
1087/PG	812550	Crigna Domenico	2/5/1915	Tropea	Sant'Olcese	8/7/1993	114/2001	14/6/2001
1060/PG	797983	Tavarini Ezio	11/3/1920	Ortonovo	Ortonovo	18/10/1993	190/2001	14/6/2001
1040/PG	788705	Bazzuro Giambattista	26/6/1910	Lumarzo	Lumarzo	12/11/1991	187/2001	14/6/2001
1114/PG	833517	Risso Ermenegildo	2/6/1912	Genova	Genova	24/9/1994	184/2001	14/6/2001
1139/PG	847668	Castagna Pietro	16/10/1911	Santo Stefano Magra	Santo Stefano Magra	20/7/1992	180/2001	14/6/2001
1106/PG	822268	Boni Giovanni	24/6/1911	La Spezia	La Spezia	23/2/1987	177/2001	14/6/2001
1246/PG	883924	Rossini Carlo	31/1/1920	Castiglione del Lago	Genova	25/3/1995	175/2001	14/6/2001
1223/PG	893631	Guasco Rosa	9/12/1906	Borghetto Santo Spirito	Borghetto Santo Spirito	7/7/1992	167/2001	14/6/2001
1265/PG	859041	Gastaldi Secondo	10/5/1911	Olivetta S.Michele	Olivetta S.Michele	14/9/1986	165/2001	14/6/2001
1213/PG	871230	Rendesi Rita	6/11/1930	Castellammare di Stabia	Genova	28/4/1996	163/2001	14/6/2001
1206/PG	873709	Dall'Ara Enzo	18/7/1921	Valle di Cadore	Lenici	13/11/1990	161/2001	14/6/2001
1201/PG	860056	Poce Antonio	23/5/1905	S. Elia a Pianisi	Genova	12/3/1989	159/2001	14/6/2001
1200/PG	860182	Minelli Luigi	24/6/1919	San Benedetto Po	Vallecrosia	2/12/1979	153/2001	14/6/2001
1261/PG	859195	Bellochio Angelo	10/4/1909	Deiva Marina	Deiva marina	18/12/1989	157/2001	14/6/2001
1260/PG	859298	Mori Ilio	31/3/1921	Castagneto Carducci	Genova	10/1/1991	154/2001	14/6/2001
1038/PG	785958	Battaglia Mario Giovanni	22/7/1928	Genova	Genova	30/8/1995	151/2001	14/6/2001
1138/PG	845316	Belloni Luigi	7/12/1913	Santo Stefano Magra	Santo Stefano Magra	8/5/1986	149/2001	14/6/2001
1196/PG	874320	Gotelli Gelindo	6/5/1916	Varese Ligure	Varese Ligure	20/10/1988	145/2001	14/6/2001
1415/PG	829373	Cirnei Marcello	24/3/1897	Arcola	Genova	2/1/1982	141/2001	14/6/2001
1414/PG	829834	Faotto Angelo	5/1/1898	Padova	Valleggia	8/11/1980	139/2001	14/6/2001
1412/PG	829842	Rupil Marco	10/9/1907	Prato Carnico	Alassio	26/6/1995	136/2001	14/6/2001
1413/PG	877419	Rupil Marco	10/9/1907	Prato Carnico	Alassio	26/6/1995	138/2001	14/6/2001
1411/PG	831547	Busallino Rosetta	25/7/1915	Carrosio	Serra Riccò	12/12/1984	131/2001	14/6/2001
1410/PG	831893	Penco Maria Luigia	20/1/1906	Bogliasco	Bogliasco	14/8/1987	127/2001	14/6/2001
1409/PG	832607	Gianotti Bernardo	2/9/1908	Rivara Canavese	Genova	24/5/1972	125/2001	14/6/2001
1408/PG	833634	Tessore Cesare	18/9/1910	Giusvalla	Cairo Montenotte	1/11/1986	123/2001	14/6/2001
1407/PG	833831	Impiombato Giovanni	3/9/1917	Palmi	Genova	13/7/1972	119/2001	14/6/2001

Numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. int.	Data ord. int.
1405/PG	833882	Rodinis Ugo	14/3/1917	Veglia	Sanremo	6/8/1994	214/2001	14/6/2001
1387/PG	847993	Spilateri Salvatore	5/9/1917	Rochester (USA)	Cairo Montenotte	4/5/1986	213/2001	14/6/2001
1378/PG	843090	Faccio Mario	27/4/1919	Genova	Genova	30/3/1986	212/2001	14/6/2001
1371/PG	821942	Ferri Francesco	20/8/1920	Savona	Savona	24/6/1979	211/2001	14/6/2001
1401/PG	839229	Bigliatti Ernestina	26/3/1912	Ceva	Vado Ligure	31/3/1975	210/2001	14/6/2001
1399/PG	840265	Regonelli Giuseppe	24/8/1907	Savona	Savona	5/3/1979	209/2001	14/6/2001
1057/PG	787776	Cavicchioli Attilio	8/8/1915	Sarzana	La Spezia	4/1/1991	195/2001	14/6/2001
1058/PG	839945	Cavicchioli Attilio	8/8/1915	Sarzana	La Spezia	4/1/1991	198/2001	14/6/2001
1150/PG	857939	Caorsi Rosa Palmira	10/12/1895	Canepa di Sori	S. Margherita Ligure	11/11/1987	191/2001	14/6/2001
1394/PG	845010	Biondolillo Pasquale	15/1/1915	Lercara Friddi	Loano	4/8/1980	186/2001	14/6/2001
1393/PG	845402	Gatti Pietro	12/3/1908	Genova	Genova	12/2/1988	183/2001	14/6/2001
1392/PG	845579	Ginocchio Silvio	3/8/1913	Mezzanego	Chiavari	9/4/1978	181/2001	14/6/2001
1391/PG	845713	Panno Agostino	18/10/1907	Albano Laziale	Nè	19/9/1993	171/2001	14/6/2001
1390/PG	846247	Paolucci Alfredo	7/1/1909	Urbino	La Spezia	31/10/1983	169/2001	14/6/2001
1140/PG	846522	Ramoino Lucio	13/12/1913	Imperia	Imperia	24/2/1996	166/2001	14/6/2001
1041/PG	788730	Rebaudo Giacomo	5/10/1899	Castel Vittorio	Castel Vittorio	25/3/1992	160/2001	14/6/2001
1085/PG	810657	Parodi Teresa	5/8/1911	Quiliano	Quiliano	25/1/1990	156/2001	14/6/2001
1355/PG	855473	Parlato Angelo	7/11/1924	Reggio Calabria	Pietra Ligure	23/11/1995	150/2001	14/6/2001
1342/PG	847532	Raggi Aldo	13/2/1930	Levanto	Levanto	26/4/1981	147/2001	14/6/2001
1337/PG	881390	Dusi Luigi	17/4/1911	Sondrio	Saturno	20/4/1985	143/2001	14/6/2001
1333/PG	844844	Mazza Vincenzo	10/3/1914	Pattada	La Spezia	26/12/1990	140/2001	14/6/2001
1360/PG	758852	Ammendolia Domenico	18/3/1926	Genova	Genova	21/2/1983	137/2001	14/6/2001
1332/PG	889230	Martinato Giuseppe	8/8/1913	Cismon del Grappa	Genova	29/11/1988	134/2001	14/6/2001
1194/PG	867560	Caffaz Ernesta	4/1/1904	La Spezia	La Spezia	22/10/1991	128/2001	14/6/2001
1367/PG	814276	Fioretto Luigi	24/5/1919	Frattamaggiore	Genova	19/9/1998	122/2001	14/6/2001

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Liguria
 Genova, viale Brigate Partigiane n. 2

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita.	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. int.	Data ord. Int.
915/PG	893624	Ferro Rosa	04.07.1916	Abano Terme	Savona	14.07.1995	215/2001	19.06.2001
945/PG	877387	Bertolla Francesco	09.12.1913	Sarzana	Arcola	07.11.1990	216/2001	19.06.2001
981/PG	828200	Reggiani Bruna	26.09.1919	Ravarino	Genova	04.05.1997	217/2001	19.06.2001
1000/PG	712104	Rolfo Marco	12.06.1917	La Spezia	Spotorno	26.03.1997	218/2001	19.06.2001
1004/PG	749690	Tamagno Alfonso	15.07.1915	Apricale	Pigna	09.10.1992	219/2001	19.06.2001
993/PG	845795	Sanfilippo Giuseppa	30.07.1905	Favara	Genova	17.10.1976	220/2001	19.06.2001
901/PG	465593	Bergonzo Vincenzo	06.08.1876	Taggia	Taggia	03.02.1957	221/2001	19.06.2001
994/PG	843141	Scardino Antonio	04.11.1917	Tunisi	Genova	10.07.1996	222/2001	19.06.2001
1035/PG	783809	Macchioni Nello	08.01.1925	Ortonovo	Ortonovo	15.11.1994	223/2001	19.06.2001
1024/PG	680513	Rizzi Otello	12.09.1910	Trecenta	Genova	10.05.1983	224/2001	19.06.2001
559/PG	818417	Viale Luigi	26.05.1917	Chiavari	Chiavari	05.11.1995	225/2001	19.06.2001
569/PG	802586	Cirenei Marcello	24.03.1897	Arcola	Genova	02.01.1982	226/2001	19.06.2001
567/PG	802180	Coloretti Amerigo	13.03.1923	Fosdinovo	Sarzana	28.04.1973	227/2001	19.06.2001
566/PG	800901	Dantes Agostino	03.07.1908	Varazze	Varazze	30.06.1980	228/2001	19.06.2001
571/PG	803659	Trifiletti Antonino	04.03.1911	S.Filippo del Mela	Lavagna	04.12.1975	229/2001	19.06.2001
570/PG	804532	Lai Anna	15.11.1913	Chiavari	Chiavari	04.07.1983	230/2001	19.06.2001
966/PG	817067	Comis Egisto	17.04.1915	Portovenere	La Spezia	20.10.1984	231/2001	19.06.2001
984/PG	835902	Bonfanti Salvatore	22.09.1916	Bonate Sopra	Mapello	24.09.1995	232/2001	19.06.2001
1015/PG	735272	Isola Giovanna	20.09.1926	La Spezia	La Spezia	21.12.1978	233/2001	19.06.2001
445/PG	882774	Del Lupo Giulio	02.09.1895	Torino	Dolceacqua	23.09.1996	234/2001	19.06.2001

numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita.	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. int.	Data ord. Int.
454/PG	822305	Biancheri Andrea	18.02.1917	Airole	Ventimiglia	27.09.1992	235/2001	19.06.2001
456/PG	843271	Corcos Raffaella	21.12.1892	Livorno	Genovà	18.01.1975	236/2001	19.06.2001
457/PG	848918	Oliveri Vincenzina	13.05.1901	Bornida	Vado Ligure	07.12.1974	237/2001	19.06.2001
1012-1013-1014/PG	737185-759331-776763	Ricci Ernesta	09.05.1912	Itri	Rapallo	10.06.1990	238/2001	19.06.2001
461/PG	890436	Formento Mario	01.01.1919	Cairo Montenotte	Cairo Montenotte	14.03.1992	239/2001	19.06.2001
1010/PG	684745	Montaldo Gino	20.08.1913	Cremolino	Genova	13.05.1967	240/2001	19.06.2001
462/PG	868691	Porcella Natale	16.12.1915	Montoggio	Montoggio	14.10.1982	241/2001	19.06.2001
494/PG	836514	Pastorino Ferdinando	02.07.1922	Genova	Genova	24.12.1978	242/2001	19.06.2001
1008/PG	777351	Franca Giobatta	02.04.1907	Arno	Villa Faraldi	21.12.1988	243/2001	19.06.2001
516/PG	870304	Falco Linda	03.01.1921	Vado Ligure	Savona	02.03.1988	244/2001	19.06.2001
907/PG	564595	Baracco Giovanna Emma	06.03.1897	Genova	Genova	23.06.1969	245/2001	19.06.2001
630/PG	830811	Benza Tommaso	27.07.1911	Ospedaletti	Dolcedo	22.08.1985	246/2001	19.06.2001
903/PG	468163	Das Carlo	01.10.1907	Sassari	Genova	13.10.1961	247/2001	19.06.2001
689/PG	877623	Antireno Attilio	11.06.1917	S. Colombano Certenoli	Leivi	24.09.1998	248/2001	19.06.2001
902/PG	467154	Anfosso Giovan Battista	10.05.1882	Votaggio	Genova	03.10.1961	249/2001	19.06.2001
717/PG	646536	Burlando Teresa	11.04.1900	Genova	Genova	11.08.1985	250/2001	19.06.2001
757/PG	880549	Fioranti Filomena	20.07.1913	Dignano D'Istria	Novate Milanese	06.05.1992	251/2001	19.06.2001
568/PG	802182	Spina Michele	02.03.1913	Spinazzola	Alessandria	17.03.1985	252/2001	19.06.2001
761/PG	876038	Valenti Angelo	26.09.1913	Milano	Laiuguglia	05.11.1995	253/2001	19.06.2001
900/PG	442741	Canepa Teresa	16.07.1897	Genova	Genova	12.05.1980	254/2001	19.06.2001
554/PG	790627	Calcagno Domenico	11.03.1920	Genova	Genova	11.08.1994	255/2001	19.06.2001
574/PG	805058	Ghiggeri Enrico	26.03.1902	Varese Ligure	Varese Ligure	16.03.1992	256/2001	19.06.2001
577/PG	873721	Breggion Pietro	04.01.1922	Bassano del Grappa	San Remo	22.05.1990	257/2001	19.06.2001
593/PG	800913	Ginocchio Vittorio	17.06.1916	Varese Ligure	Varese Ligure	20.11.1980	258/2001	19.06.2001
596/PG	793063	Pasqui Simone	24.04.1919	Cortona	Genova	02.04.1976	259/2001	19.06.2001
598/PG	841135	Donelli Giacomo	01.01.1915	Savona	Savona	23.09.1992	260/2001	19.06.2001
600/PG	838609	Attinà Marco	23.04.1910	Roccaforte del Greco	La Spezia	14.03.1977	261/2001	19.06.2001

numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita.	Comune di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. int.	Data ord. Int.
573/PG	804806	Corso Mario	16.07.1913	Savona	Savona	22.08.1979	262/2001	19.06.2001
604/PG	870652	Anastasi Giovanni	29.09.1916	Messina	La Spezia	16.03.1987	263/2001	19.06.2001
629/PG	831870	Rapallo Giuseppe	11.07.1924	Genova	Genova	26.07.1990	264/2001	19.06.2001
585/PG	812317	Pallini Guglielmo	12.01.1913	S.Stefano Magra	S.Stefano Magra	08.02.1986	265/2001	19.06.2001
680/PG	883387	Magnani Ettore	08.09.1922	Vezzano Ligure	Vezzano Ligure	11.08.1990	266/2001	19.06.2001
675/PG	867652	Mazzucco Francesco	01.10.1917	Genova	Genova	21.11.1986.	267/2001	19.06.2001
576/PG	828488	Lucenti Giovanni	03.12.1903	Chiaromonte Gulfi	Genova	12.07.1977	268/2001	19.06.2001
637/PG	743291	Reither Ildegarda	20.06.1904	Pola	Genova	23.03.1980	269/2001	19.06.2001
905/PG	509367	Sanguineti Armando	27.12.1906	Vezzano Ligure	La Spezia	17.02.1971	270/2001	19.06.2001
13374/G	632523	Sanguineti Armando	27.12.1906	Vezzano Ligure	La Spezia	17.02.1971	272/2001	19.06.2001
539/PG	829360	Bisceglia Angelo	23.01.1907	Tempio Pausania	Genova	17.12.1977	274/2001	19.06.2001
538/PG	818194	Taviani Giuseppa	10.07.1895	San Miniato	La Spezia	25.10.1986	275/2001	19.06.2001
605/PG	867533	Di Biase Dino	24.09.1920	Ratano	Genova	20.03.1983	276/2001	19.06.2001
602/PG	843249	Sarzana Emilia	25.08.1913	Camogli	Genova	10.12.1985	277/2001	19.06.2001
601/PG	842807	Iandelli Leone	29.03.1914	Genova	Genova	03.04.1984	278/2001	19.06.2001
599/PG	838866	Arfanotti Guerrino	21.11.1919	Fosdinovo	Sarzana	13.04.1986	279/2001	19.06.2001
578/PG	879739	Occhi Pierino	09.04.1917	Genova	Genova	02.08.1988	280/2001	19.06.2001
685/PG	837411	Ragusa Salvatore	18.01.1917	Pachino	Genova	12.10.1976	293/2001	19.06.2001
594/PG	796757	Franzone Paolo	20.07.1913	Genova	Genova	31.03.1992	295/2001	19.06.2001
595/PG	796537	Casazza Amedeo	06.09.1919	S.Stefano d'Aveto	Rezzoaglio	13.10.1987	297/2001	19.06.2001
674/PG	866712	Congiu Luigi	23.05.1894	Cagliari	Genova	19.01.1990	299/2001	19.06.2001
647/PG	856174	Cavallero Gemma	13.05.1906	Roma	San Remo	30.11.1988	300/2001	19.06.2001
614/PG	841137	Ostinet Lorenzo	27.06.1932	Savona	Savona	16.02.1995	301/2001	19.06.2001
609/PG	828876	Lupoli Iole Anna	06.12.1898	Bogliasco	Ventimiglia	15.01.1981	302/2001	19.06.2001
742/PG	842708	Rebella Mario	24.02.1916	Quiliano	Cadibona	19.08.1993	303/2001	19.06.2001
125/PG	863689	Feltrin Remigio	25.12.1916	Caneva	Genova	20.04.1986	304/2001	19.06.2001
127/PG	866438	Conte Stefano	06.07.1909	Genova	Genova	02.06.1988	305/2001	19.06.2001
10/PG	492722	Laezza Francesco	13.04.1901	Napoli	La Spezia	12.04.1991	306/2001	19.06.2001

numero	Ex numero	Cognome e nome	Data di nascita.	Comunic di nascita	Residenza	Data del decesso	Numero ord. int.	Data ord. Int.
11/PG	499032	Bertora Pietro	15.02.1905	Genova	Chiavari	15.06.1979	307/2001	19.06.2001
82/PG	838751	Benassi Osvaldo	28.01.1920	S.Stefano Magra	Ponzano Magra	15.11.1984	308/2001	19.06.2001
251/PG	847707	Lanza Maria	08.05.1905	Frabosa Soprana	Prela'	08.09.1981	309/2001	19.06.2001
340/PG	852497	Sturli Benvenuto	04.01.1899	Fosdinovo	Sarzana	06.04.1984	310/2001	19.06.2001
341/PG	865593	Pisano Rosario	02.01.1898	Licata	San Remo	19.05.1983	311/2001	19.06.2001
339/PG	852262	Fresia Luigi	21.06.1913	Mombarcaro	Savona	29.09.1981	312/2001	19.06.2001
338/PG	839815	Conte Giulio	24.10.1917	Genova	Genova	23.11.1981	313/2001	19.06.2001
784/PG	857835	Venturini Gastone	15.11.1890	Ferrara	Santa Margherita Ligure	18.12.1981	314/2001	19.06.2001
890/PG	767586	Allegri Umberto	28.08.1912	Bordighera	Bordighera	08.08.1991	271/2001	19.06.2001
894/PG	664473	Podda Lodovico	23.08.1899	Collinas	Alghero	02.08.1984	273/2001	19.06.2001
806/PG	==	Campoli Pio	18.03.1921	Veroli	Genova	29.03.1996	281/2001	19.06.2001
889/PG	710750	Amore Giacomo	16.02.1918	S.Vitaliano	S.Vitaliano	17.08.1974	282/2001	19.06.2001
509/PG	888586	Carta Mario	16.12.1913	La Gaude	Genova	19.12.1992	283/2001	19.06.2001
534/PG	772719	De Angelis Ione	09.03.1893	La Spezia	La Spezia	13.04.1990	284/2001	19.06.2001
532/PG	755369	Pirotta Maria	07.10.1913	Vaprio d'Adda	Ventimiglia	08.10.1991	285/2001	19.06.2001
486/PG	676523	Repaci Giuseppe	16.12.1918	Cittanova	Genova	19.01.1993	286/2001	19.06.2001
485/PG	803223	Pollero Angela	20.11.1904	Quiliano	Savona	27.05.1977	287/2001	19.06.2001
610/PG	754700	Sanguineti Guglielmo	07.06.1910	Chiavari	Chiavari	12.10.1978	288/2001	19.06.2001
758/PG	869549	Mesiti Pasquale	01.04.1920	Grotteria	Loano	21.06.1994	289/2001	19.06.2001
789/PG	737848	Macri Michelangelo	03.02.1924	Siderno Marina	Genova	08.06.1997	290/2001	19.06.2001
716/PG	733561	Rolando Francesco	22.02.1916	Alessandria	San Remo	13.06.1991	291/2001	19.06.2001
804/PG	601158	Gadani Giuseppe	25.11.1891	Pieve di Cento	Genova	09.08.1964	292/2001	19.06.2001
575/PG	805745	Balbi Emilio	23.04.1921	Fraconalto	Ronco Scrivia	19.02.1986	294/2001	19.06.2001
3059/PG	502672	Cavalli Antonietta	03.10.1878	Busseto	Genova	31.10.1967	296/2001	19.06.2001

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione	
		ricorso	Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso		Comune di residenza
1	28188		FRANCESCO CAMPANIELLO	05/02/1922	VILLA DI BRIANO (CE)	03/11/1990	VILLA DI BRIANO (CE)	601/01/INT
2	28189		FRANCESCO CAMPANIELLO	05/02/1922	VILLA DI BRIANO (CE)	03/11/1990	VILLA DI BRIANO (CE)	602/01/INT
3	28193		SALVATORE D'ERRICO	19/12/1873	PASTORANO (CE)	24/02/1978	PASTORANO (CE)	603/01/INT
4	28194		GENNARO AMABILE	23/09/1909	MONTECATINI TERME	22/02/1974	MARANO DI NAPOLI (NA)	604/01/INT
5	28196		VITO VINCESILAO	14/02/1892	MINERVINO MURGE (BA)	28/12/1972	BRUSCIANO (NA)	605/01/INT
6	28197		VITO VINCESILAO	14/02/1892	MINERVINO MURGE (BA)	28/12/1972	BRUSCIANO (NA)	606/01/INT
7	28198		PAOLO FIORENZANO	25/12/1911	AVERSA (CE)	03/03/1980	AVERSA (CE)	607/01/INT
8	28199		CARLO GENTILE	19/03/1898	NAPOLI	01/03/1958	NAPOLI	608/01/INT
9	28200		GENNARO LANGELLA	23/04/1920	BOSCOTRECASE (NA)	22/02/1981	BOSCOTRECASE (NA)	609/01/INT
10	28201		EDUARDO AGATI	10/01/1920	ANGRI (SA)	12/09/1984	ANGRI (SA)	610/01/INT
11	27403		CARMINE REINA	29/02/1912	CORLETO MONFORTE (SA)	31/12/1978	CORLETO MONFORTE (SA)	611/01/INT
12	27397		GIUSEPPE SICILIANO	09/03/1920	AFRAGOLA (NA)	06/05/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	612/01/INT
13	28202		DOMENICO BARTIROMO	01/11/1911	NOCERA SUPERIORE (SA)	08/10/1977	CAVA DE' TIRRENI (SA)	613/01/INT

N.	N.ro ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE							decreto interruzione
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza			
14	28203	FERDINANDO ALBANO	30/01/1905	BRACIGLIANO (SA)	22/01/1976	BRACIGLIANO (SA)		614/01/INT	
15	24524	GIUSEPPE TOTI	07/10/1912	ERCOLANO (NA)	10/04/1981	ARONA (NO)		615/01/INT	
16	27008	ENRICO CORBINO	11/02/1910	NAPOLI	01/10/1980	ERCOLANO (NA)		616/01/INT	
17	28205	ERMANDO D'ANGELO	13/07/1911	S.GIORGIO LA MOLARA (BN)	05/03/1975	S.GIORGIO LA MOLARA (BN)		617/01/INT	
18	28206	ERMANDO D'ANGELO	13/07/1911	S.GIORGIO LA MOLARA (BN)	05/03/1975	S.GIORGIO LA MOLARA (BN)		618/01/INT	
19	28207	ERMANDO D'ANGELO	13/07/1911	S.GIORGIO LA MOLARA (BN)	05/03/1975	S.GIORGIO LA MOLARA (BN)		619/01/INT	
20	28209	GESILDA BASSANO nata CASTAGNA	15/06/1894	CROTONE	07/01/1974	NAPOLI		620/01/INT	
21	6974	SILVIO SPINIELLO	12/06/1922	GROTTOLELLA (AV)	06/11/1972	NAPOLI		621/01/INT	
22	26975	GIOSUE' CORONA	17/05/1894	NAPOLI	03/11/1973	NAPOLI		622/01/INT	
23	26976	GIOSUE' CORONA	17/05/1894	NAPOLI	03/11/1973	NAPOLI		623/01/INT	
24	28213	RAFFAELE IAVARONE	05/04/1919	GRUMO NEVANO (NA)	07/02/1980	GRUMO NEVANO (NA)		624/01/INT	
		rappresentato dal tutore		IAVARONE GIUSEPPE					
25	27385	GEMMA CORTELLESA	25/05/1911	S.PIETRO INFINE (CE)	17/06/1987	S.PIETRO INFINE (CE)		625/01/INT	
26	28214	GIUSEPPE CARANDENTE COSCIA	17/05/1923	NAPOLI	26/05/1990	NAPOLI		626/01/INT	
27	27405	ANTONIO CASTALDO	13/11/1935	AFRAGOLA (NA)	29/12/1993	CAPUA (CE)		627/01/INT	
28	27418	SALVATORE DE CAPOLA	26/06/1902	NAPOLI	15/06/1980	NAPOLI		628/01/INT	
29	27367	MARIA GIUSEPPA SCOGNAMIGLIO	16/10/1908	POZZUOLI (NA)	31/01/1986	POZZUOLI (NA)		629/01/INT	
30	27368	MARIA GIUSEPPA SCOGNAMIGLIO	16/10/1908	POZZUOLI (NA)	31/01/1986	POZZUOLI (NA)		630/01/INT	
31	21400	CONCETTA MACCARO	05/08/1927	PALMA CAMPANIA (NA)	06/07/2000	NOLA (NA)		631/01/INT	

DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE							decreto interruzione
N.ro	Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza		
32	16723 ANTONIO PETITO	27/03/1937	FRIGNANO (CE)	26/01/1999	AVERSA (CE)		632/01/INT
33	18890 LUIGI STORNAIUOLO	23/08/1916	NAPOLI	11/08/1995	MELITO DI NAPOLI		633/01/INT
34	14451 ROCCO FARINA	24/09/1907	CASERTA GARZANO	28/08/1989	CASERTA		634/01/INT
35	27425 GIACOMO ORRU	17/03/1911	TRAPANI	29/03/1978	PROCIDA (NA)		635/01/INT
36	27292 RAFFAELE TEDESCO	01/11/1910	S.PAULO DEL BRASILE	06/10/1985	BENEVENTO		636/01/INT
37	27203 GIUSEPPE BUFO	28/04/1919	MONTECALVO IRPINO	07/03/1985	NAPOLI		637/01/INT
38	2444 GIUSEPPE CAIAZZA	19/03/1914	CAMPOLATTARO (BN)	05/06/1999	CAMPOLATTARO (BN)		638/01/INT
39	2441 GIUSEPPE CAIAZZA	19/03/1914	CAMPOLATTARO (BN)	05/06/1999	CAMPOLATTARO (BN)		639/01/INT
40	27449 MARIANNA MARANO	28/01/1903	MONTEFORTE IRPINO (AV)	13/05/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA		640/01/INT
41	28343 GAETANO DE ROSA	10/05/1915	ACERNO (SA)	15/04/1988	MONTECORVINO ROVELLA		641/01/INT
42	28345 GILIO CAFIERO	22/06/1891	POSITANO (SA)	09/07/1975	POSITANO (SA)		642/01/INT
43	28347 DOMENICO DE MAIO	16/06/1918	NAPOLI	27/08/1985	NAPOLI		643/01/INT
44	28348 DOMENICO DE MAIO	16/06/1918	NAPOLI	27/08/1985	NAPOLI		644/01/INT
45	28351 ROSARIO ROCCO ANTONIO DE LUCA	01/01/1916	GROTTAMINARDA (AV)	22/02/1985	GROTTAMINARDA (AV)		645/01/INT
46	16457 CARMINE FRANZESE	10/02/1915	NOLA	08/09/1993	PALMA CAMPANIA (NA)		646/01/INT
47	16493 ATTILIO DEL DUCA	26/08/1910	NAPOLI	14/05/1983	NAPOLI BARRA		647/01/INT
48	17228 VITTORIA CONVERTINO	03/12/1910	VALVA (SA)	18/12/1993	SERRE (SA)		648/01/INT
49	7841 SAVERIO SCERBO	27/10/1912	MARCELLINARA (CZ)	27/10/1912	NAPOLI		649/01/INT
50	14516 ACHILLE LUNA	17/01/1915	PORTICI (NA)	07/04/1992	NAPOLI		650/01/INT

TAR SICILIA Sezione di Catania

Con sentenza interlocutoria n. 698/01 del 23 febbraio 2001, depositata il 27 marzo 2001, comunicata il 15 giugno 2001, il presidente del TAR Sicilia, sez. di Catania, II sez. int, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 21, legge n. 1034/71, nei confronti di tutti gli altri soggetti inseriti in graduatoria, che potrebbero vantare un concreto pregiudizio dall'eventuale scorrimento della graduatoria, a causa di decadenze, rinunce, ecc., del ricorso al TAR n. 403/98 R.G. proposto dal sig. Nicastro Angelo contro la 2ª commissione assegnazione alloggi presso l'IACP di Catania e il Comune di Riposto e nei confronti di Grasso Pietro, avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria definitiva relativa al concorso per l'assegnazione degli alloggi nel Comune di Riposto, bandito il 1º aprile 1998, pubblicata il 27 novembre 1997, nella parte in cui esclude dalla graduatoria Nicastro Angelo «perché occupante abusivo di alloggio di edilizia residenziale pubblica»; di ogni atto presupposto, connesso, consequenziale ed esecutivo, per i seguenti motivi in diritto: 1) violazione art. 53, legge 5 agosto 1978 n. 457 e falsa applicazione art. 26, legge 8 agosto 1977 n. 513. Violazione art. 2, legge regionale 5 febbraio 1992 n. 1; eccesso di potere per travisamento di fatti, illogicità manifesta, falsità di presupposti, manifesta ingiustizia e difetto di atto dovuto; 2) violazione art. 3, legge regionale n. 10/91; eccesso di potere per difetto di motivazione; disparità di trattamento.

Avv. Riccardo Giuffrida.

C-20482 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e seg. legge 10 maggio 1976, n. 346)

Con istanza 20 aprile 2001 avanti il G.U. di Lecco il signor Lazzari Domenico Bellano 25 novembre 1961 ha chiesto di essere riconosciuto unico proprietario degli immobili in comune censuario di Indovero amministrativo di Casargo distinti in CT con i mappali 4495, 2707, 2359, chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Lazzari Domenico.

C-20474 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione distaccata di Montebelluna

Ricorso per usucapione speciale

Pinarello Irene, residente a Giavera del Montello (TV) in viale M. Longhin n. 70, rapp.ta e difesa dall'avv. Barbara Pillon ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Treviso, via G. Da Coderta n. 47, rende noto che il giudice del Tribunale di Treviso, sez. distaccata di Montebelluna con provvedimento del 4 giugno 2001 ha disposto che il ricorso per usucapione speciale ex art. 1159-bis del Codice civile presentato da Pinarello Irene venga reso noto nei modi stabiliti dalla legge al fine di dichiarare la ricorrente proprietaria esclusiva dalla quota di un quarto del bene immobile sito in Comune di Giavera del Montello, distinto al C.T. al m.n. 886 foglio 9.

Le pubblicazioni sono eseguite mediante affissione per giorni 90 all'albo del Comune di Giavera del Montello e all'albo del Tribunale di Treviso sez. distaccata di Montebelluna, con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

Treviso, 10 luglio 2001

Avv. Barbara Pillon.

C-20487 (A pagamento).

TAR DI CATANIA

In esecuzione dell'O.C.I. del TAR di Catania n. 281 del 28 giugno 2001 si notifica a tutti i soggetti interessati inseriti nella graduatoria legge regionale n. 16/96 distretto n. 1 ex art. 50 utilizzata per la formazione dei contingenti ex art. 46, il ricorso n. 2235/2001 proposto da Mazzurco Masi Giovanni ed altri contro Uplmo di Catania e altri per l'annullamento del provvedimento con il quale i controinteressati Rizzo Scaccia Paolo, Triscari Cardo Giuseppe, Lupica Tondo Salvatore, Calanni Calamaro Carmelo, sono stati inseriti nella graduatoria OTI in posizione precedente ai ricorrenti e della graduatoria legge regionale n. 16/96 distretto n. 1 ex art. 50 utilizzata per la formazione dei contingenti ex art. 46.

Avv. Nunzio Currao.

C-20480 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia, in data 29 giugno 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 042413473, traibile sul c/c n. 27920/OT intestato a Bastianello Andrea presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia n. 1.

Avv. Maurizio Visconti.

C-20433 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Sanremo dott. Gianfranco Boccalatte ha pronunciato il seguente decreto sul ricorso per ammortamento proposto ai sensi dell'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 da Giovanna Flowers S.r.l. con sede in Sanremo (IM), in persona del suo legale rappresentante Mancini Renato, nato il 20 luglio 1949 a Sanremo (IM) ed ivi residente; (*Omissis*) pronuncia l'ammortamento del predetto assegno bancario n. 2007919932 tratto sul conto corrente n. 1420 dell'Istituto San Paolo IMI di Torino fil. di Striano (NA) intestato all'Importauto S.a.s. di Falco Alfonso, emesso a favore della Giovanna Flowers S.r.l. per un importo di L. 6.000.000.

Sanremo, 5 luglio 2001

Il giudice unico: dott. G. Boccalatte.

C-20449 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto avv. Pietro Carinci, chiede la pubblicazione del decreto di ammortamento del presidente del Tribunale di Latina datato 26 marzo 1993, depositato il 27 marzo 1993, con il quale si ordinava l'ammortamento dell'assegno di L. 30.000.000 a firma Proietti Claudio, tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma filiale di Borgo Sabotino, ed autorizzava il pagamento 15 giorni, dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Frosinone, 10 luglio 2001

Avv. Pietro Carinci.

C-20440 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 26 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2003541139-02 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l. agenzia n. 434 di S. Maria delle Mole, Marino, in data 27 marzo 2001 in favore della signora Elisabetta Passiglia, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Candreva.

S-18280 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice di Torino in data 23 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di 1 cambiale di L. 1.120.000 scadente il 18 aprile 1999 emessa il 15 febbraio 1999 dal signor Cerrano Claudio a favore della società F.A.I.T. S.r.l. garantita da ipoteca su auto Fiat Bravo targata AY370NG iscritta il 17 febbraio 1999 al P.R.A. di Torino.

F.A.I.T. S.r.l.: (firma illeggibile).

C-20446 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto 16 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da Sanna Patrizia e Mameli Antonio il 21 aprile 1986 e scaduta il 21 agosto 1989, a favore di Interfinanziaria Ambrosiana S.p.a., pagabile presso Banco di Sardegna, agenzia di Pirri.

Termine di opposizione 30 giorni.

Avv. Giampaolo Colomo.

C-20459 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 29 giugno 2001, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto, vincolato all'autorizzazione del presidente del Tribunale di Perugia ex art. 9 legge n. 948/51, n. 001/5050418185 dell'importo di L. 70.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Perugia, intestato a Mobiliare e Immobiliare Fiorentina S.r.l.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Cancelliere C1: Lea Brunetti.

C-20444 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto 29 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito BNL al portatore n. 1001165247 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Piacenza con saldo di € 10.000,00, autorizzando, in mancanza di opposizione, l'emissione del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Negri Carlo.

C-20473 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 16 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1034818/22 emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Peschici in data 24 agosto 1998, richiedente Di Stefano Matteo, dell'importo di L. 100.000.000 all'atto della sottoscrizione, autorizzandone il rilascio del duplicato, trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, se non vi sarà opposizione da parte di eventuale detentore.

Lucera, 7 maggio 2001

Il cancelliere C2: dott.ssa Porzia Afferrante.

C-20432 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Mantova con decreto 3 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 05207020 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Ostiglia (MN) a motto di «Mazza Francesco e Grigoli Virginia» recante un saldo di L. 24.607.055.

Opposizione entro novanta giorni.

Ostiglia, 11 luglio 2001

Avv. Umberto Mazza.

C-20479 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Palmanova**

Invito ai creditori ex art. 498 del Codice civile

Premesso che:

1) con provvedimento dd. 16 novembre 2000, il Tribunale di Udine, sez. distaccata di Palmanova, ha dichiarato giacente l'eredità di Pascut Olesia, nata il 26 aprile 37 a Porpetto (UD), in vita res. a S. Giorgio di Nogaro (UD), via Roma n. 77;

2) contestualmente, è stato nominato curatore l'avv. Paola Zulian, con studio in Palmanova, borgo Cividale n. 3/b;

3) in data 4 luglio 2001, il Tribunale di Udine, sez. distaccata di Palmanova, ha autorizzato il predetto curatore a procedere personalmente alla liquidazione concorsuale dell'eredità giacente ai sensi degli artt. 499 e ss. del Codice civile.

Tutto ciò premesso, visto l'art. 498 del Codice civile, si invitano i creditori dell'eredità di Pascut Olesia, ut supra generalizzata, a presentare le proprie dichiarazioni di credito con comunicazione da inviare al sottoscritto curatore, in Palmanova, borgo Cividale n. 3/b, entro il termine del 31 ottobre 2001.

Palmanova, 9 luglio 2001

Avv. Paola Zulian.

C-20490 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA*Decreto di nomina di curatore di eredità giacente*

La sottoscritta dott.ssa Paola Scaltriti comunica che con decreto del 5 luglio 2001 il giudice dott. Coscioni ha dichiarato giacente l'eredità di Furlani Giovanni, nato a Corniglio (PR) il 25 giugno 1894 e deceduto a Corniglio l'11 luglio 1980, nominando curatore la dott.ssa Paola Scaltriti con studio in Parma, borgo della Salnitara n. 4.

Parma, 11 luglio 2001

Dott.ssa Paola Scaltriti.

C-20476 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione distaccata di Palestrina**

Con provvedimento in data 12 febbraio 2001 il tribunale ha riconosciuto ex art. 1159 del Codice civile la proprietà esclusiva dei signori Angelelli Mario ed Angelelli Franco su n. 2 terreni con annesso fabbricato siti in Bellegra N.C.T. foglio 8, part. 291 e 333 e foglio 5, part. 79. Eventuali opposizioni entro 150 giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avv. Massimo Valenza.

S-18294 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO*Riconoscimento proprietà legge n. 1610 del 14 novembre 1962
e succ. pror. legge n. 754 del 1° gennaio 1973*

Con decreto 23 marzo 2001 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Rubini Domenico Bellano 28 agosto 1955 dell'immobile in Dervio distinto in CT con il mappale 2062, chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 gg. dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Rubini Domenico.

C-20475 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI TARANTO**

Prot. n. 2501/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 25 giugno 2001 recante il n. 4625 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea cui ha aderito il personale dipendente della Credito Italiano che nella giornata del 18 giugno 2001, dalle ore 14,30 alle ore 16,45 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati dall'agenzia foranea di Manduria;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento del suindicato sportello del predetto istituto, nella giornata del 18 giugno 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 27 giugno 2001

Il prefetto: Monaco.

C-20492 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2430/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 20 giugno 2001 recante il n. 4537 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali a cui ha aderito il personale dipendente della Carime che nella giornata del 25 maggio 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di Castellaneta, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Jonico, Sava, Taranto ag. centrale, Taranto ag. 1, Taranto ag. 2;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 25 maggio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 27 giugno 2001

Il prefetto: Monaco.

C-20491 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2500/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 25 giugno 2001 recante il n. 4626 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea cui ha aderito il personale dipendente della Credito Italiano che nella giornata del 15 giugno 2001, dalle ore 14,30 alle ore 16,45 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati dagli sportelli della sede, ag. 1, ag. 2, ag. 3 e sportello speciale distaccato di Talsano, dislocati sulla piazza di Taranto, nonché l'agenzia foranea di Martina Franca e gli sportelli speciali distaccati di Castellaneta e Grottaglie;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 15 giugno 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 27 giugno 2001

Il prefetto: Monaco.

C-20493 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 2064/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 2361 datata 22 giugno 2001, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena operanti nelle sottoindicate località della Provincia di Lucca non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del 18 giugno 2001, a seguito dell'assemblea del personale dipendente, indetta dalle organizzazioni sindacali del gruppo di Lucca, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali di Camaiole, Forte dei Marmi, Lido di Camaiole, Marina di Pietrasanta, Massarosa, Pietrasanta, Querceta, Seravezza, Torre del Lago, Viareggio e Viareggio ag. 1;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 30 giugno 2001

Il prefetto: Carnimeo.

C-20495 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dd. 26 febbraio 2001 diretto al Tribunale di Treviso, n. 2001/0518 di R.G., i signori Premier Maria, Scanduzzi Pia Edda, Scanduzzi Dante, Scanduzzi Paolo e Scanduzzi Lorenza, rappresentati dall'avv. Michele Pedoja di Treviso, hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Scanduzzi Angelo Massimo, figlio di Scanduzzi Giovanna e di padre ignoto, nato a Treviso il 4 settembre 1917, emigrato in Brasile il 28 dicembre 1956, che non diede più notizie dall'anno 1962. Il giudice designato, dott.ssa Passarelli, con decreto del 20 giugno 2001, ha ordinato la pubblicazione per estratto del ricorso due volte consecutive. Si invita pertanto chiunque abbia notizie del signor Scanduzzi Angelo Massimo, di farle pervenire al Tribunale di Treviso entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. Michele Pedoja.

C-20451 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È depositato presso il Tribunale di Bologna ricorso n. 2539/01 per la dichiarazione di morte presunta di Tonelli Otello, nato a Vergato (BO), il 9 marzo 1955, già residente a Bologna, in via C. Carli n. 24, denunciato come scomparso il 18 giugno 1987. Si invita chiunque abbia sue notizie di farle pervenire al Tribunale di Bologna entro 6 mesi.

Tonelli Anna Maria.

C-19363 (A pagamento - Dalla G.U. n. 158).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con decreto 5 aprile 2001 il Tribunale di Nola ha predisposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali *Il Mattino* di Napoli e *La Repubblica*, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizia di D'Ambrosio Aniello nato a Napoli il 3 settembre 1962, scomparso il 14 gennaio 1989, di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Somma V., 26 aprile 2001

Avv. Arturo Rianna.

C-19356 (A pagamento - Dalla G.U. n. 158).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

AGRINOVA - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Bovolenta (PD)

Partita I.V.A. n. 00982220287

D.M. 10 ottobre 2001

Si rende noto che in data 20 giugno 2001, su autorizzazione dell'autorità di vigilanza, sono stati depositati presso il Tribunale di Padova il bilancio finale, il rendiconto di gestione e il piano di riparto finale relativi alla procedura in oggetto. Eventuali contestazioni potranno essere fatte valere, ai sensi dell'art. 213 legge n. 267/1942, nel termine di 20 giorni.

Il commissario liquidatore: avv. Stefano Vero.

S-18288 (A pagamento).

ALLEVATORI DEL FORTORE MOLISANO

Il sottoscritto Santomaro rag. Filomeno, commissario liquidatore della cooperativa «Allevatori Del Fortore Molisano» con sede in Santa Croce di Magliano (CB), nominato con decreto direttoriale del 5 luglio 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1997, rende noto che gli atti relativi alla liquidazione finale della suddetta cooperativa sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Campobasso in data 3 ottobre 2000 ed annotati al n. pra /7242/2000/CCB0065.

Il commissario liquidatore: rag. Santomaro Filomeno.

C-20458 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso di postinformazione

1. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 0650071, fax 0650072916.
2. Licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.
3. Servizio biennale di spedizione c/o uffici postali; ricezione, smistamento e distribuzione posta tra le sedi ANPA.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 maggio 2001.
5. Criterio di aggiudicazione: al «prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.
6. Numero di offerte ricevute: 3 offerte.
7. Ditta Elia Beniamino, via Massafra n. 26/c, 74015 Martina Franca (TA).
9. Importo complessivo L. 106.398.000 I.V.A. esclusa, pari a € 54.949,98.
11. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA, Servizio coordinamento gare e appalti, tel. 0650072088-2220.

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Falocci

S-18277 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso di postinformazione

1. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 0650071, fax 0650072916.
2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.
3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 15; servizio biennale per le attività relative alla stampa delle pubblicazioni ANPA. Numero di riferimento C.P.C.: 88442.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 luglio 2001.
5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.
6. Numero di offerte ricevute: 7 offerte.
7. I.G.E.R. S.r.l., viale C.T. Odiscalchi n. 67/A, 00147 Roma.
9. L. 800.000.000 annuo I.V.A. esclusa, pari a € 413.165,51.
11. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA Servizio coordinamento gare e appalti, tel. 0650072088-2220.
12. Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 1° marzo 2001.
13. - 14. Data di invio e ricezione dell'avviso all'ufficio CEE: 13 luglio 2001.

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Falocci

S-18279 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso di postinformazione

1. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 0650071, fax 0650072916.
2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.
3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6 a); servizio di assicurazione persone fisiche e beni patrimoniali ANPA suddiviso in 5 lotti, per il periodo dal 30 giugno 2001 al 31 dicembre 2003. Numero di riferimento C.P.C.: ex 81.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 giugno 2001.
5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.
6. Numero di offerte ricevute: 2 offerte.
7. A.T.I. (UNIPOL Assicurazioni S.p.a. e MEIE Assicurazioni S.p.a.) via Flaminia n. 732, 00191 Roma, relativamente ai lotti 1, 2 e 4; LLOYD'S via Sigieri n. 14, 20135 Milano, relativamente al lotto 3. Lotto 5: deserto.
9. L. 142.819.800 annuo oltre imposte e tasse, pari a € 73.760,27 lotto 1), L. 34.126.400 annuo oltre imposte e tasse, pari a € 17.624,81 lotto 2), L. 922.950 annuo pro capite oltre imposte e tasse, pari a € 476,66 lotto 3) e L. 9.000.000 annuo oltre imposte e tasse, pari a € 4.648,11 lotto 4).
11. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA Servizio coordinamento gare e appalti, tel. 0650072088-2220.
12. Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 8 marzo 2001.
13. - 14. Data di invio e ricezione dell'avviso all'ufficio CEE: 13 luglio 2001.

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Falocci

S-18278 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Servizio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che è stata esperita in data 12 giugno 2001 e riaperta in data 29 giugno 2001, l'asta pubblica relativa all'affidamento dei lavori di recupero conservativo e funzionale nonché di adeguamento impiantistico dell'edificio demaniale sede dell'Accademia delle belle arti in Napoli, compresa la progettazione esecutiva della parte impiantistica.

Importo complessivo dei lavori a misura ed a corpo L. 2.843.628.062 (€ 1.468.611,33) di cui L. 142.181.403 (€ 73.430,56) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo.

Categoria prevalente: OG2, classifica IV.

Hanno presentato offerte n. 56 imprese. Imprese escluse n. 17.

Impresa aggiudicataria: Valentino Giuseppe S.r.l. con sede in Afragola per l'importo di L. 2.105.754.922 (€ 1.087.531,66), oneri di sicurezza inclusi.

Gli interessati possono prendere visione dei verbali di gara presso l'Ufficio contratti di questo provveditorato.

Il capo dell'Ufficio gare e contratti:
dott.ssa Maria Teresa Barile

C-20406 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)

Bando di gara ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio, settore n. 8, Servizi alla persona, via Mazzini n. 8, 55049 Viareggio (LU). Tel. 0584/427153, fax 0584/966308. Indirizzo internet: www.comune.viareggio.lu.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni. 2.b) Procedura accelerata: per consentire apertura asili nido. 3.a) Luoghi di consegna: vedi capitolato speciale. 3.b) Oggetto della fornitura: acquisto e posa in opera di arredi e attrezzature per varie scuole, suddivisa nei seguenti lotti e relativi importi a base di gara: lotto n. 1 «Arredi e attrezzature per asili nido e scuole materne» L. 346.000.000 (€ 178.694,09); lotto n. 2 «Cucine e apparecchiature da lavanderia per asili nido» L. 180.000.000 (€ 92.962,25); lotto n. 3 «Arredi e attrezzature per scuole elementari e medie inferiori» L. 184.000.000 (€ 95.028,27). 3.c) —. 3.d) Offerte parziali: consentito presentare offerte per uno, più o tutti i lotti. 4. Termine ultimo di consegna: 50 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine. 5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Non è consentito, pena l'esclusione, partecipare in più di un raggruppamento ovvero, contemporaneamente in raggruppamento ed in forma individuale. 6.a) Domanda di partecipazione: redatta in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i, deve indicare il lotto o i lotti per i quali si concorre e pervenire entro le ore 12,45 del 30 luglio 2001. Sulla busta deve essere apposta la dicitura: «Settore n. 8: domanda di partecipazione gara per affidamento fornitura arredi e attrezzature varie scuole». 6.b) Indirizzo: Comune di Viareggio, Ufficio protocollo generale, piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio (LU). 6.c) Lingua: italiano. 7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 21 agosto 2001. 8. Cauzioni: vedi capitolato speciale. 9. Requisiti minimi: la domanda di partecipazione deve contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili: a) iscrizione alla Camera di commercio o registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto; b) non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92; c) essere in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed in possesso della relativa certificazione, ovvero di non essere tenuti al rispetto di tali norme, indicandone il motivo; d) importo del fatturato globale realizzato negli esercizi finanziari 1998-1999-2000; e) importo del fatturato per forniture analoghe a quella del lotto o dei lotti per i quali si concorre, realizzato negli esercizi finanziari 1998-1999-2000, non inferiore, per ciascun anno, al doppio dell'importo a base di gara del lotto o dei lotti medesimi; f) elenco delle principali forniture analoghe a quelle del lotto o dei lotti per i quali si concorre, effettuate negli esercizi finanziari 1998-1999-2001, con l'indicazione dell'importo, data e destinatario. 10. Criterio di aggiudicazione: separatamente per ogni singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: a) caratteristiche tecnico-qualitative ed estetiche max punti 50; b) prezzo max punti 40; c) tempo di consegna e installazione inferiore a 50 giorni max punti 10. 11. —. 12. Varianti: non ammesse. 13. Altre informazioni: in caso di R.T.I., pena l'esclusione: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate ed indicare la capogruppo. Le dichiarazioni di cui al punto 9 devono essere presentate da ciascuna impresa raggruppata e il requisito richiesto alla lettera e) deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria e del 20% da ciascuna impresa mandante. La gara è regolata anche dal capitolato speciale e dalla lettera-invito. Responsabile del procedimento: economo comunale. 14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato. 15. —. 16. Data d'invio e ricezione del bando: 12 luglio 2001. 17. —.

Viareggio, 12 luglio 2001

Il dirigente settore n. 8: dott. Giovanni Naldi.

C-20414 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

L'Azienda ospedaliera policlinico di Modena, via Del Pozzo n. 71, Modena (I), tel. 059/4222390, fax 059/4222305, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, procedura accelerata di licitazione privata, per la fornitura di materiale per medicazione: cellulosa ossidata rigenerata assorbibile per uso emostatico, sterile; spugna gelatina emostatica sterile; garza paraffinata sterile; tampone nasale sterile; bende allo zinco ossido, elastiche e non; benda elastica adesiva; benda elastica universale; benda elastica compressiva tipo forte; benda elastica compressiva tipo forte con dimensioni differenti; benda salvapelle; bende gessate a presa normale, a gesso ventilato; benda gessata a presa rapida a gesso fissato; bende gessate sintetiche, maglia tubolare sintetica; cotonina.

In unione d'acquisto con l'azienda U.S.L. di Modena. La fornitura è costituita da 15 lotti. Ogni lotto è singolarmente infrazionabile; le ditte possono presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti. Luogo di consegna: magazzino farmacia interna dell'Azienda ospedaliera di Modena e magazzino farmacia distretti azienda U.S.L. L'importo presunto annuale della fornitura è di L. 800.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 413.165,51. Durata del contratto: anni 1 (uno) con possibilità di rinnovo di anno in anno per un ulteriore triennio. Sono ammessi raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni intervenute con il decreto legislativo n. 402/98.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di Modena, Direzione acquisti e magazzino, via M. Fusco n. 9, 41100 Modena (I), entro e non oltre il giorno 3 agosto 2001, ore 13. Dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata fotocopia del proprio documento di identità, non scaduto. (Art. 11, legge n. 191, del 16 giugno 1998. Il sottoscrittore della domanda a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 26 della legge n. 15/68 e successive modificazioni dovrà allegare alla stessa:

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni, in cui si attesti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tale dichiarazione dovrà essere presentata sia dalla società mandataria che dalle società mandanti;

dichiarazione in cui si attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, (art. 17);

dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni, in cui si attesti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

La licitazione verrà aggiudicata secondo quanto disposto dall'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 secondo i seguenti parametri: 50 punti al prezzo e 50 punti alla qualità. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro 90 (novanta) giorni dal termine sopra indicato. In sede di offerta è richiesto deposito cauzionale provvisorio del 5% dell'importo offerto per ogni lotto.

All'aggiudicatario cauzione definitiva del 5% dell'importo netto della fornitura. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Azienda ospedaliera policlinico di Modena, Direzione acquisti e magazzino, tel. 059/4222390. La richiesta di partecipazione non vincola questa azienda che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze. Il bando di gara è pubblicato anche su internet www.policlinico.mo.it Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 10 luglio 2001.

Data di ricezione: 10 luglio 2001.

Modena, 12 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-20411 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda unità sanitaria locale di Ravenna

Bando di gara per tre distinti pubblici incanti

1. Stazione appaltante: Azienda unità sanitaria locale di Ravenna, via De Gasperi n. 8, 48100 Ravenna, tel. 0544/285799, fax 0544/285605, e-mail: fatecnico@ausra.village.telecomitalia.it

2. Procedure di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per le tre distinte gare come di seguito individuate: gara n. 1, Ravenna; gara n. 2, Lugo; gara n. 3, Faenza.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

gara n. 1, Ravenna:

3.1. luogo di esecuzione: azienda U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Ravenna (comprendente i comuni di Ravenna, Cervia, Russi);

3.2. descrizione: interventi di manutenzione da eseguire agli immobili facenti capo all'azienda U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Ravenna;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.335.000.000 (quattromiliarditrecentotrentacinquemilioni) (€ 2.238.840,66); categoria prevalente OG1; classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) (€ 43.898,84);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Cat.	Importo L./€
Lavorazione prevalente:		
Edifici civili ed industriali	OG1	1.985.000.000/1.025.166,94 clas. III
Lavorazioni specializzate di cui all'art. 72, comma 4, D.P.R. n. 554/99:		
Impianti idrico sanitari	OS3	660.000.000/ 340.861,55
Impianti termici e di condizionamento	OS28	690.000.000/ 356.355,26
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	1.000.000.000/ 516.456,90
Totale		4.335.000.000/2.238.840,66

Altre lavorazioni subappaltabili afferenti la categoria prevalente:

Finiture di natura edili (rasatura, tinteggiatura)	OS7	440.000.000/ 227.241,04
Finiture di natura tecnica (isolamenti, controsoffittature)	OS8	80.000.000/ 41.316,55
Forniture di natura tecnica (impermeabilizz.)	OS8	40.000.000/ 20.658,28
Finiture di opere generali (infissi)	OS6	160.000.000/ 82.633,10
Finiture di opere generali (pavim. e rivesatim.)	OS6	50.000.000/ 25.822,84
Finiture di opere generali (manufatti metallici, opere da fabbro)	OS6	140.000.000/ 72.303,97

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

gara n. 2, Lugo:

3.1. luogo di esecuzione: azienda U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Lugo (comprendente i comuni di Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno);

3.2. descrizione: interventi di manutenzione da eseguire agli immobili facenti capo all'azienda U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Lugo;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.080.400.000 (tremiliardizeottoottantamilioniquattrocentomila) (€ 1.590.893,83); categoria prevalente OG1; classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 60.400.000 (sessantamilioniquattrocentomila) (€ 31.194,00);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Cat.	Importo L./€
Lavorazione prevalente:		
Edifici civili ed industriali (opere edili)	OG1	1.390.400.000/ 718.081,67 clas. III
Lavorazioni specializzate di cui all'art. 72, comma 4, D.P.R. n. 554/99:		
Impianti idrico sanitari	OS3	470.000.000/ 242.734,74
Impianti termici e di condizionamento	OS28	520.000.000/ 268.557,59
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	700.000.000/ 361.519,83
Totale		3.080.400.000/1.590.893,83

Altre lavorazioni subappaltabili afferenti la categoria prevalente:

Finiture di natura edili (rasatura, tinteggiatura)	OS7	310.000.000/ 160.101,64
Finiture di natura tecnica (isolamenti, controsoffittature)	OS8	50.000.000/ 25.822,84
Forniture di natura tecnica (impermeabilizz.)	OS8	40.000.000/ 20.658,28
Finiture di opere generali (infissi)	OS6	80.000.000/ 41.316,55
Finiture di opere generali (pavim. e rivesatim.)	OS6	40.000.000/ 20.658,28
Finiture di opere generali (opere da falegname e da tappezziere)	OS6	40.000.000/ 20.658,28
Finiture di opere generali (manufatti metallici, opere da fabbro)	OS6	90.000.000/ 46.481,12

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

gara n. 3, Faenza:

3.1. luogo di esecuzione: azienda U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Faenza (comprendente i comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme, Solarolo);

3.2. descrizione: interventi di manutenzione da eseguire agli immobili facenti capo all'azienda U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Faenza;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.508.800.000 (tremiliardicinquacentottomilioniotto-centomila) (€ 1.812.143,97); categoria prevalente OG1; classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 68.800.000 (sessantottomilioniotto-centomila) (€ 35.532,23);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Cat.	Importo L./€
Lavorazione prevalente:		
Edifici civili ed industriali (opere edili)	OG1	1.658.800.000/ 856.698,70 class. III
Lavorazioni specializzate di cui all'art. 72, comma 4, D.P.R. n. 554/99:		
Impianti idrico sanitari	OS3	540.000.000/ 278.886,73
Impianti termici e di condizionamento	OS28	560.000.000/ 289.215,86
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	750.000.000/ 387.342,67
Totale		3.508.800.000/1.812.143,97

Lavorazione	Cat.	Importo L./€
Altre lavorazioni subappaltabili afferenti la categoria prevalente:		
Finiture di natura edili (rasatura, tinteggiatura)	OS7	450.000.000/ 232.405,60
Finiture di natura tecnica (isolamenti, controsoffittature)	OS8	50.000.000/ 25.822,84
Forniture di natura tecnica (impermeabilizz.)	OS8	40.000.000/ 20.658,28
Finiture di opere generali (infissi)	OS6	100.000.000/ 51.645,69
Finiture di opere generali (pavim. e rivesatim.)	OS6	68.800.000/ 35.532,23
Finiture di opere generali (opere da falegname e da tappezziere)	OS6	40.000.000/ 20.658,28
Finiture di opere generali (manufatti metallici, opere da fabbro)	OS6	60.000.000/ 30.987,41

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Durata degli appalti: dalla data di stipulazione del contratto fino al 31 dicembre 2003, per ciascun appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alle gare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione di ogni singolo appalto nonché il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, l'elenco prezzi unitari e l'elaborato di progetto «valutazioni e prescrizioni in merito alla sicurezza», che la stazione appaltante ha approntato per ogni singola gara, sono visibili e consultabili tutti presso l'Area gestionale attività tecniche dell'ente appaltante in Ravenna, viale Randi n. 5 (tel. 0544/285799, fax 0544/285605), nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistare copia degli elaborati di ogni singola gara, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Etika sita in Ravenna via Mangagnina nn. 82/84, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18,30, sabato escluso. Per l'acquisizione della predetta documentazione l'impresa interessata dovrà rivolgersi direttamente alla copisteria sopraindicata e provvedere al pagamento dei costi di produzione pari ad un importo di L. 43.560 (€ 22,50) per la gara n. 1 L. 41.460 (€ 21,41) per la gara n. 2, L. 54.540 (€ 28,17) per la gara n. 3; a tal fine dovrà essere fatta prenotazione a mezzo fax (tel./fax n. 0544/62624; 0544/477731) inviato 48 ore prima della data di ritiro, specificando il numero della gara a cui si è interessati. Il bando di gara è altresì disponibile sul sito internet dell'azienda U.S.L. di Ravenna www.ausl.ra.it e sul sito della Regione Emilia Romagna www.regione.emilia-romagna.it/sitar

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine:

- gara n. 1: Ravenna entro le ore 10 del giorno 31 agosto 2001;
- gara n. 2: Lugo entro le ore 10 del giorno 4 settembre 2001;
- gara n. 3: Faenza entro le ore 10 del giorno 6 settembre 2001;

6.2. indirizzo: azienda U.S.L. di Ravenna, Area gestionale attività tecniche e/o Ufficio protocollo, via De Gasperi n. 8 Ravenna;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: i singoli pubblici incanti saranno tenuti tutti presso l'aula magna dell'Ospedale S. Maria delle Croci, viale Randi n. 5, Ravenna, rispettivamente:

gara n. 1, Ravenna: prima seduta pubblica il giorno 3 settembre 2001 alle ore 9,30 eventuale seconda seduta pubblica il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 9,30;

gara n. 2, Lugo: prima seduta pubblica il giorno 5 settembre 2001 alle ore 9,30; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 9,30;

gara n. 3, Faenza: prima seduta pubblica il giorno 7 settembre 2001 alle ore 9,30; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 9,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere dell'azienda U.S.L. di Ravenna, Rolo Banca 1473, piazza del Popolo, Ravenna (cod. ABI 3556, cod. CAB 13100);

da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o fidejussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (ex art. 145, comma 50, legge n. 388/23 dicembre 2000) avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita, per ciascuna gara, al punto 6.1. del presente bando.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussione dell'intermediario finanziario deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia in ordine alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con validità fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate con risorse dell'azienda dell'U.S.L.

10. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i..

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti alle singole gare devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412) e di quelli di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà alle aggiudicazioni delle singole gare anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) gli aggiudicatari devono prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a:

gara n. 1, Ravenna: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

gara n. 2, Lugo: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

gara n. 3, Faenza: L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e), ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nelle misure previste dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $SAL \times (1-IS/100) \times R/100$ (dove SAL importo stato di avanzamento; IS valore percentuale del rapporto importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R= ribasso percentuale offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 12 di ogni singolo capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 13 del capitolato speciale d'appalto di ogni singola gara;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) tutte le controversie derivanti dai contratti sono deferite alla autorità giudiziaria. È prevista la facoltà di adire alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel presupposto che entrambe le parti ne facciano richiesta. Si fissa fin da ora la sede della Camera arbitrale presso l'osservatorio dei lavori pubblici della Regione Emilia Romagna;

p) l'appaltatore non può rifiutare l'estensione o la soppressione di sedi dell'azienda U.S.L. di Ravenna che venissero aperte o chiuse durante la validità temporale dell'appalto;

q) per informazioni di natura tecnica:

gara n. 1, Ravenna: geom. Fabrizio Zavagli (0544/285688);

gara n. 2, Lugo: p.i. Fabrizio Checchi (0545/214241);

gara n. 3, Faenza: geom. Danilo Balducci (0546/602164);

r) per informazioni di natura amministrativa:

dott.ssa Daniela Bertoni (0546/602163);

dott.ssa Camilla Baldi (0544/285799);

s) responsabile del procedimento:

gara n. 1, Ravenna: geom. Pierantonio Ossani (0544/285799);

gara n. 2, Lugo: ing. Claudio Pinamonti (0544/285799);

gara n. 3, Faenza: geom. Pierantonio Ossani (0544/285799).

Il responsabile dell'Area gestionale attività tecniche:
geom. Pierantonio Ossani

C-20409 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Pescara.

b) oggetto dell'appalto: AQ 12/01, s.s. 539 «di Manoppello», lavori di sistemazione e di completamento in sede ed in variante tra le progr.ve km.che 0+000 e 4+500.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 5.821.562.595, € 3.006.586,17; classifica: V con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21, importo L. 3.424.725.473, € 1.768.723,10; classifica IV.

OS13, importo L. 2.158.465.643, € 1.114.754,47; classifica III.

OS11, importo L. 200.474.000, € 103.536,18; classifica I.

OS18, importo L. 174.076.241, € 89.902,88; classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 6.064.338.486, € 3.131.969,45.

Lavori a misura per un totale di L. 5.714.965.466, € 2.951.533,34.

Importo complessivo dell'appalto: L. 11.779.303.952, € 6.083.502,79 di cui L. 170.000.000, € 87.797,67 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 450 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 6 settembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a L. 11.779.303.952, € 6.083.502,79 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

3) finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente;

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 700.000.000 euro 361.519,83.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata ovvero i concorrenti che hanno stipulato con una S.O.A. autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, fermo restando che all'atto dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno essere in possesso della apposita attestazione. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B. Requisiti di ordine generale: il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma 4, della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Roberto Lucietti.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 16 luglio 2001

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18290 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

2.b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo;

3.b) oggetto dell'appalto: AT 13/01, DGATCN06, collegamento autostradale Asti-Cuneo, Tronco II, lotto 8°, Cherasco-A6 (Marene).

Categoria prevalente: OG4 importo L. 102.859.003.956 (€ 53.122.242,23).

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto (art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Ulteriori categorie:

OG3 importo L. 37.218.094.296 (€ 19.211.619,60), classifica VIII

OS1 importo L. 26.870.264.977 (€ 13.863.014,43), classifica VII

OS9 importo L. 10.347.785.313 (€ 5.335.917,80), classifica V

OS12 importo L. 7.700.925.000 (€ 3.968.996,58), classifica V

OS21 importo L. 1.418.467.430 (€ 730.690,44), classifica III

OG13 importo L. 1.339.771.017 (€ 689.796,48), classifica III

OS10 importo L. 1.185.616.904 (€ 610.114,35), classifica II

OS11 importo L. 525.361.154 (€ 270.209,98), classifica I

OS8 importo L. 231.727.704 (€ 119.123,67), classifica I

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 173.721.903.022 (€ 89.121.518,84);

lavori a misura per un totale di L. 15.975.114.729 (€ 8.191.232,36).

Importo complessivo dell'appalto: L. 189.697.017.751 (€ 97.416.905,59) di cui L. 4.170.496.000 (€ 2.140.615,01) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 1065 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 4 settembre 2001;

6.b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

6.c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. Polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a L. 189.698.000.000 (€ 97.068.470,58) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a L. 9.485.000.000 (€ 4.850.992,45), ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: legge n. 388 del 23 dicembre 2000; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 8.000.000.000 (€ 4.087.325,71).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata ovvero i concorrenti che hanno stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, fermo restando che all'atto dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno essere in possesso della apposita attestazione. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati. Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e, pertanto, nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare dichiarato il possesso dei menzionati requisiti nonché le quote di partecipazione al raggruppamento. Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

10.2. i concorrenti che autocertifichino, o forniscano una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni (si precisa che le situazioni di cui ai precedenti commi b) e c) devono essere dichiarate personalmente da ciascuno dei direttori tecnici e dei soggetti muniti di poteri);

10.3. i concorrenti che dichiarino:

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

10.4. i concorrenti che dichiarino di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

10.5. i concorrenti che dichiarino di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

10.6. la partecipazione è aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 (al riguardo dovranno essere prodotte le equivalenti certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive previste dallo Stato di residenza con traduzione asseverata a norma di legge).

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1, lett. c) con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte che non risultassero in ribasso rispetto sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni allegate dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Carla Roncallo.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 luglio 2001

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18376 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 24209

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per il Lazio, 00173 Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/722911, fax 06/72291412.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

gara n. 81/01-Aut. Roma Fiumicino-Tronco: intero lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla nuova normativa delle opere protettive del viadotto Ansa del Tevere tra le progressive km 2+900 e km 3+400 mediante installazione di barriera New Jersey metallica lungo le linee marginali delle carreggiate previo intervento di rinforzo sugli sbalzi. Barriera: classe: H4/B3 bordo ponte;

a) Provincia di Roma;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 2.131.924.228 (di cui L. 63.958.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

- c) categoria prevalente: OS12, importo L. 2.131.924.228;
 d) ulteriore categoria: OG3, importo L. 426.808.000;
 e) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi);
 f) penale: pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale al giorno;
 g) importo deposito cauzione provvisoria: L. 42.638.485 (pari a € 22.024,00);
 h) pagamento: 1.000.000.000;
 i) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione:

4. Presentazione delle offerte: l'offerta, redatta su carta bollata e la relativa documentazione dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 27 agosto 2001, (pena esclusione) presso l'Ufficio gare e contratti dell'ente appaltante, con raccomandata a mezzo servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1., con plico, (uno per ogni singola gara) sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

Nel caso in cui l'offerta venga redatta in carta a modulo continuo o su più fogli, questi dovranno essere tutti sottoscritti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati:

l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora delle operazioni di pubblico incanto (apertura buste offerte), il nominativo. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere indicato il cap, il codice fiscale, la partita I.V.A. e numeri di fax e telefono. In caso di A.T.I. indicare i predetti dati per tutte le imprese associate).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo in bollo, datata e firmata, riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

- a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;
 b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;
 c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori.»

d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/90 e del decreto legge n. 494/96.

6. Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso delle attestazioni di qualificazione, adeguata per categorie e classificata ai valori delle presenti gare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata, oppure i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di cui ai successivi punti: A., B., C. e D.

Dichiarazione autenticata secondo la normativa prevista dal decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa).

A. Requisiti minimi di ordine speciale come dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

B. requisiti in ordine generale come dall'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

C. ulteriori requisiti:

a) che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

c) lo stato risultante dal casellario giudiziale per tutti coloro che hanno poteri di firma (titolari, amm.ri, D.T. soci accomandatari, procuratori, per le società in nome collettivo per tutti i componenti, ecc.) detta dichiarazione dovrà essere resa dall'interessato ed autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

D. certificato di omologazione per le barriere.

Inoltre, per partecipare alla gara, l'impresa dovrà allegare, alla documentazione, pena l'esclusione il certificato di omologazione delle varie classi di barriera stradale da impiegare (come riportato nell'oggetto della singola gara) rilasciato dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero LL.PP. ai sensi del D.M. n. 223 del 18 febbraio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In mancanza della suddetta omologazione, l'impresa è obbligata, pena l'esclusione dalla gara, a presentare:

un esemplare (in originale o copia autentica) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-tests) eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996 n. 4622 G.U.R.I. n. 283 del 3 dicembre 1996);

una dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che, per quel tipo e classe (o quei tipi) di barriera è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato Ispettorato generale, nella dichiarazione dovrà essere altresì indicata la data di inoltro della richiesta. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autentica della richiesta di omologazione.

le prove di impatto dal vero (crash-tests) di cui alla suddetta certificazione, dovranno corrispondere esattamente a quanto prescritto dal D.M. 15 ottobre 1996 del Ministero LL.PP. (artt. 8-9 ed allegato 1); la difformità, anche di un solo elemento, da quanto prescritto dal predetto D.M. 15 ottobre 1996 per le prove di omologazione, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

7. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, e legge n. 216/95 come modificato e integrato dall'art. 9 della legge n. 415/98, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori:

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da istituti di credito di diritto pubblico o banche di interesse nazionale, casse di risparmio, banche popolari regolarmente autorizzate (art. 54 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 (regolamento).

In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autentiche con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

In caso di A.T.I., a pena di esclusione, la polizza dovrà essere intestata all'A.T.I. stessa.

8. Associazioni temporanee di imprese: nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9, comma 24, della legge n. 415/98 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Il predetto mandato dovrà contenere, tra l'altro, le rispettive percentuali di partecipazione.

È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al precedente punto n. 6/A (requisiti di ordine speciale) lettere a), b) e d) dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 10%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti (art. 8 D.P.C.M. n. 55/91). In ogni caso l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti richiesti in misura maggioritaria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del D.L. n. 406/91, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che le dichiarazioni di cui al punto 6/B (requisiti di ordine generale) e 6/C (ulteriori requisiti) dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

9. (Omissis).

10. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Le imprese dovranno indicare, nell'offerta, con specifica dichiarazione, le categorie dei lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% così come previsto all'art. 9, commi 65 e 66 della predetta legge n. 415/98.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34, primo comma del D.L. n. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando potranno essere sostituite dai relativi certificati, in originale o in copia autentica.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'Ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16,30.

12. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. L'ente inoltre si riserva la facoltà prevista all'art. 10 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-ter della legge n. 415/98.

13. Varie: tutte le dichiarazioni presentate dovranno essere documentate, dalle imprese sorteggiate, dalla 1^a e 2^a classificata.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sostenute saranno a carico del concorrente.

I dati personali forniti dai concorrenti obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. L'impresa concorrente e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

14. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il MOD-GAP secondo il fac-simile di seguito riportato:

Impresa partecipante
Denominazione e ragione sociale
Sede legale
Codice fiscale e partita I.V.A.

15. Apertura dei plichi:

a) il giorno 4 settembre 2001 alle ore 11 verrà eseguito l'esame dei documenti amministrativi e il sorteggio di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1-*quater* della legge n. 415/98, delle ditte ammesse alla successiva fase di gara; il predetto sorteggio sarà effettuato sull'elenco complessivo di tutti i partecipanti alla tornata;

b) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio di cui al punto 15/a dovrà pervenire entro le ore 10 del 14 settembre 2001 a mezzo servizio postale;

c) il giorno 19 settembre 2001 alle ore 11 saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica;

Le suddette operazioni saranno effettuate presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

L'ente si riserva, qualora non risulti già presentata idonea documentazione, la facoltà di esercitare i controlli previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 circa il possesso dei requisiti dichiarati dalle imprese ai fini dell'ammissione alla procedura di cui al presente bando. Per i lavori di cui al presente bando il responsabile del procedimento è il dott. ing. G. Princigalli.

Roma, 12 luglio 2001

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

S-18375 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 263800

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Solbiate Olona, (MI), Caserma Ugo Mara.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la realizzazione di un manufatto in prefabbricato pesante da adibire ad uffici.

4. Importo base di gara: L. 14.000.000.000 (€ 7.230.396,59), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 17 gennaio 2001, 1° febbraio 2001, 27 febbraio 2001 e 22 marzo 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Cons. per lo svil. degli insed., Jacorossi, Locatelli, A.T.I. Tirrena/Dema, Intercantieri Vittadello, A.T.I. Almeida/Dellavista/La Metallurgica 2000, A.T.I. Perregrini/G.T.I./Elettra Impianti/Zambonini/A.V. Strutture, Fabiani, A.T.I. Codelfa/Benvenuto.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Codelfa/Benvenuto di Tortona (AL), con il ribasso del 27,30%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 12.341.407.312 (€ 6.373.804,95).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 300 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti: dott.ssa Marialaura Scanu.

C-20407 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M La Spezia**

Avviso di gara n. 3/200 ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire n. 6 licitazioni private, secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c), 76/88 e 98, 38/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per le seguenti commesse:

fasc. 1A/8004, acquisto di bandiere, prezzo base palese L. 77.500.000 + I.V.A. (pari a € 40.025,41);

fasc. 1A/6096, acquisto di tela olona, olonetta, tessuto impermeabile e tessuto di lino per UU.NN., prezzo base palese L. 218.000.000 I.V.A. esente (pari a € 112.587,60);

fasc. 1A/6072, acquisizione e posa in opera di materiali per predisposizione «BOST» su nave Scirocco, prezzo base palese lotto 1 L. 141.000.000 I.V.A. esente (pari a € 72.820,42), lotto 2 L. 79.000.000 I.V.A. esente (pari a € 40.800,09);

fasc. 1M/6001, contratto a quantità indeterminata di prestazione progettuale e di consulenza professionale ai fini antinfortunistici e non per le strutture, impianti ed immobili dello stabilimento M.M. di La Spezia fino al raggiungimento complessivo dell'importo di L. 125.000.000 + I.V.A. (pari a € 64.557,11);

fasc. 1A/6084, acquisto di gas halon 1301 e 1211 per UU.NN., prezzo base palese L. 99.000.000 I.V.A. esente (pari a € 1.129,23);

fasc. 1A/6118, acquisto di legnami vari per UU.NN., prezzo base palese L. 244.120.000 I.V.A. esente (pari a € 126.077,46).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4^a sez. U.RE.P., viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'Ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 2001.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia, 4^a sez. U.RE.P., tel. 0187/783289.

Il direttore: amm. isp. Ermogene Zannini.

C-20405 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. 21**

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1
Tel. 0442/632111 - Fax 26372

Prot. 27928

*Procedura ristretta licitazione privata per la fornitura
di materiale monouso per chirurgia mininvasiva laparoscopica*

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo vigente;

2.b) - 2.c) acquisto di materiale.

3.a) Luogo di consegna: franco magazzino Presidio ospedaliero di Legnago;

b) - c) oggetto e quantità indicative biennali della gara: acquisto di n. 140 applicatori di clips/agraphes; n. 6 ricariche per applicatori; n. 100 forbici endoscopiche tipo Metzbaum, 900 sacchetti rimozione tessuti; 220 tamponi dissettori; n. 1820 trocars; 336 endoloop; n. 336 pinze da presa; n. 1200 sonde multifunz. complete; n. 80 pinze per transezione Bip; n. 30 cavi bipolari; n. 160 enterostati; n. 30 manipolatori uterini; n. 12 pinze portatestina; n. 40 trocars di Haddon; n. 120 dissettori bipolari curvi; n. 20 sistemi di distensione preperitoneale; n. 110 sonde di Rums; n. 20 sistemi di accesso per manip. assistita; n. 200 clips di Filshie.

Suddiviso in vari lotti come precisato nel capitolato speciale.

Importo presunto 1.100.000.000 + I.V.A. (€ 568.102,59).

C.P.A.-C.P.V. —;

d) l'offerta potrà essere formulata per uno o più lotti.

4. Termini di consegna: entro 8 (otto) giorni consecutivi dall'ordine. Il contratto ha durata biennale, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di due.

5. Il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92, risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

6. La domanda unica di partecipazione, corredata della documentazione richiesta dal presente bando, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, entro il giorno 11 settembre 2001 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale monouso per chirurgia mininvasiva laparoscopica».

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il 2 ottobre 2001 l'invito presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Cauzioni richieste: definitiva in caso di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare documenti o (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000) le relative dichiarazioni sostitutive corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, comprovanti quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale commerciale di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo citato.

La ditta partecipante dovrà, inoltre, inviare, pena l'esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. La stessa dovrà avere validità non inferiore a sei mesi e dovrà essere accompagnata, se antecedente alla data del bando di gara da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. Qualora la ditta partecipante non sia assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria della citata legge n. 68/99 dovrà essere prodotta dichiarazione in tal senso da parte del legale rappresentante.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese

10. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo i criteri stabiliti dall'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (prezzo 50/100, qualità 50/100).

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni: tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in lire o in euro. Per informazioni rivolgersi al Dipartimento logistica/Uff. gare/contratti, tel. 0442/632239-632694. Il bando è disponibile sul sito www.aulslegnago.it

14. È stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. del 19 giugno 2001.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 12 luglio 2001.

16. Ed è stato ricevuto in data 12 luglio 2001.

Legnago, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-20417 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. 21**

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1
Tel. 0442/632111 - Fax 26372

Prot. 27934

*Procedura ristretta per la fornitura di protesi
per ortopedia e cemento per protesi*

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo vigente;

b) - c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: franco magazzino Presidio ospedaliero di Legnago;

b) - c) oggetto e quantità indicative della gara: acquisto di: n. 160 artroprotesi d'anca da cementare, n. 165 endoprotesi d'anca, n. 225 artroprotesi d'anca non cementate, n. 61 artroprotesi d'anca da revisione, n. 40 armature di sostegno, n. 60 artroprotesi ginocchio, n. 4 artroprotesi di spalla, n. 10 protesi per piede piatto, n. 450 dosi di cemento per ossa, il tutto suddiviso in vari lotti alle condizioni previste nel capitolato speciale.

C.P.A.-C.P.V. —.

Importo presunto 1.300.000.000 + I.V.A. (€ 671.393,97);

d) l'offerta potrà essere presentata per uno o più lotti.

4. Termini di consegna: entro 8 (otto) giorni consecutivi dall'ordine, entro 24 ore dalla richiesta nel caso di urgenza.

Il contratto ha durata annuale, rinnovabile per un altro anno.

5. Il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92, risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

6. La domanda unica di partecipazione, corredata della documentazione richiesta dal presente bando, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, entro il giorno 11 settembre 2001 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di protesi per ortopedia e cemento per protesi».

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il 2 ottobre 2001 l'invito presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Cauzioni richieste: definitiva in caso di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare documenti o (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000) le relative dichiarazioni sostitutive corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, comprovanti quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale commerciale di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo citato.

La ditta partecipante dovrà, inoltre, inviare, pena l'esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. La stessa dovrà avere validità non inferiore a sei mesi e dovrà essere accompagnata, se antecedente alla data del bando di gara da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. Qualora la ditta partecipante non sia assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria della citata legge n. 68/99 dovrà essere prodotta dichiarazione in

tal senso da parte del legale rappresentante.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo i criteri stabiliti dall'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (prezzo 50/100, qualità 50/100).

11. —.

12. È vietato presentare varianti e offerte plurime.

13. Altre informazioni: tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in lire o in euro. Per informazioni rivolgersi al Dipartimento logistica, Area contratti, tel. 0442/632239-632694. Il bando è disponibile sul sito www.aulsslegnago.it

14. È stato pubblicato nella G.U.C.E. del 19 giugno 2001 l'avviso di preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 12 luglio 2001.

16. Ed è stato ricevuto in data 12 luglio 2001.

Legnago, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-20420 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. 21 - Legnago**

(Verona)

Prot. 27936

Procedura aperta per la fornitura di reattivi, materiale di consumo e strumentazione per la determinazione dell'HbsAg, dei marcatori dell'epatite B, dell'epatite A, dell'epatite C e dell'Hiv 1/2.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo vigente;

b) la fornitura avverrà tramite acquisto di materiale di consumo, noleggio di attrezzature con servizio di assistenza e manutenzione, per la durata di un biennio dal collaudo, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di due.

3.a) Luogo di consegna: Servizio trasfusionale e di immunologia del Presidio ospedaliero di Legnago;

b) - c) oggetto e quantità biennali di tests: antigene epatite B: HbsAg n. 53600, marcatori epatite B: anti HBs n. 6000, anti HbeAg n. 4000, anti Hbe n. 4000, anti HBc IgM n. 3.600, anti HBc IgG n. 4400, marcatori epatite A: anti HAV totali n. 1200, anti HAV IgM n. 1200, epatite C: anti HCV n. 48000, HIV: HIV 1/2 n. 35000. Importo presunto L. 700.000.000 oltre I.V.A. (€ 361.519,83) C.P.A.-C.P.C. —;

d) l'offerta dovrà essere effettuata per il tutto.

4. La consegna, l'installazione ed il collaudo della strumentazione dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data dell'ordine. La consegna del materiale di consumo dovrà essere effettuata entro 8 (otto) giorni dall'ordine.

5.a) - b) Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale necessari per la formulazione dell'offerta sono disponibili sul sito www.aulsslegnago.it o potranno essere richiesti per iscritto, anche via fax al n. 0442/26372, al Dipartimento logistica, Area contratti dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, 37045 Legnago (VR), tel. 0442/632239-632694, entro il 6 settembre 2001.

Gli stessi potranno essere ritirati in sede dall'interessato.

Diversamente verranno spediti al richiedente per raccomandata a/r entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 dell'11 settembre 2001 pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 5.;

c) l'offerta e tutto quanto richiesto per la partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere all'apertura dei plichi e delle offerte; potranno intervenire i titolari o i rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di procura;

b) l'apertura dei plichi per l'ammissione delle ditte alla gara avverrà il 18 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede amministrativa dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, 37045 Legnago. I termini relativi all'apertura delle offerte economiche verranno comunicati successivamente all'acquisizione della relazione tecnica redatta dalla commissione all'uopo nominata.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Il pagamento avverrà a 90 gg. dal ricevimento delle fatture.

10. Il raggruppamento di imprese risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e dalle norme vigenti in materia.

11. Il fornitore dovrà inviare, con l'offerta, tutti i documenti indicati nel capitolato speciale, compresi quelli comprovanti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché la capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato decreto. Il tutto con le modalità indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerta dovrà avere validità di almeno 120 giorni dall'apertura dei plichi.

13. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo sopracitato e precisamente prezzo punti max 50/100, qualità punti max 50/100.

14. —.

15. Per qualsiasi informazione vedasi numeri telefonici del punto 5. La fornitura sarà regolata, inoltre, per quanto non previsto dal capitolato generale, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dalla legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 nei testi vigenti.

Tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in lire o in euro ai sensi della normativa vigente.

16. L'avviso di preinformazione G.U.C.E.: 19 giugno 2001.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 12 luglio 2001.

18. Data di ricezione del bando 12 luglio 2001.

19. —.

Lì, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Campedelli Angelo.

C-20418 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 21

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1
Tel. 0442/632111 - Fax 26372

Prot. 27932

Procedura ristretta licitazione privata per la fornitura di aghi e fili da sutura, suturatrici cutanee, suturatrici meccaniche, reti erniarie, clips per emostasi.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo vigente;

2.b) - 2.c) acquisto di materiale.

3.a) Luogo di consegna: franco magazzino Presidio osp. di Legnago;

b) - c) oggetto e quantità biennali indicative della gara: dozzine suture chirurgiche libere e/o montate su ago, comprese suture per microchirurgia oftalmica: n. 5.737 non assorbibili; n. 9.255 assorbibili; suturatrici: n. 6.000 cutanee monouso; n. 986 meccaniche (circolari, lineari, lineari con bisturi, tipo «endogia»); n. 48 conf. da 12 pz. ricariche per suturatrici meccaniche; n. 2450 pz. rete erniaria; n. 16.000 clips per emostasi; 28 pinze per applicazione clips; 1200 applicatori multipli di clips monouso; il tutto suddiviso in vari lotti come precisato nel capitolato speciale. Importo presunto 2.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.032.913,80) C.P.A.-C.P.V. —;

d) l'offerta potrà essere effettuata per uno o più lotti.

4. Termini di consegna: entro 8 (otto) giorni consecutivi dall'ordine; il contratto ha durata biennale, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di due.

5. Il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92, risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

6. La domanda unica di partecipazione, corredata della documentazione richiesta dal presente bando, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, entro il giorno 11 settembre 2001 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale per suture».

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il 2 ottobre 2001 l'invito presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Cauzioni richieste: definitiva in caso di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare documenti o (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000) le relative dichiarazioni sostitutive corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, comprovanti quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale commerciale di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo citato.

La ditta partecipante dovrà, inoltre, inviare, pena l'esclusione: dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. La stessa dovrà avere validità non inferiore a sei mesi e dovrà essere accompagnata, se antecedente alla data del bando di gara da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. Qualora la ditta partecipante non sia assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria della citata legge n. 68/99 dovrà essere prodotta dichiarazione in tal senso da parte del legale rappresentante.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo i criteri stabiliti dall'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (prezzo 50/100, qualità 50/100).

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni: tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in lire o in euro. Per informazioni rivolgersi al Dipartimento logistica, Area contratti, tel. 0442/632239-632694. Il bando è disponibile sul sito www.aulsslegnago.it

14. Avviso di preinformazione: G.U.C.E. del 19 giugno 2001.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 12 luglio 2001.

16. Ed è stato ricevuto in data 12 luglio 2001.

Legnago, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-20419 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda unità locale socio sanitaria n. 16**

Padova

Avviso di gara esperita

A.U.L.S.S. n. 16, Padova, via Degli Scrovegni n. 14, Padova, telefono 0498214516, fax 0498214506, e-mail diptecn ulss16.padova.it, rende noto ai sensi della legge n. 109/94 che al pubblico incanto per il restauro del tetto e delle facciate del complesso socio sanitario di via dei Colli, Padova, 1° padiglione, con corrispettivo a misura, importo L. 2.088.316.826 (€ 1.078.525,206) (compresi oneri per la sicurezza); hanno presentato offerta Olimpo S.r.l., Sac S.p.a., Lattanzi S.r.l., Pouchain S.r.l., Gino Nicolini Snc, Siderbeton S.r.l., Pa.Co. S.r.l., Consorzio Edili Veneti, M.A.G. S.r.l., Sicea S.p.a., Franco Pianon S.r.l., Ici Impresa Costruzioni S.r.l., Impresa Gadola S.p.a., Elettrobeton S.p.a., Soles S.p.a., Consorzio Ravvenate, Consorzio Cooperative Costr. S.A.P.P. S.r.l., Pace S.r.l., So.Co.L.P., A.T.I. Gherardi Pasqualon, Ruffato Mario S.n.c. F.lli Gallo S.r.l., Nuteco I.S.M.E.C.O. S.r.l., Aless, S.r.l., Edilizia Falpo S.r.l., A.T.I. Di Stefano-Cogena, Dani Costruzioni S.r.l., Vettore Costruzioni S.r.l., A.T.I. Co.E.Edil-Laax, So.V.Ed, dott. Carlo Agnese S.p.a., Costruzioni Pozzobon S.r.l., Rarem S.r.l., Eurocostruzioni S.r.l., I.S.A.R.M. S.r.l., Giuliani costruzioni, Svam S.r.l., Sorze costruzioni S.r.l., Tieni S.r.l., Saem Smc, Mark Color S.p.a., Innocente & Stipanovich, Alissa Costruzioni S.p.a., Soccir S.r.l., S.A.C.A.I.M. S.p.a., Guerrino Pivato S.p.a., Costruzioni Sacramati S.p.a., Co.Ve.Co-R.W.S. S.r.l., Mattioli S.p.a., Cipea Soc. coop. a r.l., A.T.I. Re.Co. Coigecar Italia, A.T.I. Arte e Restauro R.E.C.M.A., Restauri & Recupero S.r.l., Langella S.r.l., Di Pace S.r.l., Iteras S.p.a., Monumenta S.r.l., Ortega Vincenzo Impresa Sire S.p.a., Casal S.p.a., Stevanato, A.T.I. L'Edile S.r.l.-Melegari S.r.l.-Marascalchi Restauri S.r.l., aggiudicataria lavori S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Marghera Venezia con il ribasso del 15,94%, importo aggiudicazione L. 1.765.800.124, direttore dei lavori arch. Renzo Gallo, tempi di realizzazione dell'opera 240 giorni.

Il responsabile U.O.C. gestione tecnica patrimoniale impianti e strutture: dott. ing. Sergio Nucibella

C-20430 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda unità locale socio sanitaria n. 1**

Padova

Avviso di gara esperita

A.U.L.S.S. n. 16, Padova, via Degli Scrovegni n. 14, Padova, telefono 0498214516, fax 0498214506, e-mail diptecn ulss16.padova.it, rende noto ai sensi della legge n. 109/94 che al pubblico incanto per il restauro del tetto e delle facciate del complesso socio sanitario di via dei Colli, Padova, 2° padiglione, con corrispettivo a misura, importo L. 3.800.571.145 (€ 1.962.831,188) (compresi oneri per la sicurezza); hanno presentato offerta: Restauri & Recupero S.r.l., A.T.I. Re.Co.-Cogecar Italia, Langella S.r.l., Di Pace S.r.l., I.S.A.R.M. S.r.l., Rarem S.r.l., Eurocostruzioni S.r.l., dott. Carlo Agnese S.p.a., CP Pozzobon S.r.l., Elettrobeton, Ici impresa costruzioni S.r.l., impresa Gadola S.p.a., Consorzio Coop. Costruzioni, Co.Ve.Co., Costruzioni Sacramati S.p.a., Consorzio Ravvenate, Soles S.p.a., Cipea, RWS S.r.l., Mattioli S.p.a., Giuliani Costruzioni; Pivato S.p.a., S.A.C.A.I.M. S.p.a., Alissa Costruzioni S.p.a., Innocente & Stipanovich S.r.l., Mark Color S.p.a., Saem Smc Tieni S.r.l., Sorze Costruzioni S.r.l.; Svam S.r.l., Dani Costruzioni S.r.l., A.T.I. Gherardi S.r.l.-Pasqualon S.r.l., A.T.I. Di Stefano Costr., Cogena, Aless S.r.l., Edilizia Falpo S.r.l. Sapp. S.r.l., Vettore Costruzioni S.r.l., A.T.I. Co.R.Edil-Laax Costruzioni, Lattanzi S.r.l., Casal S.p.a., Impresa Sire S.p.a., A.T.I. Arte e Restauro-Recma, A.T.I. Ortega Vincenzo Emma Ernesto, Franco Pianon S.r.l.; Monumenta S.r.l.; Consorzio Edili Veneti, A.T.I. Melegari-L'Edile-Marascalchi, SO.V.E.D., Sac S.p.a., M.A.G., A.T.I. Nuteco-Fulvia Costr., Siderbeton S.r.l. Gino Nicolini S.n.c., Pa.Co. S.r.l., Impresa Pouchain S.r.l., Olimpo S.r.l., M.B.F. Edilizia S.p.a., So.Co.L.P. S.r.l., Sicea S.p.a. Aggiudicataria lavori Alissa Costruzioni S.p.a. di Padova con il ribasso del 15/80%, importo aggiudicazione L. 3.216.670.904, direttore dei lavori arch. Renzo Gallo, tempi di realizzazione dell'opera 300 giorni

Il responsabile U.O.C. gestione tecnica patrimoniale impianti e strutture: dott. ing. Sergio Nucibella

C-20431 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA*Estratto bando concorso di progettazione*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Gravina, piazza Marconi n. 2, Caltagirone (CT), tel. 0933/39111, fax 0933/35943.

Progetto: elaborazione preliminare per lavori ristrutturazione ed adeguamento funzionale Ospedale «Santo Pietro» Caltagirone. Riferimento: cat. 12, C.P.C. 867, all. 1, decreto legislativo n. 157/95.

Importo presunto lavori: L. 10.500.000.000 (€ 5.422.797,44) I.V.A. esclusa.

Numero previsto partecipanti: 8, in possesso requisiti, di cui relativo bando integrale, selezionati apposita commissione prequalificazione, costituita ai sensi commi 9 e 10 art. 26 decreto legislativo n. 157/95 e art. 36-bis L.R. n. 21/85 e ss.mm.ii.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 4 settembre 2001, ore 13 c/o Azienda Ospedaliera Gravina, piazza Marconi n. 2, 95041 Caltagirone.

Criteri valutazione progetti: aggiudicazione ai sensi lett. b), comma 1, art. 23, decreto legislativo n. 157/95, come verrà specificato nella lettera d'invito.

Giuria: designata dopo presentazione candidature, con decisione non vincolante per ente.

Numero e valore dei premi: n. 6 premi in palio, con facoltà azienda attribuire tutto o parte premi giudizio insindacabile commissione. Premio in palio aggiudicazione costituito corrispettivo minimo inderogabile, oltre oneri accessori e spese relative indagini preliminari, quali risulteranno sede gara ribasso offerto. Stesse condizioni determinazione corrispettivo affidamento eventuali ulteriori compiti professionali.

Importi pagabili primi sei partecipanti: primo classificato premio pari L. 8.000.000 (€ 4.131,66); secondo premio L. 4.000.000 (€ 2.065,83); terzo premio L. 2.400.000 (€ 1.239,50); dal quarto al sesto posto premio L. 1.600.000 (€ 826,33).

Eventuali contratti complementari: aggiudicazione a favore unico vincitore cui azienda, relazione art. 16 L.R. n. 27/98, affiderà: incarico progettazione definitiva ed esecutiva, D.L., contabilità, misure e prestazioni decreto legislativo n. 494/96 subordinato finanziamento modalità previste art. 20 legge n.67/88.

Responsabile procedimento amministrativo: ing. Gaetano Boscarello, dirigente Ufficio tecnico Azienda ospedaliera Gravina, piazza Marconi n. 2 - Caltagirone, telefono 0933/39520, fax 0933/39543.

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea. Via fax: 11 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Roccella.

C-20437 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria A.S.L. n. 8**

Bando di gara a mezzo di licitazione privata - Gara ristretta, per la fornitura di arredi ed attrezzature per la gestione della Residenza sanitaria assistenziale «Latour», situata nel comune di Moncalieri.

Questa Azienda sanitaria A.S.L. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), Italia, tel. 39-11/94293120, fax 39-11/9429401, ha indetto licitazione privata, gara ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98.

Viene utilizzata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettere a), b), in quanto è indispensabile che la nuova struttura, ultimata nel primo semestre del 2001, venga dotata di tutti gli arredi e le attrezzature necessarie per la presa in carico e custodia da parte della ditta affidataria.

Forma d'appalto, natura e tipologia della fornitura da erogare: Fornitura comprensiva di trasporto, consegna, montaggio e collaudo franco destinatario di arredi ed attrezzature, come da capitolato speciale d'appalto.

Luoghi di consegna: Strada Revigliasco n. 17, ang. str. S. Vittoria, con ingresso da str. S. Vittoria, 10024 Moncalieri.

Importo presunto della fornitura: L. 1.104.565.560 I.V.A. inclusa, pari a € 570.460,50.

L'offerta dovrà essere complessiva per tutte le tipologie delle attrezzature e degli arredi richiesti.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98.

Termini di consegna: 60 giorni da aggiudicazione.

Le richieste d'invito alla gara in oggetto, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 16 del 3 settembre 2001 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta semplice e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta. Inoltre dovranno avere ben evidenziato l'indirizzo, il numero telefonico e di telefax della ditta richiedente, oltre al nominativo della persona di riferimento che si occupa della gara in oggetto.

Dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata postale, tramite agenzia autorizzata o consegnate a mano presso l'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 8, via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO).

Le stesse dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal presente bando di gara, e contenute in busta chiusa. Tale busta dovrà riportare ben visibile la seguente dicitura:

«Richiesta d'invito per la fornitura di arredi ed attrezzature della Residenza sanitaria assistenziale «Latour» di Moncalieri».

Alla gara possono partecipare più ditte temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può farne parte di un altro.

Le lettere d'invito ed il capitolato speciale d'appalto verranno inviati alle ditte ammesse alla gara entro 60 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Condizioni minime di ammissione: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo, attestante le attività specifiche della ditta e dei rappresentanti legali della stessa. Le ditte partecipanti potranno produrre, in alternativa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni che la ditta non rientra in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/98;

dimostrazione della capacità finanziaria, tecnica ed economica della ditta fornita mediante: 1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una); 2) elenco di analoghe forniture per Residenze sanitarie assistenziali, effettuate nell'ultimo triennio (1998-2000) presso altri enti sanitari pubblici o privati corredato dal relativo fatturato e da dichiarazioni buona qualità degli arredi ed attrezzature fornite da parte dei committenti (almeno due).

Si ricorda, infine, che ai sensi delle nuove leggi sulle auto-certificazioni è necessario allegare una copia fotostatica, ben visibile, del documento di identità del legale rappresentante o del suo delegato, firmatario della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni richieste.

Costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione, di competenza del direttore generale.

Per informazioni relative alla richiesta d'invito rivolgersi al Servizio provveditorato sede di Chieri: 39-11/94293126-24, telefax 011/9429401.

Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE: 12 luglio 2001; data di ricezione: 12 luglio 2001.

Chieri, 12 luglio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-20410 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 6

Sede legale in Ciriè, via Battitore n. 7/9

Telefono 01192171, fax 0119211372

In esecuzione della deliberazione n. 1048/DG del 2 luglio 2001 l'Azienda sanitaria locale n. 6 di Ciriè (TO) indice gare d'appalto ai sensi dei decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992 n. 157 del 17 marzo 1995 e loro successive modifiche ed integrazioni e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 per le forniture dei sottoindicati beni e servizi da iniziarsi nel 2002, i cui importi presunti a base annua I.V.A. esclusa, sono indicati a lato. Consegna presso i PP.OO. di Ciriè e Venaria.

Descrizione	Importo annuo Euro	Durata Anni
1 - Sieri, vaccini e diagnostici per TBC	309.874,14	3
2 - Due sistemi analitici completi per la determinazione di marcatori tumorali	116.202,80	3
3 - Due sistemi analitici completi per la determinazione di ormoni, anemia ed infettività	139.443,36	3
4 - Materiale per chirurgia laparoscopica	165.266,20	3
5 - Fili di sutura, reti suturatrici monouso	232.405,60	3
6 - Gestione di attività riabilitative e risocializzanti effettuate presso il Centro diurno di Villa Peradotto	192.328,55	1
7 - Gestione delle attività integrative alle prestazioni sanitarie effettuate negli ambulatori del DSM	198.319,45	1

Le forniture di cui alle voci 2. e 3. sono comprensive di reattivi, materiale di consumo e uso gratuito delle apparecchiature per il loro utilizzo.

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 1) a 5) è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme previste dal decreto legislativo n. 358/92 come successivamente modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e, per quanto non previsto dalle norme succitate dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione della fornitura di cui alla voce 1) sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni; e alle voci da 2) a 5) sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e successive, modifiche ed integrazioni, valutando il prezzo e le caratteristiche qualitative.

Per essere ammessi alle gare da 1) a 5), gli interessati in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare:

1) referenze bancarie rilasciate da idonei istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del fornitore;

2) autodichiarazione, successivamente verificabile attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

gli estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero ad analogo registro professionale di Stato per i non residenti) (art. 12);

dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13);

elenco delle maggiori forniture effettuate durante gli ultimi tre anni.

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 6) a 7) è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme previste dal decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per quanto non previsto dalle norme succitate dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni. L'aggiudicazione della fornitura di cui alle voci da 6) a 7) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche qualitative.

Per essere ammessi alle gare da 6) a 7) gli interessati in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare:

1) referenze bancarie rilasciate da idonei istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del fornitore;

2) autodichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;

che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

gli estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero ad analogo registro professionale di Stato per i non residenti);

dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle maggiori forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;

l'indicazione della quota di appalto che si intenda eventualmente subappaltare.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 14 del 23 agosto 2001. Non si è proceduto a pubblicazione dell'avviso di preinformazione. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio della Comunità europea il 5 luglio 2001 e ricevuto il 5 luglio 2001.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda sanitaria locale n. 6, via Battitore n. 7/9 - 10073 Ciriè (TO) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'A.S.L. trasmetterà gli inviti a partecipare alla gara entro 120 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Sergio Bertone.

C-20445 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, via Isonzo n. 21/b, 00198 Roma, tel. 0685264236, telefax 85264372.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lettera c), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

3. Categoria servizio e descrizione: 7 C.P.C. 84 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni. Affidamento del progetto di dettaglio e l'erogazione di tre corsi di formazione informatica destinati a corso A) operatori di protocollo automatizzato, corso B) dirigenti di uffici per il protocollo automatizzato e corso C) dirigenti responsabili della organizzazione degli uffici del protocollo automatizzato.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 maggio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni (prezzo più vantaggioso).

6. Numero di offerte ricevute: sei.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: costituendo R.T.I. tra scuola superiore G. Reiss Romoli S.p.a., Consiel S.p.a., RSO S.p.a. e Datamat Ingegneria dei Sistemi S.p.a. con mandataria la scuola superiore G. Reiss Romoli S.p.a., via Giovanni Falcone n. 25, 67010 Coppito (L'Aquila).

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: corrispettivo totale pari a L. 2.918.063.200 (€ 1.507.053,87).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 3 ottobre 2000.

10. Data d'invio dell'avviso: 3 luglio 2001.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 luglio 2001.

Il direttore: Livio Zoffoli.

C-20404 (A pagamento).

REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA Direzione regionale formazione professionale

Trieste, via S. Francesco n. 37

Tel. 040/3775247, telefax 040/3775013

Appalto concorso- Bando di gara per affidamento servizio di valutazione indipendente P.O.R. Obiettivo 3 Friuli - Venezia Giulia 2000/2006 (riferimento C.P.C. 92).

Oggetto: messa a punto e preparazione della valutazione; valutazione in itinere dello stato di attuazione del programma; valutazione intermedia.

Importo massimo complessivo per la fornitura: L. 720.000.000 I.V.A. compresa (€ 371.848,967) triennio 2001/2003, rinnovabile per ulteriori due anni (capitolato tecnico art. 22).

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95).

Elementi di valutazione: capitolato tecnico, art. 12. La Regione ha la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ed ha la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Luogo di svolgimento prevalente: Regione appaltante. Le domande redatte in lingua italiana in carta legale, contenute in plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «offerta per il servizio di valutazione indipendente P.O.R. Obiettivo 3 2000/2006» dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato corredate della documentazione di cui all'art. 14 del capitolato tecnico entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2001 pena l'esclusione. Fa fede il timbro di arrivo della direzione appaltante. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati. Le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni, se non redatte in lingua italiana, saranno accompagnate da traduzione certificata dalle autorità consolari italiane del Paese dove sono state redatte, oppure da un traduttore ufficiale.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative di riferimento: regolamento (CEE) n. 1260/1999, art. 4; regolamento (CEE) n. 1784/1999 dd. 12 luglio 1999; regolamento (CEE) n. 1685/2000 dd. 28 luglio 2000; decisione della Commissione europea C(00)2076 dd. 21 settembre 2000 approvativa del programma operativo dell'Obiettivo 3 2000/2006 della Regione appaltante; dir. n. 92/50/CEE e n. 97/52/CEE; decreto legislativo n. 157/95 e n. 65/2000. Le società concorrenti dovranno produrre elenco completo dei componenti il gruppo di lavoro, con indicazione delle qualifiche tecniche scientifiche ed esperienze professionali. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o indeterminate. Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti che non abbiano avuto vincoli di alcun tipo nella stesura e nella concessione del P.O.R. F.V.G. I soggetti partecipanti dovranno avere una specializzazione settoriale comprovata in materia di politiche formative, lavoro, occupazione e sviluppo territoriale, nonché una esperienza comprovata in materia di valutazione nei suddetti settori. Possono presentare offerta anche raggruppamenti di impresa con l'osservanza, pena l'esclusione, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'art. 6 del capitolato tecnico.

Avvio dell'attività: entro 30 giorni dalla data di esecutività del contratto triennale. Tutta la documentazione resa disponibile potrà essere richiesta, anche via fax, all'indirizzo sopra indicato. Il capitolato tecnico è disponibile anche nel sito www.regione.fvg.it/settorid/intervento/formazione/avvisiebandi

Termine ultimo per la richiesta dei suddetti documenti: 17 settembre 2001. Costo delle copie: L. 250 a facciata. Informazioni ai nn. telefonici suindicati. Il giorno 25 settembre 2001 alle ore 11 all'indirizzo suindicato è autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Garanzie: provvisoria: fidejussione bancaria di L. 21.600.000 (€ 11.155,469) da svincolarsi dopo l'aggiudicazione; definitiva: fidejussione bancaria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'U.P.U.C.E. in data 5 luglio 2001 e da quest'ultimo ricevuto in data 5 luglio 2001. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, gli interessati potranno rivolgersi all'indirizzo suindicato, dott.ssa Maria Emma Ramponi (040/3775247), dott. Ruggero Cortellino (040/3775298), dott.ssa Monica Demarchi (040/3775289) e dott.ssa Irene Carlesi (040/3775071).

Il direttore regionale: dott.ssa Maria Emma Ramponi.

C-20453 (A pagamento).

MET.RO. - Metropolitana di Roma - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 06043791000

Avviso di gara esperita n. 18M/2001 (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, di recepimento delle direttive 93/531/CEE e 93/38 CEE)

1. Stazione appaltante: Met.Ro. Metropolitana di Roma S.p.a., via Volturino n. 65, 00185 Roma, tel. 06/4695.1, fax 06/46952291.

2. Tipo di appalto: lavori + servizio.

3. Tipo di lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria, triennale, delle scale mobili, marciapiedi mobili, ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi con annesso servizio di pronto intervento.

4.a) Forma di indizione della gara: bando di gara;

4.b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta della Comunità europea: bando n. 17/M 2000 trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 21 dicembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 302 del 29 dicembre 2000.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: due.

7. Data di aggiudicazione provvisoria: 14 aprile 2001.

8. —.

9. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Kone Ascensori S.p.a., Otis S.p.a., via Figino n. 41, 20016 Pero (MI).

10. Subappalto del contratto: divieto di subappalto, eccetto che per le operazioni di smaltimento dei rifiuti e di manovalanza.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

12. —.

13. Valore dell'appalto aggiudicato: L. 19.161.849.395 (€ 9.896.269,31), oltre I.V.A., per tre anni.

14. —. 15. —.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: come da punto 11.

17. L'appalto non ammette varianti.

18. Offerte anormalmente basse: nessuna.

19. Data di invio del presente avviso da parte del soggetto aggiudicatario: 11 luglio 2001.

20. —.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

C-20428 (A pagamento).

CITTÀ DI VERCELLI

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95)

1. Città di Vercelli, piazza Municipio n. 5, 13100 Vercelli. Telefono 0161/596305, fax 0161/596210.

2. Servizio di refezione scolastica, centri socio diurni, mensa popolare e la fornitura di derrate alimentari crude per asili nido.

Categoria 17, numero di riferimento della C.P.C. n. 64, con base di gara d'asta a € 4,14, pari a L. 8.016,15 a pasto I.V.A. esclusa, e per le derrate e generi alimentari crudi ad apposito elenco prezzi disponibile presso il Settore bilancio finanza e tributi, Ufficio mensa, per un importo complessivo presunto di € 1.058.750,00 pari a L. 2.050.025.862.

3. Luogo di esecuzione Comune di Vercelli.

4. - 5. - 6. - 7. Non applicati.

8. Durata del servizio: anni 1 a decorrere dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2002.

9. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di imprenditori: riunioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

10.a) Procedura accelerata per consentire l'inizio del servizio con l'apertura dell'anno scolastico 2001/2002;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore 10 del 27 luglio 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. L'amministrazione provvederà alla trasmissione della lettera d'invito entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da corrispondere anteriormente alla stipula del contratto.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in competente bollo, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE (art. 15, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni);

idonea dichiarazione bancaria attestante l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

dichiarazione con la quale si attesta l'entità del fatturato globale degli anni 1998-1999-2000 che non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000;

dichiarazione in cui si attesti di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche (art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni);

dichiarazione del possesso della capacità tecnica per l'effettuazione dell'appalto ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione sostitutiva di notorietà con la quale il legale rappresentante della società dichiara:

a) che tra le società stessa e l'amministrazione comunale di Vercelli non è in atto alcun contenzioso;

b) con quali altre società è eventualmente in consorzio e con quali altre società sono in essere rapporti societari. La dichiarazione è d'obbligo pena la mancata ammissione alla gara anche nell'ipotesi di inesistenza di rapporti consortili e societari.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, da espletarsi seguendo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, e quindi con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

qualità del servizio punti 60/100;

prezzo punti 40/100.

14. Gli interessati possono prendere visione e ritirare copia integrale del capitolato speciale d'appalto presso il Settore bilancio finanza e tributi (Uff. mensa) nell'orario d'ufficio, oppure collegandosi al sito internet www.comune.vercelli.it

15. Non applicato.

16. Data di invio: 11 luglio 2001.

17. Data ricevimento: 11 luglio 2001.

18. Non applicato.

Vercelli, 11 luglio 2001

Il dirigente: Anadone Gian Piero.

C-20413 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO

Via XXV Aprile n. 4

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica secondo il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, ex art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., relativa a «Fornitura e posa in opera di un impianto microfonico con votazione parlamentare per l'aula consiliare del Comune di Cinisello Balsamo».

Data di aggiudicazione: 18 giugno 2001.

Numero offerte ricevute: 5.

Aggiudicatario: C.S. S.n.c. di Turri Guglielmo & C., Gallarate (VA), via Sciesa n. 8.

Importo contrattuale: L. 59.550.000 pari a € 30.755 I.V.A. esclusa.

Lì, 11 luglio 2001

Il dirigente del settore V LL.PP.: arch. Danilo Bettoni.

C-20412 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/77700276-303, fax 06/77700-288, e-mail consip.gara.eeroma@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) forma ed oggetto della fornitura: energia elettrica franco punto di consegna da somministrare fino al 31 dicembre 2002 a favore delle utenze delle pubbliche amministrazioni di cui al successivo punto 3.a).

3.a) Luogo della consegna: punti di consegna presso cui l'energia elettrica è immessa in rete per il soddisfacimento del bisogno di energia elettrica delle utenze, situate nel territorio della provincia di Roma, delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, qualificate cliente idoneo ai sensi dell'art. 14, commi 2, 3 e 4, lett. a) e b), decreto legislativo n. 79/1999, che utilizzeranno la convenzione da stipularsi secondo quanto previsto dall'art. 26, legge n. 488/1999, nonché dalla legge n. 388/2000. Non potranno in nessun caso utilizzare la stipulanda convenzione aggregazioni di cui all'art. 14, commi 2, 3 e 4, lett. b), decreto legislativo n. 79/1999 «clienti idonei» a cui partecipano soggetti che non potrebbero singolarmente utilizzare le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999;

3.b) natura e C.P.A. dei prodotti da fornire: energia elettrica (C.P.A. 40.10.10) conformemente alla normativa vigente;

3.c) fabbisogno stimato: il quantitativo massimo complessivo della fornitura, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999 per l'intera durata della fornitura è quantificato in 200 (duecento) GWh.

Si precisa che il suddetto quantitativo esprime il limite massimo per l'accettazione da parte del fornitore degli ordinativi di fornitura emessi dalle amministrazioni contraenti sulla base del quantitativo presunto negli stessi indicati per tutta la durata delle singole forniture.

Gli effettivi quantitativi di energia da fornire saranno determinati sulla base degli effettivi consumi di energia elettrica delle amministrazioni che utilizzeranno la convenzione.

Pertanto, per la determinazione del raggiungimento del limite massimo come sopra indicato, si terrà esclusivamente conto degli importi presunti indicati negli ordinativi di fornitura, relativi al consumo storico dell'amministrazione. Il suddetto quantitativo massimo complessivo non è vincolante per la Consip S.p.a. e per le pubbliche amministrazioni che, pertanto, non risponderanno nei confronti del fornitore in caso di ordinativi inferiori a detto quantitativo;

3.d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata della convenzione e termini di consegna: dalla stipula della convenzione fino al 31 dicembre 2001. I singoli contratti di fornitura verranno stipulati entro il periodo di durata della convenzione dalle amministrazioni aderenti mediante ordinativi di fornitura inviati al fornitore. Tali contratti di fornitura avranno durata fino al 31 dicembre 2002. Nei singoli ordinativi di fornitura verrà indicato il quantitativo presunto della fornitura richiesta, calcolato sul consumo pregresso di energia elettrica da parte dell'amministrazione restando inteso che il corrispettivo dovuto verrà calcolato sulla base dell'effettiva erogazione dell'energia elettrica.

La fornitura dell'energia sarà eseguita dal fornitore in favore delle amministrazioni richiedenti secondo le modalità stabilite nel disciplinare e nei suoi allegati.

5. Modalità di richiesta dei documenti di gara:

5.a) il disciplinare di gara e lo schema di convenzione, che costituiscono parte integrante del presente bando, potranno essere ritirati presso la Consip S.p.a. all'indirizzo indicato al precedente punto i in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle 12;

5.b) il termine ultimo per la richiesta di copia dei documenti di cui al precedente punto è il 17 settembre 2001.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 (ora locale) del giorno 17 settembre 2001 pena l'esclusione dalla gara. Le offerte dovranno essere inviate in plico chiuso, adeguatamente sigillato, con la dicitura: «Gara per la fornitura di energia elettrica per la P.P.A.A. della provincia di Roma, offerta»;

6.b) indirizzo: vedi punto 1;

6.c) lingua: italiana.

7.a) Modalità di partecipazione all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese, raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.) o consorzio, muniti di delega, nel rispetto della procedura indicata nel disciplinare di gara;

7.b) data e luogo di apertura delle offerte: la commissione, il giorno 17 settembre 2001, con inizio alle ore 15, presso gli uffici della medesima Consip S.p.a. di cui al punto 1, in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi pervenuti verificandone il regolare contenuto. La gara procederà poi secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie: a ciascuna offerta deve essere allegato, pena l'esclusione, il documento comprovante la prestazione di una cauzione provvisoria in numerario, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante l'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da primario istituto bancario ovvero da primario istituto assicurativo autorizzato, per un importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni), pari a € 103.291,38. Alla stipula della convenzione, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva e a stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile, secondo le modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara e nei suoi allegati.

9. Modalità essenziali di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, 23 maggio 1924, n. 827, decreto ministeriale 28 ottobre 1985.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate o raggruppate temporaneamente, secondo quanto previsto dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.11, decreto legislativo n. 358/1992;

b) essere qualificate come cliente grossista presso l'autorità per l'energia elettrica ed il gas alla data della presentazione dell'offerta;

c) avere commercializzato sul mercato libero almeno 0,5 TWh negli ultimi dodici mesi precedenti la data di presentazione dell'offerta;

d) avere realizzato nell'esercizio sociale 2000 un fatturato annuo di almeno € 25.000.000 (venticinquemilioni) L. 48.406.750.000.

Nel caso di partecipazione di R.T.I. i precedenti requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere soddisfatti da tutte le imprese raggruppate o raggruppate; i requisiti di cui alle lettere c) e d) dovranno essere soddisfatti nel loro complesso dalle imprese raggruppate e raggruppate.

In caso di consorzio tutti i precedenti requisiti dovranno essere soddisfatti dal consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati) nella misura del 100%.

In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, la documentazione relativa al possesso dei precedenti requisiti deve essere presentata da ogni impresa raggruppata, raggruppata ovvero consorziata. Per le modalità di presentazione delle suddette dichiarazioni e/o documentazioni, nonché per la presentazione di ulteriori dichiarazioni e/o documentazioni, si rinvia al disciplinare di gara.

Le imprese partecipanti, a pena di esclusione, possono presentare una sola offerta.

Le imprese che partecipano ad un R.T.I. o consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di altro R.T.I. o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione, sia delle imprese controllanti, che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

12. Validità dell'offerta: le imprese offerenti sono vincolate alle offerte presentate per un periodo di 90 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), valutata in base ai seguenti criteri:

corrispettivo medio dell'energia elettrica franco punto di consegna; localizzazione e tipologia di massimo quattro punti di consegna reali o virtuali;

qualità e completezza dell'offerta Tecnica relativamente ai servizi complementari.

Le modalità di applicazione dei criteri di cui sopra sono specificati nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto alle condizioni minime richieste.

15. Altre indicazioni: il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, le specifiche tecniche della somministrazione di energia elettrica nonché le modalità di esecuzione delle medesime forniture, i termini e le condizioni contrattuali, sono indicati nel disciplinare e nei suoi allegati.

Non saranno ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche.

Con riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte sia ritenuta idonea, ed altresì con riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18 al numero di fax o all'indirizzo email indicato al punto 1 entro e non oltre il termine delle ore 12 del 5 settembre 2001.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno inviati a mezzo fax nei termini di legge a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 16 luglio 2001

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 luglio 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-20703 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (telefono +39/06/36271, telegrafo Enea - Roma, telex 610183, fax +39/06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto del personale del Centro ricerche di Portici (cat. 2, C.P.C. 71211, C.P.V. 60114000) - Gara n. 438. Importo complessivo presunto: L. 500.000.000 (€ 258.228,44), I.V.A. esclusa. Durata dell'appalto: tre anni decorrenti dalla data del verbale di inizio del servizio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano prestato nel triennio 1998-2000 servizi uguali a quello richiesto per un fatturato almeno pari a L. 500 milioni, in regola con le autorizzazioni e prescrizioni di legge vigenti in materia di trasporto di passeggeri. Possono partecipare anche raggruppamenti d'impresе (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.), Consorzi d'impresе e G.E.I.E. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. a) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., a favore dell'offerta che presenta il massimo ribasso unico percentuale sul costo chilometrico pari a 4500 lire/km, come riportato nel documento «specifiche tecniche». Non sono ammessi ribassi pari a zero, non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Scadenza offerte: le offerte, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2001 all'Enea, C. R. Portici, località Granatello (NA).

Apertura offerte: seduta pubblica, il 25 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la Direzione del C. R. Portici. Facoltà di svincolarsi dall'offerta 90 giorni dalla data di seduta pubblica della gara. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione richiesta nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Cauzione provvisoria: L. 15.000.000 (€ 774,6853) prestata nei modi indicati nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando) «capitolato speciale d'appalto», «specifiche tecniche» e «modalità di presentazione dell'offerta» e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), al rag. Giuseppe Scalzo (tel. 081/7723235; fax 081/7723344) o all'ing. Pasquale Menna (tel. 081/7723208; fax 081/7723344).

Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Menna.

Il presente bando e le modalità di presentazione dell'offerta possono essere reperiti nel sito internet www.enea.it

Il presente bando è stato inviato il giorno 18 luglio 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-18367 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Sede in Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

Esito gara per pubblica fornitura

1. Pubblico incanto ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e artt. 73, lett. c), e 76, commi 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/24.
2. Data di stipula contratto: 13 giugno 2001.
3. Numero di offerte ricevute: 5.
4. Aggiudicatario: F.Ili Bruno S.p.a., località Ferrazza, Broccostella (FR).
5. Oggetto: fornitura di mobili e arredi per le scuole cittadine.
6. Importo di aggiudicazione: L. 46.501.500, esclusa I.V.A.

Pinerolo, 9 luglio 2001

Il dirigente del Settore istruzione/informativo:
dott. C. Crepaldi

C-20415 (A pagamento).

COMUNE DI BARGE (Provincia di Cuneo)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Alle ore 15 del giorno martedì 4 settembre 2001 in una sala del Comune di Barge si procederà a pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto di gestione del servizio energia (art. 1, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 421/93). L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari. Durata contrattuale: 7 anni. Importo a base d'asta: L. 153.600.000 (€ 79.327,78) all'anno. Il bando integrale e i documenti di appalto sono disponibili presso l'Ufficio tecnico del Comune di Barge, piazza Garibaldi n. 11, tel. 0175/346105, 0175/343623. Termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno lunedì 3 settembre 2001. Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 10 luglio 2001.

Barge, 10 luglio 2001

Il responsabile serv. amministrativo:
dott.ssa Roberta Pezzini

C-20423 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO
(Provincia di Trento)

*Avviso di aggiudicazione
(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.)*

1. Ente appaltante: Comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 11, 38068 Rovereto (TN), Italia, tel. 0464/452111, telefax 0464/452106.
2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 luglio 2001.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.
5. Numero offerte ricevute: 3 (tre).
6. Fornitore aggiudicatario: Tecnocoop S.r.l. via Matteotti n. 1/e, Mori (TN), Italia.
7. Natura dei prodotti da fornire: arredi e complementi per biblioteca.
8. Prezzo pagato: prezzo complessivo risultante dall'offerta pari a L. 1.020.725.000 (€ 527.160,47).
9. —. 10. —. 11. —.
12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 febbraio 2001.
13. Data di invio dell'avviso: 10 luglio 2001.
14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 2 febbraio 2001.

Il segretario generale: dott. Primo Vicentini.

C-20421 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE
(Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara - Procedura aperta

Oggetto: servizio mensa per le scuole cittadine materne, elementari, medie ed insegnanti a.s. 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, cat. 17, C.P.C. 64. Numero presunto di pasti da fornire annui n. 195.844. In data 5 settembre 2001 alle ore 10 sarà esperita gara di appalto, pubblico incanto, per il servizio in oggetto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa), valutata sulla base degli elementi di cui all'art. 10 del capitolato speciale di appalto, sull'importo a base d'asta di L. 2.598.699.230 (€ 1.342.116,15) I.V.A. esclusa al 4%. Costo presunto del singolo pasto L. 4423 (€ 2,284) oltre I.V.A. al 4%. Il plico, contenente la documentazione richiesta nel bando integrale di gara e la relativa offerta, intestato a Comune di Boscoreale, Settore politiche sociali ed educazione, e con l'indicazione «non aprire contiene documenti ed offerta per la gara servizio refezione scolastica a.s. 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004», dovrà essere recapitato a mano o a mezzo posta con raccomandata a/r, al Protocollo generale del comune di Boscoreale, piazza Pace, 80041 Boscoreale (Napoli), sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. La gara si terrà presso l'ufficio del capo Settore politiche sociali ed educazione di via Settetermini, Villa Regina, piano Napoli, 2° piano. Il capitolato speciale d'appalto, unitamente al bando, può essere visionato e ritirato presso il 4° Settore politiche sociali ed educazione sede comunale di via Settetermini, Villa Regina, piano Napoli, Boscoreale, 2° piano. Tel/e fax 0815369161, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio: 9/12. Copia dei suddetti documenti può essere richiesta a detto settore, entro il giorno 30 agosto 2001 previo pagamento dei diritti di segreteria per rimborsi stampati. La spesa è finanziata con il bilancio comunale. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Carolina Di Martino. La spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea è avvenuta il giorno 11 luglio 2001.

Il capo settore politiche sociali ed educazione:
dott.ssa M. Maddalena Masucci

C-20460 (A pagamento).

COMUNE DI NARDÒ
(Provincia di Lecce)

1. Ente appaltante: Comune di Nardò, piazza C. Battisti, 73100 Nardò tel. 0833/8381, fax 0833/838241, e-mail: settore.lpp@comune.nardo.le.it 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21 comma 2 della legge n. 109/94 e art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 2.c) oggetto dell'appalto: affidamento, in regime di concessione, della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e della gestione di una piattaforma di trattamento di R.S.U. e assimilabili e di un impianto di servizio per lo smaltimento di R.S.U. per un periodo transitorio, relativa al bacino le/2 ubicata in località proposta dal concorrente in agro di Nardò (LE). 3.a) Luogo di esecuzione: territorio comunale Nardò; 3.b) natura delle prestazioni: progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione di una piattaforma di R.S.U. da realizzarsi in un unico lotto e consistente in un impianto di trattamento dei R.S.U. con recupero della frazione secca e biostabilizzazione della frazione umida a servizio del bacino di utenza e di un impianto di servizio per lo smaltimento di R.S.U. per un periodo transitorio, meglio specificato nel bando di gara e capitolato prestazionale. L'importo per la realizzazione delle opere, è determinato in L. 17.000.000.000; 3.d) vedi bando di gara e capitolato prestazionale. 4.a) Termine di esecuzione: a) giorni 540 (cinquecentoquaranta) per realizzare la piattaforma e giorni 180 (centottanta) per l'impianto di servizio (biostabilizzazione e area smaltimento), naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna salvo diversa e migliorativa indicazione del concorrente; 4.b) la gestione deve iniziare entro 30 (trenta) giorni dall'ottenimento delle relative autorizzazioni; 4.c) durata massima della concessione anni 15. 5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento: vedi articolo 8 bando di gara. 6.a) Termine presentazione richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2001. Le richieste di partecipazione devono essere redatte e corredate conformemente al bando di gara; 6.b) indirizzo: vedi punto 1.; 6.c) lingua: domande redatte in lingua italiana. 7. Termine ultimo spedizione inviti: entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente sulla G.U.C.E. 8.a) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva ai sensi art. 30 della legge n. 109/94 e degli artt. 100, 101 e 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 8.b) polizze assicurativa e indennitaria di assicurazione di cui all'art. 30, comma 3 e 4, della legge n. 109/94 e all'art. 103 e 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ulteriori informazioni art. 11 bando di gara. 9. Modalità di finanziamento: a totale carico del concessionario. Per precisazioni vedi bando di gara. 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: vedi art. 13 bando di gara. 11. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi di valutazione dell'art. 2 del bando, sarà effettuato secondo il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 12. Varianti al progetto: non sono ammesse varianti. Ulteriori indicazioni punto 15 bando di gara. 13. Altre notizie: a) obbligo di affidare a terzi, secondo art. 2, legge n. 109/94, l'esecuzione di almeno il 40% dei lavori, salvo la facoltà di aumentare, in sede di offerta, la predetta percentuale; b) ulteriori notizie sul bando integrale di gara disponibile sul sito: <http://www.comune.nardo.le.it/> e www.regione.puglia.it c) obbligo di versare al Comune di Nardò per la durata della concessione L. 2/kg di rifiuto, da chiunque conferito nell'impianto, legge Regione Puglia n. 17/93; d) è prescritta l'asseverazione del piano economico finanziario da parte di istituto bancario in adempimento del primo comma dell'art. 85 decreto del presidente della Repubblica n. 554/99. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Piero Formoso. Tel. 0833/838202. 14. Avviso di preinformazione: non è stata effettuata. 15. Data di spedizione dell'avviso di gara alla G.U.C.E.: 12 luglio 2001. 16. Data di ricevimento dell'avviso di gara da parte della G.U.C.E.: 12 luglio 2001. 17. Il presente avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. in data 12 luglio 2001.

Nardò, 12 luglio 2001

Il dirigente settore urbanistica ed ambiente:
ing. Piero Formoso

C-20457 (A pagamento).

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA (Provincia di Cagliari)

Estratto avviso esito gara

«Lavori di realizzazione itinerario turistico Gerrei, Lago Mulargia - II lotto» importo a base d'asta L. 2.364.000.000. Appalto ai sensi art. 21 legge n. 109/94 e s.m.i. (offerta sull'elenco prezzi).

Il responsabile del servizio, rende noto che in data 6 giugno 2001 sono stati aggiudicati i lavori in oggetto all'impresa C.P.M. S.r.l. Cagliari per l'importo netto di L. 2.004.833.030 (€ 1.035.409,85) ribasso offerto 15,21%. Offerte pervenute n. 48. Offerte ammesse n. 34.

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Robertino Lecca

C-20454 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del «Servizio di pulizia dei locali ed ambienti adibiti a servizi ed uffici comunali, per il triennio 2001-2004» (decreto legislativo n. 157/95 modificato dai decreti legislativi n. 65/2000).

1. Ente appaltante: Comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36, c.a.p. 50013, Campi Bisenzio (FI), tel. 055/8959215/218, telefax 055/8959228, sito internet: www.comune.campibisenzio.fi.it

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali ed ambienti adibiti a servizi ed uffici comunali, per il triennio 2001-2004, categoria 14, C.P.C. n. 874.

3. Importo a base d'asta: L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 309.875,73).

4. Luogo di esecuzione: Comune di Campi Bisenzio.

5. Riserva: «imprese di pulizia» italiane iscritte nel registro delle imprese oppure nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione c) fino a L. 700.000.000 (art. 3, decreto ministeriale n. 274/1997); imprese di pulizia estere in regola con i requisiti di iscrizione del paese di origine.

6. Divisione servizi: non ammessa.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata contratto: 3 anni.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia: quelle di cui agli artt. 14 e 20 del capitolato speciale d'appalto.

10. Finanziamento: con fondi di bilancio pagamenti: secondo quanto disposto dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

11. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile esclusivamente presso l'Ufficio tecnico comunale (via Pasolini n. 18, lunedì e mercoledì dalle 8,30 alle 13 ed il giovedì dalle 15,30 alle 18), al quale potrà esserne richiesta copia, previa presentazione dell'attestazione del versamento di L. 7.200 sul c/c n. 125500 intestato a Comune di Campi Bisenzio, tesoreria comunale.

12. Forma giuridica eventuale raggruppamento prestatori servizi: riunione temporanea d'imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come successivamente modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni di ammissione del raggruppamento: per le imprese italiane, ciascuna impresa deve essere iscritta nei registri professionali cui al punto 5. almeno nella fascia di classificazione b) fino a L. 400.000.000. Per le imprese estere si applicano le norme del paese d'origine.

14. Termine per la ricezione delle offerte e modalità di partecipazione: per essere ammesse a partecipare alla gara, le imprese dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o mediante «posta celere», entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2001, in plico sigillato a ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, i documenti, redatti in lingua italiana indicati nell'allegato «C» del capitolato speciale d'appalto. Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Sul plico deve essere riportato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo, indirizzo del mittente ed il codice di gara: TECGA/GA079.

15. Data di svolgimento della gara: 31 luglio 2001, ore 9, presso la sede del palazzo comunale, piazza Dante n. 36, Campi Bisenzio.

16. Documenti da produrre a pena di esclusione (ed altre avvertenze): sono indicati nell'allegato «C» del capitolato speciale d'appalto.

17. Le imprese partecipanti rimarranno vincolate alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di presentazione.

18. Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. valutabile in base agli elementi indicati all'art. 2 del D.P.C.M. n. 117/99. L'attribuzione dei punteggi e i relativi parametri sono stabiliti all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto, al quale si rinvia.

19. Verrà adottata la procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo 65/2000, per assicurare la continuità del servizio.

20. Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto disposto dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

21. Subappalto: valgono le norme di cui all'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche integrazioni.

22. Il presente bando è stato inviato tramite fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 4 luglio 2000 e ricevuto nella medesima data.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 4 luglio 2001

Il dirigente ad interim del 1° settore: dott. Paolo Lombardi.

C-20707 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Bando di gara

1. Comune di Macerata, piazza della Libertà n. 3, 62100 Macerata, tel. 0733/2561, fax 0733/25620.

2. Cat. 25, C.P.C. 93, all. 2, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap, corrispettivo orario a base d'asta pari a L. 30.500, al netto I.V.A. 4% (€ 15,75), per una somma disponibile per il corrispondente numero di ore di L. 1.324.038.461 (€ 683.808,79) I.V.A. esclusa, pari a L. 441.346.153 (€ 227.936,26) I.V.A. esclusa, ogni anno scolastico.

3. Luogo di esecuzione: scuole ubicate nel territorio comunale.

4.a) Partecipazioni ammesse: imprese singole o riunite in associazione o consorzio ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; cooperative o consorzio di cooperative iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione istituito presso il Ministero del lavoro ai sensi del regio decreto n. 278/1911 e s.m.; cooperative sociali di tipo A o loro consorzi iscritte, oltre che come sopra, negli appositi registri regionali istituiti per legge; imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. in possesso dei requisiti secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., legge n. 675/96 e s.m. decreto del Presidente della Repubblica n. 22/99 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

5. Non ammesse.

7. Non ammesse.

8. Anni scolastici 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004.

10.a) Per garantire l'inizio del servizio per il nuovo anno scolastico; 10.b) entro le ore 13 del 3 agosto 2001, a pena di esclusione attestato dal timbro Ufficio protocollo;

10.c) vedi punto 1;

10.d) domanda di partecipazione in lingua italiana, su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta secondo le modalità di cui ai mod. A ed A1, reperibili presso l'Ufficio scuola (tel. 0733/256250, fax. 235872), l'U.R.P. (tel. 0733/256347), l'Uff. contratti (0733/256368-349-231) e scaricabili unitamente al capitolato speciale dal sito internet: www.comune.macerata.it e con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento di imprese i modelli A ed A1 dovranno essere redatti e presentati da ciascuna impresa del raggruppamento.

11. Entro 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.

12. Cauzioni: definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Assicurazioni: ex art. 6, C.S.A.

13. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività comprendente l'oggetto dell'appalto; insussistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. Insussistenza cause di divieto, decadenza e sospensione ex art. 10, legge n. 575/65 e succ. mod.; insussistenza situazioni di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile con altre ditte partecipanti e dei divieti di partecipazione; essere in regola con le norme della legge n. 68/99; aver svolto nel triennio 1998/1999/2000 servizi nel settore dell'assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap, per destinatari pubblici o privati, per un importo non inferiore a L. 900.000.000 (€ 464.811,21) esclusa I.V.A. In caso di partecipazione in associazione tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente e purché la somma dei requisiti, fra capogruppo e mandanti, sia almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola.

14. Licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. determinata secondo i seguenti criteri: valore tecnico punti 60 così distinti: esperienza maturata nel settore punti 10; organizzazione e professionalità aziendale punti 10; validità del progetto punti 40; prezzo punti 40. I punteggi verranno assegnati secondo le modalità di cui all'art. 9 del C.S.A. Offerte in aumento: non ammesse. Validità offerte: 120 dalla data di esperimento della gara.

15. Finanziamento: mezzi propri del bilancio comunale. Pagamento: come da art. 11 C.S.A. Subappalto: non ammesso. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sfrappini.

16. Non pubblicato.

17. 16 Luglio 2001.

18. —.

Lì, 16 luglio 2001-07-19

Dirigente servizio AA.GG.: Costantini.

C-20702 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO

Avviso di gara di appalto concorso

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cento, Settore servizi sociali e scolastici, via Provenzali n. 15, 44042 Cento (FE), telefono 0516843111, telefax 0516831680, www.comune.cento.fe.it socialia@comune.cento.fe.it

Oggetto dell'appalto concorso: affidamento a terzi del servizio di ricevimento pasti, predisposizione dei refettori, preparazione dei tavoli per i pasti, scodellamento e distribuzione dei pasti, pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti, riconsegna contenitori e gestione dei rifiuti, pulizia delle cucinette (ove presenti), con esclusione della pulizia dei locali scolastici adibiti a refettorio.

Procedura di aggiudicazione prescelta e forma dell'appalto: appalto concorso, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 40 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con le modalità del successivo articolo 91, da apposita commissione di gara, secondo i seguenti parametri: a) prezzo offerto; b) esperienza del soggetto; c) certificazione del sistema di qualità aziendale; d) progetto del servizio.

Luogo di esecuzione del servizio: scuole elementari di Cento («Pascoli», «Carducci» e «Rodari») e di Corporeno («Don Milani»), scuole medie di Cento e sezione staccata di Renazzo.

Durata dell'appalto: anni scolastici 2001/2002, 2002/2003.

Modalità di presentazione delle domande di prequalificazione: le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, al Comune di Cento, Settore servizi sociali e scolastici, via Provenzali n. 15, 44042 Cento (FE) nella quale dovrà essere allegato il certificato di iscrizione presso la Camera di commercio I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997.

Termine di ricezione delle domande di prequalificazione: le domande dovranno pervenire entro il giorno 10 agosto 2001, alle ore 12, all'indirizzo dell'amministrazione. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine è a carico del concorrente.

Data di spedizione degli inviti: gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di ricevimento delle candidature.

Modalità di gestione del servizio: le modalità di gestione del servizio sono indicate nel foglio di patti e condizioni.

Raggruppamenti di imprese: in caso di raggruppamento si dovranno osservare le disposizioni previste dall'articolo 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Vincolo dell'offerta: la ditta è vincolata alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara. Tutti i pagamenti sono fatti in euro qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta; diversamente l'aggiudicatario può chiedere in qualsiasi momento che i pagamenti siano fatti in euro e tale opzione è irrevocabile.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il funzionario del servizio sociale e scolastico dott.ssa Cristina Govoni.

Tutela della privacy: con la partecipazione alla presente procedura la ditta autorizza il trattamento dei dati ai sensi della legge n. 675/1996 per il solo fine del presente affidamento.

Cento, 16 luglio 2001

Il segretario generale: dott. Giorgio Cigna.

C-20706 (A pagamento).

COMUNE DI RECCO (Provincia di Genova)

Concorso nazionale di idee per la riqualificazione urbanistica del fronte a mare della città di Recco

TITOLO I - Definizione e tema del concorso

Art. 1. - Tipo e titolo del concorso.

Il Comune di Recco, con sede in Recco (GE), cap. 16036, piazza Niccoloso n. 14, tel. 0185/7291.1, fax 0185/7291.302, e-mail llprecco@virgilio.it indice, ex art. 17, comma 13 legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 57 e 58 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, un concorso di idee a livello nazionale, in forma anonima, dal titolo: «riqualificazione urbanistica del fronte a mare della città di Recco». Responsabile unico del procedimento: ing. Daniela Zucca, funzionario responsabile settore LL.PP.

Art. 2. - Obiettivi, tema e caratteristiche del concorso.

Il concorso si prefigge la riqualificazione urbanistica dell'intero fronte a mare del Comune, con l'obiettivo di: consentire una fruizione pedonale del litorale priva di soluzioni di continuità, attraverso una riconnessione lineare delle dotazioni e degli spazi pubblici che tenga conto delle penetrazioni ortogonali esistenti dal centro cittadino; sistemare in maniera definitiva il modello di accessibilità al fronte mare per favorire la massima pedonalizzazione delle aree di superficie; connotare la zona centrale del waterfront come «piazza a mare» identificata come spazio unitario collettivo atto a sostenere, oltre alle funzioni tipiche della passeggiata, anche quelle polari di sede di manifestazioni all'aperto; ridefinire in termini localizzativi e compositivi i manufatti architettonici, oggi in parte a carattere precario, che ospitano esercizi a servizio delle funzioni connesse al litorale; collocare nuove strutture che favoriscano la fruizione invernale della passeggiata e completare quelle esistenti a servizio della balneazione e della fruizione turistica in generale; integrare il disegno del fronte a mare con aree verdi attrezzate per il gioco e lo svago, localizzate in maniera funzionale al sistema dei percorsi pedonali e carrabili.

Il concorso affronta, quale tema prioritario, la realizzazione di una veste architettonica univoca ed organica del «waterfront», che valorizzi l'immagine di città di mare attraverso il recupero delle forme e dei materiali della Recco antica. L'area di progetto corrisponde all'intero fronte a mare del Comune, comprendendo la spiaggia dei Frati, la passeggiata a mare, gli attuali giardini, la foce del torrente Recco, l'impianto natatorio, via Garibaldi, fino alla stazione di Mulinetti. Nell'ambito dell'area descritta vengono individuati tre settori d'intervento da

ponente a levante. Si richiede la progettazione urbanistica per l'intera area mentre la proposta andrà sviluppata alla scala architettonica, con specificazione dei materiali, con particolare attenzione all'aspetto vegetazionale e definizione dei particolari di dettaglio più significativi, per: settore 1: costituito da sistema di scalinate retrostanti la piscina, tra lungomare Punta S. Anna e corso Garibaldi; settore 2: area centrale (lungomare Ammiraglio Bettolo); settore 3: lungomare Marinali d'Italia, fino alla spiaggia dei Frati.

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte, nella forma ritenuta più idonea alla loro corretta rappresentazione, tramite:

1) un fascicolo UNI A4 contenente la relazione tecnico-illustrativa del progetto con particolare riferimento ai concetti ispiratori della progettazione, che dovrà essere costituita da massimo 5 cartelle dattiloscritte, redatte in carattere Times New Roman, 12 punti, interlinea singola, margini superiore, inferiore, sinistro e destro 2,5 cm. La relazione deve contenere altresì una sommaria analisi dei profili economici, cioè, una approssimativa descrizione dei costi dell'intervento proposto.

L'analisi dei costi dovrà essere suddivisa, rispettivamente, per:

tratto compreso tra la stazione di Mulinetti e passeggiata Punta S. Anna;

area centrale (lungomare Ammiraglio Bettolo);

tratto compreso tra la zona centrale e la spiaggia dei Frati;

2) gli schemi grafici dovranno comprendere: tav. 1: planimetria generale di progetto (scala 1:500), con illustrazione alla scala urbanistica della proposta di sistemazione avanzata per l'intera area, integrata da fotografie, schizzi, vedute prospettiche e particolari ritenuti significativi ai fini della connotazione dell'idea progettuale (formato tavola: n. 3 UNI A0 verticali accostati); tav. 2: proposta progettuale settore 1: planimetria e profilo dal mare del medesimo settore (scala 1:200); rappresentazione manufatti architettonici di rilievo, pavimentazioni, arredi, sistemazioni a verde (formato: n. 1 UNI A0); Tav. 3: Proposta progettuale settore 2: planimetria e profilo dal mare medesimo settore (scala 1:200); rappresentazione manufatti architettonici di rilievo, pavimentazioni, arredi, sistemazioni a verde (formato: n. 1 UNI A0); tav. 4: proposta progettuale settore 3: planimetria e profilo dal mare medesimo settore (scala 1:200); rappresentazione manufatti architettonici di rilievo, pavimentazioni, arredi, sistemazioni a verde (formato: n. 1 UNI A0); tav. 5: veduta prospettica settore 2 (formato: n. 1 UNI A1).

I disegni, non piegati, andranno realizzati su carta e supporto rigido, con tecnica grafica a scelta del progettista. Costituiranno motivo di esclusione elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Sono allegati al bando e ne fanno parte integrante e sostanziale: all. «A», richieste progettuali rivolte ai partecipanti; all. «B», materiale cartografico; all. «C», documentazione fotografica; all. «D», interventi in previsione sull'area; all. «E», modulistica.

Tale materiale verrà fornito al concorrente entro i termini fissati all'art. 4 del bando. La disciplina urbanistica ed edilizia necessaria per la corretta formulazione della proposta nonché le indicazioni su particolari vincoli sarà visionabile presso il servizio edilizia e urbanistica, tel. 0185/7291.264, su appuntamento telefonico.

TITOLO II - Partecipazione - iscrizione - scadenze

Art. 3. - Partecipazione e forme di pubblicità.

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 57, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I componenti dei raggruppamenti temporanei non necessariamente dovranno essere laureati e/o iscritti ad un ordine professionale purché il capogruppo sia un professionista regolarmente iscritto. Ogni gruppo o società dovrà nominare un suo componente, che dovrà essere un professionista regolarmente iscritto all'ordine professionale di appartenenza, quale «capogruppo progettista» delegato a rappresentarlo presso l'ente banditore. La delega alla rappresentanza andrà espressa in apposita dichiarazione, firmata da tutti gli altri componenti, come previsto dall'art. 8 del bando. Il domicilio del capogruppo progettista sarà considerato come domicilio legale del gruppo. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti goderà collettivamente degli stessi diritti di un singolo concorrente. Sono esclusi dalla partecipazione al bando i soggetti indicati dall'art. 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 412/00. Comporta altresì l'esclusione dal bando la violazione dei divieti di cui all'art. 51, comma 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Art. 4. - Iscrizione al concorso.

La domanda di iscrizione dovrà pervenire a mezzo raccomandata r/r all'ente organizzatore, unitamente all'attestazione di pagamento di L. 150.000 (centocinquantamila) per gruppo, effettuato tramite versamento sul c/c postale n. 26799163 intestato a tesoreria Comune di Recco, con causale: «concorso nazionale di idee per la riqualificazione urbanistica del fronte a mare della città di Recco». Tale somma non verrà restituita. Le domande andranno spedite entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale (farà fede la data del timbro postale) e comunque saranno accettate solo quelle che verranno entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data ultima di spedizione concessa. La domanda dovrà essere conforme al facsimile contenuto in all. «E» al bando, pena la nullità. Il materiale di cui all'art. 2 verrà inviato ai partecipanti entro e non oltre i 40 (quaranta) giorni successivi alla data di pubblicazione del bando.

Art. 5. - Quesiti.

I quesiti, formulati esclusivamente per scritto a mezzo posta o a mezzo fax, dovranno pervenire entro e non oltre 70 (settanta) gg. dalla data di pubblicazione del bando. L'ente banditore risponderà entro i 15 (quindici) gg. successivi, a mezzo posta o fax, oppure convocando una riunione di tutti gli iscritti. Tanto il verbale di tale riunione quanto le risposte ai singoli quesiti saranno inviate a tutti gli iscritti.

Art. 6. - Presentazione elaborati e scadenze.

Il concorso è in forma anonima; gli elaborati, pertanto, non dovranno essere firmati ma contraddistinti da un numero di sei cifre, seguito da due lettere dell'alfabeto (contrassegno), scritto con carattere Arial 65 su tutti gli elaborati progettuali, nell'apposito campo in alto a destra della tabella. I dati dei partecipanti, unitamente ad una serie di altri documenti illustrati all'art. 8, andranno inseriti in una busta opaca, chiusa e sigillata, contraddistinta dallo stesso contrassegno riportato sugli elaborati. Sulla busta, oltre al contrassegno, sarà ripetuto il titolo del concorso nella precisa dizione riportata nel presente bando. La busta dovrà essere inclusa nel plico, contenente tutti gli elaborati richiesti, che dovrà essere consegnato a mano entro e non oltre le ore 12 (dodici) del 145° (centoquarantacinquesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando, presso Comune di Recco, Ufficio protocollo (2° piano), piazza Niccolò n. 14, 16036 Recco (GE). Saranno accettati anche i plichi spediti con timbro postale di partenza apposto entro il termine di cui sopra e, comunque, pervenuti entro e non oltre dieci giorni da suddetto termine. All'atto del ricevimento, sul plico verrà apposto il timbro di protocollo generale: il responsabile unico del procedimento annoterà su un apposito registro riservato numero di protocollo, data e ora di arrivo. La giuria, come primo atto dopo l'insediamento, procederà all'apertura dei plichi, apponendo agli stessi una propria numerazione di corrispondenza costituita da quattro cifre alfanumeriche.

TITOLO III - Incompatibilità e modalità di partecipazione

Art. 7. - Incompatibilità alla partecipazione.

Fatto salvo quanto già espresso all'art. 3, non possono partecipare: i componenti la giuria di cui all'art. 10, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso; gli amministratori, i consiglieri dell'ente banditore, i consiglieri di zona o quartiere dell'area interessata dalla progettazione; coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'ente banditore; i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'ente banditore, nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza; coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di specifica autorizzazione che deve far parte della documentazione di cui all'art. 8; i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di collaborazione con i membri della giuria; coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura, alla approvazione del bando, alla designazione di membri della giuria; i membri dei consigli nazionali delle professioni ammesse al concorso.

Art. 8. - Documentazione da allegare.

Nel plico contenente gli elaborati sarà inserita la busta di cui all'art. 6, contenente i seguenti documenti, redatti in carta semplice su fogli distinti: foglio A: domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo; foglio B: nome, cognome, titolo professionale, albo professionale. Ciascun componente dovrà compilare il proprio modulo. La scheda n. 1 sarà quella del capogruppo; foglio C: certificato di iscrizione all'albo, o autocertificazione, del capogruppo e di tutti gli altri componenti del gruppo; foglio D: delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 3, firmata da tutti gli altri componenti del

gruppo; foglio E: dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7, e di non essere soggetti a provvedimenti disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati; foglio F: dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95; foglio G: autodichiarazione resa ai sensi della direttiva n. 85/384 CEE, recepita con D.L. n. 129/92, per professionisti provenienti dalla U.E, se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli ordini/collegi (eventuale); foglio H: autorizzazione alla partecipazione al concorso, rilasciata dall'ente, istituto o amm. pubblica al lavoratore da esso/a dipendente (eventuale).

TITOLO IV - Criteri di giudizio e giuria

Art. 9. - Criteri di giudizio.

Il giudizio su ciascuna proposta verrà espresso dalla giuria in base ai seguenti parametri e relativi pesi: qualità e attrattività dell'idea progettuale, in relazione al prioritario intento di recupero dell'immagine di città di mare e della sua storicità: p.ti 40; studio paesaggistico ambientale e, in particolare, il rapporto della nuova fascia a mare con la città retrostante e soluzione delle zone di filtro introdotte: p.ti 25; qualità formale delle proposte architettoniche avanzate per i manufatti costituenti emergenze e polarità del progetto: p.ti 20; concretezza della proposta: p.ti 15.

Per ogni progetto verrà attribuita, da parte di ciascun membro della giuria, una votazione su ciascun parametro posto a base della valutazione.

Art. 10. - Composizione della giuria.

La giuria è composta da n. 7 membri effettivi con diritto di voto e n. 2 membri supplenti. Sono membri effettivi: arch. Giuliano Bernardini: dirigente servizio tutela paesistica Regione Liguria; arch. Paola Solari: funzionario Ufficio valutazione impatto ambientale Regione Liguria; arch. Pier Paolo Tomiolo: dirigente responsabile area 05, urbanistica e pianificazione generale e di settore Provincia di Genova; dott. Ettore Zauli: dirigente responsabile unità operativa parchi e giardini del Comune di Genova; dott. Carlo Gandolfo: assessore ai lavori pubblici del Comune di Recco; arch. Curzio Ferri: libero Professionista, consulente servizio lavori pubblici del Comune di Recco; arch. Piermario Piaggio: responsabile servizio edilizia privata ed urbanistica del Comune di Recco.

Sono membri supplenti: geom. Massimiliano Fadda: dipendente presso il servizio edilizia privata ed urbanistica del Comune di Recco; geom. Gian Luigi Revello: dipendente presso il servizio lavori pubblici del Comune di Recco.

La giuria è stata nominata dall'ente banditore in data 20 giugno 2001, con determinazione del responsabile del servizio n. 89. I giurati hanno aderito alla nomina con apposita dichiarazione, con la quale deve esplicitamente intendersi l'accettazione dei contenuti del bando. Il lavoro dei membri della giuria sarà compensato secondo le modalità previste con determinazione del responsabile del servizio n. 89 in data 20 giugno 2001 dell'ente banditore.

Art. 11. - Lavori della giuria.

La giuria si riunirà entro 15 (quindici) gg. dalla data di consegna degli elaborati e terminerà i propri lavori entro i successivi 60 (sessanta) gg. Le sedute della giuria saranno valide con la presenza di tutti i componenti; le decisioni verranno prese a maggioranza. Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del corrispettivo membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente. Al momento dell'insediamento, se non già nominato dall'ente banditore, la giuria eleggerà il presidente. L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare, da parte della giuria, la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni del bando e, quindi, ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al numero di protocollo generale, costituita da quattro cifre alfanumeriche. I lavori della giuria saranno segreti; di essi sarà tenuto verbale redatto dal segretario e custodito dal presidente per 180 (centottanta) gg. dopo la proclamazione del vincitore. La giuria definirà la graduatoria motivata per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio. Formata la graduatoria, la giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, è automatico il subentro del primo concorrente che lo segue in graduatoria. Il verbale finale della giuria, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico e inviato a tutti gli iscritti con lettera semplice e con lettera raccomandata al vincitore, ai segnalati e agli ordini/collegi professionali territorialmente competenti. Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge. Anche uno solo dei giurati, per gravi e documentati motivi, può chiedere la sospensione del giudizio e/o la verifica dell'operato della giuria da parte dell'amministrazione comunale.

Art. 12. - Esito del concorso e premi.

Il concorso si concluderà con la pubblicazione del soggetto che ha elaborato l'idea ritenuta migliore e l'assegnazione del premio di L. 40 (quaranta) milioni. È inoltre a disposizione della giuria la somma di L. 10 (dieci) milioni, ripartiti uniformemente per il rimborso di due progetti ritenuti meritevoli. Premi soggetti a ritenuta alla fonte del 25% ai sensi art. 30 decreto del Presidente della Repubblica 600/73. Se, per mancanza di progetti idonei, il concorso dovesse concludersi senza vincitore, la giuria avrà la facoltà di proporre all'amministrazione comunale, oltre all'erogazione di una somma per rimborsare spese, anche l'assegnazione di una quota dell'ammontare dei premi, da dividersi in parti uguali fra i progetti ritenuti meritevoli di particolare riconoscimento. Qualora non si pervenisse alla formulazione di una graduatoria nei tempi previsti dal precedente articolo 11, si procederà alla suddivisione dell'intero monte premi in parti uguali fra tutti i partecipanti. Entro 90 gg. dalla pubblicazione dei risultati del concorso, dovrà essere liquidato il premio e le segnalazioni previste.

Art. 13. - Mostra, pubblicizzazione e ritiro dei progetti.

L'ente banditore esporrà i progetti in forma palese e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione, senza nulla dovere ai progettisti. Gli elaborati, ad esclusione del progetto vincitore, che diverrà proprietà dell'ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolari dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 120 (centoventi) gg. dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso; scaduto tale termine, l'ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 14. - Norme finali.

Le norme del presente bando devono intendersi accettate incondizionatamente dai concorrenti, singoli o in gruppo, e non sono derogabili da parte della giuria o dell'ente banditore.

Il responsabile LL.PP.: geom. Gian Luigi Revello.

C-20461 (A pagamento).

COMUNE DI LOCRI (Provincia di Reggio Calabria)

*Estratto bando di gara - Ufficio gare e contratti
tel. 0964/391432, fax 0964/233152*

È indetta asta pubblica per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 9,30 per l'appalto della fornitura di pasti preconfezionati per il servizio di refezione scolastica anno 2001/2002. Importo netto complessivo presunto L. 298.523.076, € 154.174,30. È richiesta l'iscrizione all'albo provinciale C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della fornitura. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, sul BUR n. 29, del 20 luglio 2001 e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici n. 141, del 20 luglio 2001.

Il responsabile: geom. Mario Monteleone.

C-20456 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 Cagliari

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 2842 dell'8 luglio 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di farmaci. L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti, sono pertanto ammesse offerte parziali. Le consegne dei prodotti aggiudicati dovranno essere effettuate entro sette giorni d'ordine, in caso d'urgenza entro le 24 ore. Il contratto avrà la durata di tre anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 100.000.000.000, € 51.645.689,91.

Non è consentita l'associazione temporanea d'impresa. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, ciascun lotto sarà aggiudicato a favore della ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o direttamente, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2001 all'Ufficio protocollo della «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

- ragione sociale e sede legale del concorrente;
- indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopra indicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata. Alla domanda dovrà essere allegata:

a) un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra quelle risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b) 2. essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. dell'U.E. il 12 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-20434 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di stampati per i presidi dell'ASL di Brescia per un periodo di anni tre.

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia, tel. 03038381, telefax 0303838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: acquisto beni.

3.a) Luogo di consegna: presso le singole sedi periferiche degli uffici richiedenti.

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di stampati come specificato nell'allegato B al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 1.440.000.000 pari a € 743.697,93 (I.V.A. inclusa);

4. Consegne: porto franco, frazionata, su richiesta o secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale devono essere ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'A.S.L. tel. 030/3838221, Responsabile del Procedimento dott. A. Wonesch;

b) termine per il ritiro: entro il 7 settembre 2001

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 17 settembre 2001.

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: Italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10, presso la sede di via Valle n. 42, Brescia;

8. Cauzioni e garanzie: cauzioni definitiva 3% dell'importo annuale della fornitura, I.V.A. esclusa, se superiore ai 150.000.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di Bilancio dell'azienda a carico del Fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni da presentare secondo le modalità contenute nell'art. 3 del capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione secondo l'art. 19, comma 1 lett. A, decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore del prezzo più basso. Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

13. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98 non sarà consentito, dopo il 17 settembre 2001 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto, del capitolato generale d'appalto, della L.R. n. 14/97 e del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini
Il direttore amministrativo: dott. Mario Fera

C-20436 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

Bando di gara - (Procedura ristretta ed accelerata)

1. Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo I, telefono 035/269111, fax 035/247245.

2. Categoria di servizio n. 6, lett. b) «servizi bancari e finanziari», riferimento C.P.C. ex 81, 812-814.

3. Sede di cui al punto 1, sede di via G. Garibaldi in Bergamo e sede in Mozzo (BG).

4.a) La partecipazione alla gara è riservata agli Istituti bancari svolgenti l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/1993 ed in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 del decreto stesso.

b) procedura ristretta: licitazione privata, art. 6, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

c) —.

5. Assegnazione in lotto unico per le tre sedi ospedaliere.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni di capitolato.

8. Il servizio ha durata di 36 mesi, con inizio dall'1 gennaio 2002 e potrà essere rinnovato per altri due trienni.

9. Possono partecipare anche i soggetti indicati all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95. Le banche che intendono raggrupparsi dovranno farne esplicito riferimento nell'istanza di partecipazione, indicando i nominativi e quale sarà la capogruppo.

10.a) Procedura accelerata ai sensi art. 10, punto 8 decreto legislativo n. 157/95, per stipula contratto prima del 31 dicembre 2001;

b) termine perentorio per presentazione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 6 agosto 2001, pena il non accoglimento delle stesse;

c) le richieste dovranno pervenire a Ufficio protocollo azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia;

d) in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Gli istituti bancari interessati, oltre alla richiesta di partecipazione redatta in carta semplice, dovranno presentare, a pena di non ammissione a gara, un'unica dichiarazione, con accluso copia di documento di identità valido del firmatario, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, punto 1, decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere abilitati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 e di essere iscritti all'albo di cui all'art. 13 del decreto stesso. I soggetti stranieri dovranno fare riferimento agli equivalenti registri dello Stato di appartenenza;

c) di essere in possesso di idonea capacità tecnica ed organizzativa per assicurare il servizio di tesoreria;

d) elenco di principali servizi, uguali od analoghi a quello in argomento svolti od in corso nel triennio 1999/2001 con amministrazioni pubbliche e/o private, sanitarie e non.

14. Aggiudicazione ai sensi art. 23, p. 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, come modificato da decreto legislativo n. 65/2000. I criteri di valutazione delle offerte saranno specificati nella lettera d'invito.

15.a) L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà di invitare anche banche di proprio gradimento, in possesso dei requisiti di cui al punto 13 indipendentemente dal numero di richieste di partecipazione presentate;

b) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, i requisiti di cui al punto 13 lett. a), b), c) dovranno essere prodotti da ogni singolo istituto bancario costituente l'A.T.I.; il requisito di cui alla lett. d) potrà essere indicato dall'A.T.I. nel suo complesso;

c) non è ammessa la partecipazione di banche che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale circostanza, tutte le società che si trovassero in dette condizioni non verranno ammesse a gara. Tutte le concorrenti (anche se riunite in A.T.I.) dovranno fornire l'elenco dei propri legali rappresentanti;

d) non è altresì ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di A.T.I. e banche ad essa aderenti; in presenza di tale compartecipazione verranno escluse dalla gara sia l'A.T.I., sia le banche che partecipano singolarmente;

e) si procederà alla stipula del contratto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;

f) la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata della dichiarazione di cui al punto 13, dovrà essere contenuta con quest'ultima in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara.

La domanda, se presentata da un raggruppamento temporaneo, dovrà essere firmata da tutte le banche che lo compongono.

La domanda stessa non è vincolante per l'azienda ospedaliera.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'U.O. gestione approvvigionamenti tel. 035/269580, fax 035/266920.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data di invio del bando alla CEE: 11 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando dalla CEE: 11 luglio 2001.

19. —.

Bergamo, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-20478 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Telefono 0815908111, fax 0815908337

Bando per licitazione privata

1. Soggetto appaltante: A. O. «D. Cotugno».

2. Procedura: ristretta ex art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come s.m.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di ecografo multidisciplinare color power dopler basato su tecnologia digitale con 512 canali.

4. Importo presunto: L. 280.000.000, oltre l'I.V.A. (€ 144.607,93).

5. Luogo della consegna: sede dell'Azienda.

6. Soggetti ammessi: imprese singole regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale del paese di appartenenza (se non italiane) e con attività documentata nel settore oggetto di fornitura.

7. Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata recante la dicitura «ecografo multidisciplinare color power dopler», dovranno pervenire al protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore 14 del 6 settembre 2001.

Nell'istanza di partecipazione, in bollo, dovrà essere attestato, pena l'esclusione, nella forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del proprio documento d'identità):

a) il possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale con indicazione della specifica attività d'impresa;

b) l'assenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come s.m.;

c) che l'impresa non partecipa contemporaneamente con soggetti con i quali sussistono situazioni di controllo o collegamento previste dall'art. 2359 del Codice civile;

d) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle domande di partecipazione.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come s.m.

10. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo di gara e definitiva pari al 5% dell'importo di contratto. Il responsabile del procedimento è il dott. G. De Crescenzo, dirigente del Servizio provveditorato.

Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 11 luglio 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato:

dott. G. De Crescenzo

C-20439 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

Bando di gara - (Procedura ristretta ed accelerata)

1. Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo I, telefono 035/269111, fax 035/247245.
 2. Categoria di servizio n. 25. Riferimento C.P.C. 93. Affidamento nella forma del «service» per un periodo di cinque anni del servizio di esecuzione di circa 37.500 trattamenti dialitici, previa realizzazione «chiavi in mano» del C.A.L.
 3. Sede: area ex ospedale psichiatrico, via Borgo Palazzo n. 130, Bergamo.
 - 4.a) —;
 - b) procedura «ristretta» art. 6 lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 (come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000): appalto concorso;
 - c) —.
 5. Aggiudicazione in lotto unico
 6. —.
 7. Esecuzione servizio secondo capitolato speciale d'appalto.
 8. Durata del contratto: sessanta mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.
 9. Sono ammesse offerte anche da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
 - 10.a) Procedura accelerata stante l'urgenza di attivare il servizio;
 - b) termine perentorio per presentazione domande di partecipazione ore 12 del giorno 6 agosto 2001;
 - c) richieste di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia, tassativamente entro il termine di cui alla lett. b) del presente art. 10, pena il non accoglimento delle stesse;
 - d) in lingua italiana.
 11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dal termine di cui al punto 10, lett. b).
 12. Cauzione garanzia da parte dell'aggiudicatario: come specificato nell'elaborato «disciplina per formulazione offerta».
 13. I candidati, a pena di esclusione dalla gara, dovranno trasmettere un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, attestante:
 - a) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 12, punto 1, decreto legislativo n. 157/95.
 - b) estremi iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per i Paesi esteri.
 - c) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della presente gara effettuati nel triennio 1998/2000, con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari.
 14. Aggiudicazione ai sensi art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. I criteri di valutazione saranno specificati nell'elaborato «disciplina per formulazione offerta».
 15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, le attestazioni e i dati di cui al punto 13, dovranno essere dichiarati dalle singole imprese associate o consorziate.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.
- Eventuali informazioni possono richiedersi a U.O. gestione approvvisionamenti, tel. 035/269580, fax 035/266920.
- La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata della dichiarazione di cui al punto 13 e, con quest'ultima, essere contenuta in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara.
- La domanda stessa non costituisce vincolo per questa amministrazione.
16. Non vi è stata preinformazione.
 17. Data di spedizione del bando alla CEE: 11 luglio 2001.
 18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 11 luglio 2001.
 19. —.

Bergamo, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni
Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-20477 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Telefono 011/9026286, fax 011/9026541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura e l'installazione «chiavi in mano» di attrezzature sanitarie occorrenti alla S.C. Anestesia e Rianimazione.

Lotto	Oggetto	Importo (I.V.A. esclusa)/pari a euro
1	n. 1/2 ventilatori polmonari di alte prestazioni	L. 110.000.000/€ 56.810,25
2	n. 2/3 ventilatori polmonari di medie prestazioni	L. 140.000.000/€ 72.303,96
3	n. 6 monitor per terapia intensiva	L. 200.000.000/€ 103.291,37
Importo complessivo:		L. 450.000.000/€ 232.405,60

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche ed integrazioni. Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscalinet.it/sluigi>

La richiesta del capitolato inoltra direttamente all'U.O.A. Provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 7.500 effettuato nei seguenti modi:

- a) versamento presso la tesoreria dell'Azienda intestata Banca C.R.T. S.p.a., sportello 373, c/c 222425545, ABI 6320, CAB 30689;
 - b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) causale «ritiro capitolato di gara». Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 5 settembre 2001. Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana. Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone munite di procura generale o speciale. Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 6 settembre 2001 alle ore 10 presso l'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).
- Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art 10 del capitolato speciale:

- a) una unica dichiarazione riguardante:
 - 1) qualità di legale rappresentante;
 - 2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;
 - 4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
 - 5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;
 - 6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
 - 7) ufficio I.L.D.D;
 - 8) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
 - 9) presa visione e accettazione del capitolato speciale;
 - 10) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revocche.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di gara.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 6 luglio 2001.

Orbassano, 6 luglio 2001

Il dirigente responsabile U.O.A. provveditorato:
dott.ssa Lucia Mollica

C-20448 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 11

Vercelli

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.S.L. n. 11, corso Mario Abbiate n. 21, 13100 Vercelli, tel. 0161/5931, fax 0161/593877.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: sedi, distretti e presidi ubicati nel territorio dell'A.S.L. n. 11;

3.2. l'appalto ha per oggetto la manutenzione degli impianti elevatori installati negli edifici dell'A.S.L. n. 11;

3.3. importo annuo dell'appalto inclusi gli oneri per la sicurezza L. 1.105.000.000 (€ 570.684,87):

a) importo annuo dei lavori:

Canone mensile medio/impianto	L.	160.000	
Reperibilità 24 ore/24 ore mensile/impianto	L.	20.000	
Canone per telesoccorso comprensivo di impianti ed installazione	L.	100.000	
Interventi di migliororia ripartiti sul canone mensile/impianto	L.	240.000	
Canone totale per ciascun impianto	L.	520.000	
Canone totale annuo per i 64 impianti per 24 mesi	L.	798.720.000	
Importo della manutenzione straordinaria a misura	L.	301.280.000	
Importo totale d'appalto	L.	1.100.000.000	L. 1.100.000.000
Oneri per la sicurezza	L.	5.000.000	L. 5.000.000

b) somme a disposizione:

I.V.A. 20%	L.	221.000.000	L. 221.000.000
Totale a)+b)	L.	1.326.000.000	

3.4. gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a L. 5.000.000 annue;

3.5. (Omissis);

3.6 (Omissis);

4. Termine di esecuzione: due anni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché lo schema di contratto e il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'U.O.A. tecnica di Vercelli dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 15 presso l'Unità sarà possibile concordare le modalità di sopralluogo.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 13 del 17 settembre 2001;

6.2. indirizzo: Ufficio protocollo dell'A.S.L. n. 11 all'indirizzo di cui al punto 1;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte prima seduta pubblica il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10 presso sala riunioni al 2° piano, palazzina uffici A.S.L. n. 11, indirizzo di cui al punto 1.; la data di un'eventuale seconda seduta verrà comunicata successivamente.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo annuo dei lavori e forniture costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le caratteristiche previste dall'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per tutta la durata del contratto.

9. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata in corso di validità categoria OS4, classifica III; ovvero i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (sconto percentuale unico) su canone annuo di manutenzione, su costo orario manodopera (L. 50.000/h) e sui prezzi unitari desumibili dai listini «prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte», gennaio 2000, per contabilizzare le opere compiute ed i materiali.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 10.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) (Omissis);

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) (Omissis);

p) responsabile del procedimento: ing. Maria Teresa Lombardi, responsabile unità operativa tecnica.

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-20424 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 1

Paola (CS)

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione delle apparecchiature biomediche e scientifiche dei Presidi ospedalieri e dei Distretti sanitari dell'Azienda sanitaria n. 1 di Paola (CS).

Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 1, viale dei Giardini n. 76, 87027 Paola (CS).

1. Importo a base di gara: L. 1.500.000.000, con esclusione tassativa di offerte in aumento.

2. Luoghi di esecuzione: PP.OO. di Paola, Cetraro e Praia a Mare, Distretti di Praia-Scalea, Paola, Amantea.

3. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

4. L'appalto comprende: a) manutenzione programmata preventiva; b) primo intervento e manutenzione correttiva; c) verifiche periodiche di sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali e non, previste dalle norme CEI; d) interventi straordinari per la rimozione delle non conformità alle norme vigenti; e) gestione informatizzata delle apparecchiature biomediche; f) controllo (di qualità) delle prestazioni di apparecchiature di particolare interesse diagnostico e terapeutico; g) attività di consulenza.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 di martedì quattro settembre 2001, al servizio protocollo dell'Azienda Sanitaria n. 1 di Paola in viale dei Giardini n. 76, 87027 Paola.

6. La domanda per essere invitati alla gara deve, pena l'inammissibilità:

a) essere redatta in lingua italiana;

b) contenere la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del richiedente;

c) riportare la dicitura «gestione delle apparecchiature biomediche ed elettromedicali dell'A.S. n. 1 di Paola»;

d) essere corredata da autocertificazione sottoscritta da persona legalmente rappresentante della ditta, rilasciata nella forma di cui alla legge n. 15/68 come modificata dalla legge n. 127/97, dalla quale risulti:

1) di essere iscritta presso la competente C.C.I.A.A.;

2) il nominativo della persona capace di impegnare la ditta concorrente;

3) che la ditta non si trovi, e che nessuna di dette procedure è attualmente in corso in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione o cessazione dell'attività commerciale, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in altra situazione equivalente;

4) che i legali rappresentanti della ditta non siano condannati per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato e che non si siano resi responsabili di gravi documentate violazioni nei doveri professionali;

5) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

6) che la ditta è in regola con gli oneri tributari conformemente alla legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

7) che i rappresentanti legali della ditta non si siano resi colpevoli di gravi inesattezze nelle informazioni fornite all'amministrazione;

8) che a carico degli amministratori della ditta o delle persone che ne determinano in qualsiasi modo scelte ed indirizzi, non ricorra alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

9) la documentazione comprovante di avere svolto per un periodo significativo attività oggetto del presente appalto presso strutture sanitarie pubbliche o private, rilasciata dagli enti stessi.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni ed i documenti dovranno essere presentati, oltre che dalla ditta capogruppo, anche dalle eventuali associate.

Al finanziamento della spesa di farà fronte con le risorse finanziarie di bilancio dell'Azienda Sanitaria n. 1 di Paola.

È fatto divieto alla ditta di cedere, o subappaltare in parte, i servizi compresi in contratto sotto pena di rescissione dello stesso senza la preventiva autorizzazione e sempre, comunque, nei termini previsti dalla vigente legislazione. Interventi saltuari e specialistici di tecnici delle case costruttrici non formeranno oggetto di subappalto.

La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta ove il contratto non sia concluso entro 300 giorni dalla data di gara.

Il capitolato speciale d'appalto può essere visionato o ritirato presso la sede aziendale, in viale dei Giardini n. 76 di Paola.

Le informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico aziendale, sito in viale dei Giardini, Paola, tel. 0982/581615, (responsabile del procedimento rag. Franco Ianni Palarchio dirigente Ufficio tecnico patrimoniale, tel. 0982/581615.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-20427 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 I - 54033 Carrara (MS), telefono +39 0585/7671 (centralino), telecopiatrice +39 0585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (appalto-concorso);

2.c) fornitura: in regime di somministrazione.

3.a) Luoghi di consegna: centri emodialisi degli ospedali di Massa, Carrara e Pontremoli;

3.b) natura dei prodotti: fornitura dei kit monodialisi abbinata alla locazione della strumentazione accessoria, ma anche elettromedicale e di arredo sanitario, necessaria all'allestimento dei centri dialisi ospedalieri. Categoria C.P.A. 24.4;

3.c) quantità dei prodotti: i kit monodialisi concernono circa 12.300 trattamenti/anno a Massa, 6.200 trattamenti/anno a Carrara e 3.000 trattamenti/anno a Pontremoli. Il valore presunto annuo complessivo è stimato pari a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60), oltre I.V.A.;

3.d) fornitura suddivisa in tre lotti separati.

4. Termine contratto: quinquennale.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi se conformi all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 4 settembre 2001;

6.b) indirizzo: vedasi punto 1. Ufficio protocollo;

6.c) lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a gara: entro il 30 novembre 2001.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi o da richiedere via fax al n. +39 0585/767538-767753 oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. I predetti elementi strutturali verranno valutati, ai fini della graduatoria di ammissione, in conformità ai punteggi riportati in allegato alle medesime schede di prequalificazione. Le ditte dovranno altresì allegare idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19/1/b) decreto legislativo n. 358/92 (qualità punti 60 - prezzo punti 40).

11. Numero fornitori che verranno invitati a rimettere offerta: minimo cinque e massimo venti.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi (telefono +39 0585/767587-767734, telecopiatrice +39 0585/767538). Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L.

14. Preinformazione: pubblicata sulla G.U.C.E. n. S/5 del 9 gennaio 2001 e sulla G.U.R.I. n. 5 del 8 gennaio 2001.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 9 luglio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 9 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-20443 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE CAGLIARI

Avviso di gara esperita

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116, 09100 Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, sito internet www.esaf.sardegna.it e-mail esaf.provveditorato@tiscalinet.it, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 23 gennaio 2001 è stato esperito un pubblico incanto per l'appalto del servizio di prelievo campioni ed esecuzione di analisi chimiche e batteriologiche da effettuarsi su acque destinate al consumo umano, acque reflue, fanghi provenienti da processi di potabilizzazione e depurazione, e reagenti chimici utilizzati nei trattamenti di potabilizzazione e depurazione, suddiviso in quattro lotti, aggiudicato, lotto per lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, con esclusione delle offerte in aumento, alle seguenti imprese:

lotto A: SGS Italia S.r.l. con sede in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A, con un ribasso del 24%;

lotto B: SGS Italia S.r.l. con sede in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A, con un ribasso del 15%;

lotto C: Ecosystems S.r.l. con sede in Porto Torres, zona industriale, via Vivaldi, con un ribasso del 31,30%;

lotto D: SGS Italia S.r.l. con sede in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A, con un ribasso del 28%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1. BCS Analitica S.r.l., Cagliari; 2. Eco.Ind. Sardegna S.r.l., Cagliari; 3. Ecosystems S.r.l., Portotorres; 4. Hydrocontrol, S.c.r.l., Capoterra; 5. Inses di Inconis Cinzia S.n.c., S. Gavino Monreale; 6. S.Ec.Int. S.r.l., Quartu S. Elena; 7. SGS Italia S.r.l., Assemini; 8. Siotto Giuliana, Olzai; 9. Studio Chimico Associato, Ploaghe.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-20438 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO

Salerno

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio «Velia» per la bonifica del bacino dell'Alento, corso Garibaldi n. 33, 84123 Salerno, tel. +3989224530, fax +3989224950, e-mail: velia.appalti@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Notizie generali:

3.1. luogo di esecuzione: Comuni di Prignano Cilento e Cicerale, in Provincia di Salerno;

3.2. descrizione: i lavori riguardano il «ripristino della viabilità e collegamenti di servizio del bacino della diga. Asse viario principale digaponte Alento. Completamento tronco: diga-svincolo Cicerale;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e lavori in economia): L. 2.563.101.299 (€ 1.323.731,35) di cui a corpo L. 1.520.744.893 (€ 785.399,19) e a misura L. 882.356.406 (€ 455.699,05). Categoria prevalente OG3. Classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 130.000.000 (€ 67.139,40);

3.5. lavori in economia non soggetti a ribasso: L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. OG3, importo L. 2.128.575.789 (€ 1.099.317,65), % 88,58;

cat. OS21, importo L. 274.525.510 (€ 141.780,31), % 11,42;

3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso la sede della stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 14, con esclusione del periodo dal 4 agosto 2001 al 19 agosto 2001. È possibile ritirarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte e con esclusione del periodo prima indicato, presso l'Eliografia Caggiano, sita in piazzetta Barracano n. 13 Salerno, previo versamento di L. 500.000 (€ 258,23), tramite assegno circolare intestato al consorzio. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e lo schema di contratto sono disponibili presso la stazione appaltante. Essi potranno essere ritirati nei giorni e nelle ore sopraindicati.

6. Modalità di gara:

6.1. termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 11 settembre 2001;

6.2. indirizzo: vedi punto 1.;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede della stazione appaltante. L'eventuale seconda seduta pubblica sarà stabilita nel corso della prima seduta ed avrà valore di comunicazione a tutti gli interessati.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (punto 3.3.), costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione degli atti di collaudo.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge n. 64/86.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime tecnico-economiche: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla sua data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e dell'importo dei lavori in economia di cui ai punti 3.4. e 3.5. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e dell'importo dei lavori in economia di cui ai punti 3.4. e 3.5. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 5.000.000.000 (lire cinquemiliardi) (€ 2.582.284,50);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo dei lavori a corpo e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando nonché la parte di lavori in economia, di cui al punto 3.5. eseguita alla data del SAL; le rate di acconto e i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 11 del capitolato speciale d'appalto.

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrare;

o) responsabile del procedimento: ing. Marcello Nicodemo c/o sede e recapito del Consorzio, indicati al punto 1.

Salerno, 12 luglio 2001

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-20425 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Istituto Nazionale di Metodologie e Tecnologie per la Micro-elettronica

Catania, stradale Primosole n. 50

Telefono 095/591912, fax 095/7139154

Avviso di aggiudicazione

1. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto per fornitura, installazione e resa operativa di n. 1 microscopio elettronico in trasmissione con sorgente ad emissione di campo e sistema di analisi a filtro in energia.

2. Data di stipulazione del contratto: 28 giugno 2001.

3. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa.

4. Numero offerte ricevute: 1.

5. Numero ed indirizzo del fornitore: unico fornitore: Jeol Italia S.p.a., via dei Tulipani n. 1, Pieve Emanuele, 20090 Milano.

6. Natura e quantità dei prodotti forniti: microscopio elettronico in trasmissione con sorgente ad emissione di campo e sistema di analisi a filtro in energia secondo le caratteristiche specificate nel capitolato speciale d'oneri.

7. Prezzo pagato: L. 1.549.016.000 (I.V.A. esclusa).

8. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: *G.U.R.I.* n. 80 del 18 aprile 2001.

Il direttore dell'Imetem - CNR:
dott. Rosario Corrado Spinella

C-20442 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE INDUSTRIALI**

Roma, viale delle Provincie n. 196
Indirizzo telegrafico previdirigenti Roma, tel. 06/49741
Telex 620333, fax 06/49242420-49740608

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giuseppina Manzo.

1. Procedura aperta, asta pubblica, n. 26/2001.

2. Oggetto dell'appalto: «Monitoraggio sullo stipulato contratto di fornitura di servizi di gestione, sviluppo, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo che costituisce il supporto delle attività istituzionali dell'I.N.P.D.A.I.»

Categoria 11, riferimento C.P.C. 865, 866 e categoria 7, riferimento C.P.C. 84 dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95

L'importo massimo per lo svolgimento del servizio richiesto fissato in L. 920.000.000 (novecentoventimilioni), pari ad € 475.140, al netto, di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Roma

4. La prestazione del servizio è riservata alle società, in possesso dei requisiti individuati dalla circolare AIPA/CR/16 del 12 febbraio 1998 (G.U. n. 41, serie generale, del 19 febbraio 1998), non collegate ex art. 7 legge n. 287/90 con le imprese parti dei contratti oggetto di monitoraggio.

5. Sono vietate offerte parziali

6. Sono vietate varianti.

7. Durata del contratto: fino ad un massimo di 42 mesi

8. Gli atti di gara, ovvero il disciplinare di gara, lo schema di contratto, il capitolato tecnico, possono essere visionati e ritirati presso la sede dell'I.N.P.D.A.I.

9. L'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13 del 18 settembre 2001 a I.N.P.D.A.I., Direzione centrale delle risorse umane e affari generali Uff. III, viale delle Provincie n. 196, 00162 Roma.

10. L'apertura delle offerte avverrà, presso la sede dell'INPDAI, il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10. Sono autorizzati a presenziare i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o loro delegati.

11. La cauzione a garanzia dell'offerta è di L. 30.000.000 pari ad € 15.493,71.

12. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese costituitesi, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95, conferendo mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo.

13. Per essere ammessi alla gara le imprese dovranno inviare in plico chiuso e sigillato a pena di esclusione e recante l'indicazione della gara, i seguenti documenti contenuti in tre buste separate:

Busta A:

1) domanda di partecipazione alla gara debitamente sottoscritta;

2) documentazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore dei documenti di gara e dell'offerta;

3) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) dichiarazione di iscrizione nell'elenco delle società di monitoraggio di cui all'art. 13, decreto legislativo n. 39/1993;

5) disciplinare di gara, Capitolato tecnico e schema di contratto firmati in ogni foglio per accettazione;

6) deposito cauzionale provvisorio;

7) quanto richiesto e nella forma specificata nella circolare AIPA/CR/16 del 12 febbraio 1998;

8) dichiarazione resa ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che l'AIPA non abbia revocato l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 13, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993;

Busta B:

l'offerta tecnica redatta secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara;

Busta C:

l'offerta economica, in lire italiane ed in euro e scritti in cifre ed in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione fatta in lettere.

14. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 90 giorni dopo il 19 settembre 2001.

15. L'aggiudicazione avverrà ex art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

piano di massima del monitoraggio (peso) 30;

piano della formazione (peso) 10;

impegno complessivo per tipologia di risorsa professionale impiegata nel monitoraggio (peso) 20;

impegno complessivo per tipologia di risorsa professionale impiegata nella formazione (peso) 10;

prezzo dell'offerta (peso) 30.

La Commissione attribuirà a ciascuno criterio di valutazione un valore da 0,1 a 1 che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo peso per ottenere il punteggio relativo al singolo criterio.

Il punteggio per il prezzo sarà assegnato in base alla formula:

$\text{punteggio} = 30 \cdot \text{pm}/\text{pi}$

dove:

pm = prezzo minimo;

pi = prezzo dell'offerta iesima.

16. È vietato il subappalto. Non sarà corrisposto alcun compenso a qualsiasi titolo per la partecipazione alla gara.

17. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla Comunità europea l'11 luglio 2001.

Il direttore centrale: dott. Gabriele Guazzelli.

C-20435 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Settore tecnico manutenzione e recupero edilizio

Avviso di gara d'appalto

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo delle Case Popolari della Provincia di Napoli, via Domenico Morelli n. 75, 80121, Napoli tel. 081/7973311, fax 081/7973238.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.;

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1. luogo di esecuzione: Ercolano, via Mare (ex legge n. 640) isolati 1/14; 3.2. descrizione: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti solai, fogni e sistemazioni esterne legge n. 135/97, lotto 26; 3.3. importo complessivo dell'appalto: con corrispettivo a misura (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.800.000.000 (diconsi cinquemiliardiottocontomilioni) pari a € 2.995.450,014; categorie prevalenti di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 edifici civili ed industriali. Importo categoria: L. 5.223.941.865 (diconsi cinquemiliardiduecentoventitremilioninovecentoquarantunomila/865) pari a € 2.697.940,817. Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: V. OG11 impianti tecnologici. Importo categoria: L. 576.058.135 (diconsi cinquecentosettantaseimilionicinquantomila/135) pari a € 297.509,198. Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: II; 3.4. Oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 290.000.000 (diconsi li-reduecentonovantainilioni) pari a € 149.772,501; 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: sistemazioni esterne L. 1.767.843.837 (€ 913.015,146); rete fognante L. 1.603.505.367 (€ 828.141,409); rete illuminazione esterna L. 576.058.135 (€ 297.509,198); solai cantinati, testate, impermeabilizzazioni L. 1.852.592.661 (€ 956.784,261); totali L. 5.800.000.000 (€ 2.995.450,014); 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.;

4. Termine di esecuzione: giorni 800 (ottocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, all'indirizzo di cui al p. 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, alla segreteria generale (Ufficio protocollo) della stazione appaltante sito in via Domenico Morelli n. 75, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria nel Comune di Ercolano località via Mare (ex legge n. 640) isolati 1/14 legge n. 135/97 lotto 26». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: a) certifica, indicandoli specificatamente, di possedere i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al p. 10 del presente bando; c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione per il legale rappresentante dell'impresa e per il direttore tecnico ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 dalla quale risulti che il soggetto non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa; 3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; 4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre a relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lett. a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara a per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il giorno 23 ottobre 2001.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da polizza assicurativa (a firma autenticata con specificazione del potere di emettere l'obbligazione), avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine degli effetti dal contratto di appalto.

9. Finanziamento: finanziamento regionale in conto capitale ai sensi della legge 23 maggio 1997, n. 135, art. 14;

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessaria per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, comma 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: il prezzo offerto deve essere espresso mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, e dovrà essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto; k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto: agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per far modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $(SAL \cdot (1-IS) \cdot R)$ (dove SAL=importo stato di avanzamento; IS=importo oneri di sicurezza/importo complessivo di lavori; R=ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione della ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; o) è esclusa la competenza arbitrale; p) responsabile del procedimento: ing. Francesco Ballinetti, via Claravolo n. 4, 80125 Napoli; tel. 081/7973314.

Napoli, 2 luglio 2001

Il responsabile del procedimento
dirigente del settore tecnico: ing. Francesco Bellinetti

C-20455 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MURGIA BARESE SUD-EST

Estratto bando di gara - Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per l'affidamento in concessione, con procedura accelerata (ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge n. 109/94). Ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata, (ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), è giustificato dalla perentorietà dei termini per la cantierizzazione dell'opera e concessione del finanziamento.

Ente appaltante: Comunità Montana Murgia Barese Sud-Est, III trav. via Santeramo n. 33 - 70023 Gioia del Colle (BA) Italy tel. 080/3482764, fax 080/3484506.

Oggetto del bando di gara: concessione per progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed esecuzione dell'opera e dei lavori ad essa strutturalmente e direttamente collegati, nonché sua gestione funzionale ed economica. Finalità dell'opera: Centro Pilota per il trattamento e smaltimento del siero da industria casearia. Luogo di esecuzione: Gioia del Colle (BA) Italia. Categoria prevalente: categoria OG1; classifica VI; importo L. 14.127.398.511 (€ 7.296.192,43). Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94. Termine ultimo per il completamento dei lavori: la redazione del progetto esecutivo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica della delibera di aggiudicazione. L'opera dovrà essere ultimata entro 720 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

La gestione deve essere avviata entro 30 giorni dal verbale di collaudo. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori aggiudicatario dell'appalto: il concessionario ha la facoltà di costituire la società di progetto prevista dall'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/94. Finanziamento: l'opera è finanziata per L. 16.108.158.000 (sedicimiliardicentottomilionicentocinquantomilialire) (€ 8.319.169,33). Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Requisiti del concessionario: il concessionario deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Requisiti dell'assuttore dei lavori: sono ammesse alla gara le imprese già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, adeguata per categoria e classifica ai valori della gara ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; ovvero che sia in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 e quelli speciali di cui all'art. 32 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, inoltrate a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, devono pervenire, con i documenti e le modalità indicate nel bando integrale, a pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2001. Lingua in cui devono essere redatte: le domande, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Responsabile del procedimento: ing. Mario Anastasia. Avviso di preinformazione: È stato inviato l'avviso di preinformazione alla G.U.C.E. il 2 febbraio 2001 e l'estratto del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 4 luglio 2001 a mezzo fax. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione del contratto sono subordinati alla effettiva concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia. Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesto all'indirizzo di cui sopra.

Gioia del Colle, 4 luglio 2001

Il dirigente: ing. Gianvito Notarnicola.

C-20447 (A pagamento).

**COMUNE DI OLBIA
(Provincia di Sassari)***Comunicazione di rettifica*

Con riferimento al bando di gara per asta pubblica relativo ai lavori di costruzione del nuovo mattatoio comunale di Olbia adeguato alle Dirett. CEE 91/497 e 91/948 (decreto legislativo n. 286/94), si comunicano le seguenti mod. ed int.:

1) al p. 3.b) l'importo della cat. OS4 è di L. 917.112.539 (€ 473.649,10);

2) sempre al p. 3.b) è eliminata l'annotazione «non subappaltabile» a proposito della categoria di lavoro OS4;

3) al p. 11 lett. A) tra le parole «OS3» e «OS28» è inserita la parola «OS4»;

4) sempre al p. 11 lett. A) è eliminata la frase «Qualora il concorrente non fosse qualificato per l'esecuzione delle lavorazioni relative alla cat. OS4, dovrà necessariamente prevedere la costituzione di un'associazione temporanea di tipo verticale»;

5) al p. 11 lett. B) dopo le parole «A tal fin, si precisa che è richiesta l'iscrizione all'ARA nella cat. G1 per un importo di L. 1.500.000.000», è aggiunta la frase «Qualora il concorrente non fosse qualificato per l'esecuzione delle lavorazioni relative alle categorie diverse dalla prevalente, dovrà subappaltare le suddette lavorazioni a ditte in possesso delle relative qualificazioni, o prevedere la costituzione di un'associazione temporanea di tipo verticale».

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Gabriella Palermo

C-20452 (A pagamento).

ESPROPRI**TRIBUNALE DI POTENZA
Sezione civile***Decreto*

Reg. Gen. V.G. n. 368/2001

Il Tribunale di Potenza, sezione civile, riunito in Camera di consiglio, nelle persone dei seguenti magistrati:

- 1) dott. Aldo Gubitosi, presidente;
- 2) dott. Ettore Nesti, giudice;
- 3) dott. Giuseppe Lo Sardo, giudice relatore;

letto il ricorso depositato in data 22 maggio 2001, con il quale Marchetti Antonia, nata a Sant'Angelo Le Fratte (PZ) in data 15 agosto 1934, ha chiesto l'autorizzazione al pagamento diretto in suo favore delle indennità ammontanti a complessive L. 4.773.799 (quattromilioni-settecentosettantatremilasettecentonovantanove), in conseguenza della espropriazione per pubblica utilità da parte del Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ) dei terreni siti in Sant'Angelo Le Fratte (PZ) alla contrada Isca Pantanelle e censiti in catasto con le particelle 167, 168, 170, 235, 409 e 452 del folio 7, in forza degli «atti di concordamento» sottoscritti in data 14 settembre 1992.

(... *Omissis*...).

Visti gli artt. 30 e 48 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, quali modificati dagli artt. 1 e 3 della legge 20 marzo 1968 n. 391; 1 della legge 3 aprile 1926 n. 686.

Autorizza:

il pagamento diretto delle indennità ammontanti a complessive L. 4.773.799 (quattromilioni-settecentosettantatremilasettecentonovantanove) in favore di Marchetti Antonia.

(... *Omissis*...).

Così deciso in Camera di consiglio in data 31 maggio 2001.

Il presidente: dott. Aldo Gubitosi.

C-20496 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANOFI - SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/A.I.C./10963 del 7 luglio 2001). Pratica: NOT/2001/272.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: DIGESTIVO S. PELLEGRINO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse effervescenti - A.I.C. n. 033013018;

20 buste granulato effervescente - A.I.C. n. 033013020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11: Cambiamento del produttore della sostanza attiva (oltre Vis Farmaceutici, Padova, anche Sylachim - Le Plessis Robinson (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Un procuratore: Alessandro A. Villa

C-20705 (A pagamento).

SANOFI - SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/A.I.C./10993 del 7 luglio 2001). Pratica: NOT/2001/760.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: LISOMUCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sciroppo adulti 5% con zucchero 200 ml - A.I.C. n. 023185059;

sciroppo adulti 5% senza zucchero 200 ml - A.I.C. n. 023185097.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 (Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: aggiunta del sito di produzione Sanofi-Winthrop Industrie, Colomers (Francia) e conseguente n. 15 (Modifica secondaria del metodo di fabbricazione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Un procuratore: Alessandro A. Villa

C-20704 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/1297/2001 del 4 luglio 2000). Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0184/004/V020.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: LIPOBAY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,4» 14 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309105/M;

«0,4» 20 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309117/M;

«0,4» 28 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309129/M;

«0,4» 30 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309131/M;

«0,4» 50 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309143/M;

«0,4» 98 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309156/M;

«0,4» 100 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309168/M;

«0,4» 160 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309170/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 13. Dimensioni del lotto del principio attivo (modifica delle dimensioni del lotto per la produzione dei materiali di partenza per la produzione del precursore Bay w 8877 della sostanza attiva).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-18345 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/1298/2001 del 4 luglio 2000). Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0184/004/V021.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: LIPOBAY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,4» 14 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309105/M;

«0,4» 20 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309117/M;

«0,4» 28 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309129/M;

«0,4» 30 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309131/M;

«0,4» 50 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309143/M;

«0,4» 98 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309156/M;

«0,4» 100 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309168/M;

«0,4» 160 compresse rivestite con film 400 mcg - A.I.C. n. 033309170/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 13. Dimensioni del lotto del principio attivo (modifica delle dimensioni del lotto per la produzione dei materiali di partenza per la produzione del precursore Bay w 8877).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-18344 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/348.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: ABIOCEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500» 1 flac.no polvere soluz. iniett. 500 mg IM + fiala solv. - A.I.C. n. 033044013;

«1000» 1 flac.no polvere soluz. iniett. 1000 mg IM + fiala solv. - A.I.C. n. 033044025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica officine, autorizzate tutte le fasi della produzione dei flaconcini polvere, il confezionamento secondario ed il controllo sul prodotto finito anche presso Biopharma S.r.l., Santa Palomba (RM), nonché tutte le fasi di produzione delle fiale solvente anche presso Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a., Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-20408 (A pagamento).

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale 67 Località Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000 - partita I.V.A. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del: 12.06.2001. Codice pratica: NOT/2001/150.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti società di Esercizio S.p.a.
Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Specialità medicinale: XILO-MYNOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 tubofiale 1.8 ml - AIC N. 027397013 (sospesa)

50 tubofiale 1.8 ml - AIC N. 027397025

“A100” 10 tubofiale 1.8 ml - AIC 027397037 (sospesa)

“A100” 50 tubofiale 1.8 ml - AIC 027397049

“A80” 10 tubofiale 1.8 ml - AIC 027397052 (sospesa)

“A80” 50 tubofiale 1.8 ml - AIC 027397064

“A50” 10 tubofiale 1.8 ml - AIC 027397076 (sospesa)

“A50” 50 tubofiale 1.8 ml - AIC 027397088

“N” flacone nebulizzatore 60 ml — AIC N. 027397090

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

2 - Cambiamento di Denominazione del Medicinale:

da XILO-MYNOL a LIDOMOL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Si fa presente, altresì, che, per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il Consigliere Delegato: Dr. Giuseppe Seghi Recli.

IG-357 (A pagamento).

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale 67 Località Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000 - partita I.V.A. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del: 12.06.2001. Codice pratica: NOT/2001/151.

Titolare: L. Molteni & c. dei F.lli Alitti società di Esercizio S.p.a.
Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Specialità medicinale: MEPI MYNOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 tubofiale 1.8 ml - AIC N. 027391010 (sospesa)

50 tubofiale 1.8 ml - AIC N. 027391022

“A100” 10 tubofiale 1.8 ml - AIC 027391034 (sospesa)

“A100” 50 tubofiale 1.8 ml - AIC 027391046

“A80” 10 tubofiale 1.8 ml - AIC 027391059 (sospesa)

“A80” 50 tubofiale 1.8 ml - AIC 027391061 (sospesa)

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

2 - Cambiamento di Denominazione del Medicinale:

da MEPI MYNOL a MOLCAIN.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Si fa presente, altresì, che, per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il Consigliere Delegato: Dr. Giuseppe Seghi Recli.

IG-358 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/527.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.
Specialità medicinale: IOPAMIRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «200» 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 024425011;
- «300» 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 024425023;
- «300» 1 flacone 30 ml - A.I.C. n. 024425035;
- «300» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 024425047;
- «370» 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 024425050;
- «370» 1 flacone 30 ml - A.I.C. n. 024425062;
- «370» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 024425074;
- «300» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 024425100;
- «370» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 024425112;
- «150» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 024425124;
- «150» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 024425136;
- «150» 1 flacone 250 ml - A.I.C. n. 024425148;
- «300» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024425151;
- «370» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024425163.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica);

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-18352 (A pagamento).

**DECRETI DIRETTORIALI
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE**

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ora MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione provinciale del lavoro di Roma**

Decreto n. 15

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Roma,
Visto l'art. 410 della legge n. 533 dell'11 agosto 1973;

Visti gli artt. 36 e seguenti del decreto legislativo n. 80 del 31 marzo 1998;

Considerato che, per un migliore funzionamento delle commissioni stesse ed a seguito di accordo tra l'amministrazione e le OO.SS. dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative a livello provinciale, è stato stabilito di allargare ad altre organizzazioni sindacali la partecipazione alle predette commissioni;

Tenuto conto che la Confesercenti provinciale di Roma ha aderito alla richiesta di questa direzione;

Vista la nota prot. n. 141.CR.2001 del 18 giugno 2001 con cui la Confesercenti provinciale di Roma segnala i nominativi dei sigg. Mariotti Ettore e De Iulius Gabriella, rispettivamente rappresentante effettivo e supplente da inserire nella I Commissione di conciliazione;

Considerato che si deve provvedere all'integrazione della commissione stessa.

Decreta:

il dott. Mariotti Ettore, nato a Roma il 5 settembre 1964, residente a Roma, via Mario Menghini n. 36, 00179, telefono 06/69923793, 06/69924322, fax 06/69783437, viene nominato membro effettivo in rappresentanza della Confesercenti provinciale di Roma in seno alla I Commissione di conciliazione;

la sig.a De Iulius Gabriella nata a Roma il 1° dicembre 1971, residente a Roma, via Gaetano Lodi n. 25, 00173, tel. 06/44250267, viene nominata membro supplente in rappresentanza della Confesercenti provinciale di Roma in seno alla I Commissione di conciliazione.

Roma, 4 luglio 2001

Il direttore: dott. Giuseppantonio Cela.

C-20494 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI RIETI

Piazza V. Emanuele II n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100700574

Il dirigente IV Settore pianificazione e gestione del territorio (ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 457 del 5 agosto 1978 e n. 1150 del 17 agosto 1942).

Rende noto:

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 15 febbraio 2000 è stato adottato, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 457/78, il piano di recupero di iniziativa privata in località «Vicolo Marcucci», costituito dai seguenti atti:

1. relazione tecnica;
2. elaborati progettuali.

Avvisa:

che tutti gli atti sono depositati presso la segreteria generale del Comune di Rieti, in libera visione il pubblico dalla data odierna e per trenta giorni interi e consecutivi.

Gli interessati potranno ritirare su richiesta ed a proprie spese, presso il Comune copia degli atti.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni al piano stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, potranno essere presentate al protocollo generale nei trenta giorni successivi, redatte su carta bollata entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni ed opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Rieti, 21 luglio 2001

Il dirigente IV settore: dott. arch. Claudio Broggi.

S-18289 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO VERBANO

Sede in Ghiffa, (Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Avviso ai creditori

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si invitano tutti coloro che, per occupazioni di aree o stabili, permanenti o temporanee e danni relativi, fossero ancora creditori verso la ditta Elettromeccanica Annichini S.a.s. con sede in Omegna (VB), esecutrice dei lavori di potenziamento illuminazione pubblica in Comune di Cannero Riviera (salita Piancassone, via Panoramica e via dell'Asilo), affidati mediante contratto in data 28 novembre 2000, n. 71 di repertorio, a presentare a questa Comunità Montana le domande ed i titoli del loro credito, entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa di titoli prodotti dopo il termine sopracitato.

Ghiffa, 19 giugno 2001

Il responsabile tecnico: Adriano Realini.

C-20484 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Comune di Cossano Belbo
(Provincia di Cuneo)**
Progetto di ristrutturazione del fabbricato adibito ad asilo e scuole elementari, lotto n. 2 (B)

Si rende noto che l'impresa Gallo Angelo di Alba (CN), ha ultimato i lavori di cui in oggetto (contratto rep. n. 27 del 29 giugno 2000). Si invitano coloro che vantassero crediti verso l'impresa per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e relativi danni a presentare i rispettivi titoli a questo ente entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Cossano Belbo, 11 aprile 2001

Il segretario comunale: dott.ssa Brullini Gabriella.

C-20485 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE
**COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
(Provincia di Bari)**

Oggetto: decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i., art. 5. Progetto per la realizzazione di un opificio destinato alla trasformazione delle uve, «Cantina del Colle Soc. coop. a r.l.», determinazione della conferenza di servizi costituente proposta di variante allo strumento urbanistico interessante la particella n. 1257 del foglio n. 59 in zona D1. Pronuncia definitiva del Consiglio comunale.

Il C.C. con deliberazione n. 33 del 28 giugno 2001, esecutiva a norma di legge, ha approvato in via definitiva la variante allo strumento urbanistico per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il sindaco: rag. Michele Digregorio.

C-20488 (A pagamento).

**COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
(Provincia di Bari)**

Oggetto: decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i., art. 5. Progetto per la realizzazione di un opificio da adibire ad oleificio, caseificio e cerasicoltura, «Cooperativa olearia e Produttori agricoli Soc. a r.l.», determinazione della conferenza di servizi costituente proposta di variante allo strumento urbanistico da zona agricola E1 a zona D1, interessante le particelle nn. 142, 954, 273, 274, 275, 337, 148, e 314 del foglio n. 59. Pronuncia definitiva del Consiglio comunale.

Il C.C. con deliberazione n. 34 del 28 giugno 2001, esecutiva a norma di legge, ha approvato in via definitiva la variante allo strumento urbanistico per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il sindaco: rag. Michele Digregorio.

C-20489 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE DI GROSSETO***Avviso*

Il presidente del Consiglio notarile di Grosseto,

Visti i documenti acquisiti e particolarmente il decreto dirigenziale di nomina in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001;

Ritenuto che l'interessata ha adempiuto a tutte le prescrizioni di legge;

Visti gli articoli 18 e 24 della legge notarile n. 89 del 16 febbraio 1913.

Ordina:

l'iscrizione nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto notarile, per la sede di Orbetello, della dottoressa Eleonora Capozzi, nata a Roma il 26 dicembre 1965.

Grosseto, 10 luglio 2001

Il presidente: dott. Luciano Giorgetti.

C-20467 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI GROSSETO*Avviso*

Il presidente del Consiglio notarile di Grosseto,

Visti i documenti acquisiti e particolarmente il decreto dirigenziale di nomina in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001;

Ritenuto che l'interessata ha adempiuto a tutte le prescrizioni di legge;

Visti gli articoli 18 e 24 della legge notarile n. 89 del 16 febbraio 1913.

Ordina:

l'iscrizione nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto notarile, per la sede di Grosseto, della dottoressa Giuseppina Ricciardo Calderaro, nata a Messina il 15 aprile 1965.

Grosseto, 10 luglio 2001

Il presidente: dott. Luciano Giorgetti.

C-20468 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI GROSSETO*Avviso*

Il presidente del Consiglio notarile di Grosseto,

Visti i documenti acquisiti e particolarmente il decreto dirigenziale di nomina in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001;

Ritenuto che l'interessato ha adempiuto a tutte le prescrizioni di legge;

Visti gli articoli 18 e 24 della legge notarile n. 89 del 16 febbraio 1913.

Ordina:

l'iscrizione nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto notarile, per la sede di Castiglione della Pescaia, del dottor Leonardo Grassi, nato a Catania il 27 luglio 1971.

Grosseto, 10 luglio 2001

Il presidente: dott. Luciano Giorgetti.

C-20469 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA*Avviso di ammissione all'esercizio di notaio del dott. Paolo Volta*

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia, notifica che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, il signor Volta dott. Paolo, nato a Brescia il 12 febbraio 1968, è stato nominato notaio con residenza nella sede di Gambara D.N. di Brescia.

Avendo il medesimo ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammesso ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 9 luglio 2001

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-20470 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA**FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI IPASVI**

Nell'avviso S-18267, bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, parte II n. 164 del 17 luglio 2001 a pag. 48, nel testo dove è scritto:

«... C.P.V.: 22210000 ...»,

si deve leggere ed intendere:

«... C.P.V.: 78100000 ...».

La presidente: Annalisa Silvestro.

S-18408 (A pagamento).

FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI IPASVI

Nell'avviso S-18266, bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, parte II n. 164 del 17 luglio 2001 a pag. 48, nel testo dove è scritto:

«... C.P.V.: 22130000 ...»,

si deve leggere ed intendere:

«... C.P.V.: 22212000 ...».

La presidente: Annalisa Silvestro.

S-18407 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-10432 del 19 aprile 2001 n. 91 l'ammortamento da parte del Tribunale di Piacenza del libretto di risparmio di Gentili Camillo leggasi:

«... 22 marzo 2001 ...».

C-20472.

Nell'avviso C-18758 riguardante SMITHKLINE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 150 del 30 giugno 2001 alla pagina n. 66, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... Smithkline Beechan - S.p.a. ...»,

si deve leggere:

«... Smithkline Beecham - S.p.a. ...».

C-20471.

Nell'avviso S-17440 riguardante GS S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 153 del 4 luglio 2001 alla pagina n. 9, al 21° rigo del testo

dove è scritto:

«... azionari di emissione CS ...»,

deve leggersi:

«... azionari di emissione GS ...»;

al 26° rigo del testo dove è scritto:

«... emessi dal gruppo CS ...»,

deve leggersi:

«... emessi dal gruppo GS ...».

C-20800.

Nell'avviso C-20147 riguardante CITTÀ DI VENEZIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 163 del 16 luglio 2001 alla pagina n. 31, dove è scritto:

«... importo dell'appalto L. 104.000.000.000 (€ 52.678.603.707,20) ...»,

leggasi:

«... importo dell'appalto L. 104.000.000.000 (€ 53.711.517,51) ...»;

ultima riga,

«... OS18/Class. II; OS22/Class. IV ...»,

leggasi:

«... OS18/Class. II; OS32/Class. IV ...».

C-20916.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —		PAG. —
ABISERVIZI - S.p.a.	1	FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTIONS - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l.	5	FONDINVEST RISPARMIO SGR - p.a.	3
BANCA POPOLARE DI MILANO - S.c. a r.l.	6	FRATELLI GHIGLIAZZA - S.p.a.	2
BANCA SELLA - S.p.a.	7	GOLF CHIANCIANO TERME - S.p.a.	3
BENI SICILIA - S.p.a.	5	I.T.A. - Società per azioni	4
BPM SECURITISATION - S.r.l.	6	MICRONTEL - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	8	MINERVA AIRLINES - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E BRESCIA - S.p.a.	6	REDDY'S GROUP - S.p.a.	4
COIKER ITALIANA - S.p.a.	4	SEABO - S.p.a.	2
DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.	9	SERECO PIEMONTE - S.p.a.	2
EFIBANCA - S.p.a.	7	SERVIZI PUNTA NEGRA CLUB - S.p.a.	4
		SOCIETÀ MEDITERRANEA - S.p.a.	2
		SOPLARIL ITALIA - S.p.a.	5
		TIBER - S.r.l.	9
		VALTUR - S.p.a.	4

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*